



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

INDICE

Premessa	pag. 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1.1.1 - Obiettivi individuati dal Governo	pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura)	pag. 15
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025	pag. 21
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 28
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici	pag. 28
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente	pag. 32
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 32
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 33
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 33
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature	pag. 33
1.2.4.4 - Economia insediata	pag. 34
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente	pag. 35
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 40
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni	pag. 42
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica	pag. 43
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 45
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 47
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	pag. 48
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)	pag. 51
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 51
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati	pag. 60
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi	pag. 61
1.3.8. – L'indebitamento	pag. 65
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa	pag. 67
1.3.10 – Risultato presunto di amministrazione 2025	pag. 70
1.3.11 – Compartecipazione alla finanza pubblica	pag. 71
1.4 – Le risorse umane	pag. 72
2. - SEZIONE OPERATIVA (SoS)	pag. 75
2.1 - Parte prima	pag. 77
I numeri del Bilancio di Previsione 2025/2027	pag. 79
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali	pag. 80
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale	pag. 82
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato	pag. 85
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 89
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 92
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico	pag. 96
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	pag. 99
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag. 103
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane	pag. 106
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali	pag. 109
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa	pag. 111
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica	pag. 116
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione	pag. 119
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag. 122
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio	pag. 126

Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 128
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero	pag. 133
Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 137
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	pag. 141
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 145
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti	pag. 148
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato	pag. 151
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	pag. 153
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 156
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile	pag. 160
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 163
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità	pag. 166
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani	pag. 169
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 172
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	pag. 175
Missione 12 – programma 6 – Interventi per la casa	pag. 178
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali	pag. 180
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag. 183
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 185
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 188
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva	pag. 191
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 193
Missione 20 – programma 3 – Altre entrate	pag. 195
Missione 50 – programma 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	pag. 197
Missione 60 – programma 1 -Restituzione anticipazione di tesoreria	pag. 200
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	pag. 203
 2.2 – Parte seconda	 pag. 206
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028	pag. 207
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag. 213
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 214
 3. Valutazioni finali della programmazione	 pag. 217

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio) la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2026/2028 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2020/2025, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2026/2028.

1. SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2020/2025;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

(estratto dal Documento di Economia e Finanza approvato in data 09/04/2025)

PREMESSA

Il presente Documento di finanza pubblica (DFP) vede la luce a solo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. Esso è pertanto principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti in questo breve lasso di tempo, in ottemperanza alla normativa dell'Unione europea (UE), che prevede l'invio alla Commissione europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report) entro il 30 aprile di ciascun anno.

Come già avvenuto per il Piano, anche questo nuovo Documento viene presentato in un contesto transitorio nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della governance economica europea introdotta l'anno scorso. Il Governo, al fine di assicurare il massimo coinvolgimento del Parlamento, trasmette il presente Documento con la stessa tempistica prevista dall'articolo 7 della legge n.196 del 2009 in modo da assicurare tempi congrui per l'esame prima dell'invio alla Commissione, che avverrà entro il 30 aprile.

Nel Piano è già ampiamente illustrato il cambio di paradigma nel quadro di riferimento della politica economica europea e nazionale che la nuova governance economica europea ha comportato. Innanzi tutto, una maggiore enfasi è data al medio periodo, grazie anche all'adozione di obiettivi che sono fissati per i successivi cinque anni e non possono essere rinegoziati se non per cause di forza maggiore o in seguito all'insediamento di un nuovo governo. In secondo luogo, la traiettoria della spesa netta costituisce ora l'elemento cardine della programmazione di bilancio su un orizzonte di medio termine, che il Governo si impegna a rispettare, nonché l'indicatore unico per il monitoraggio. Infine, la particolare rilevanza riconosciuta al programma di riforme e investimenti volti a superare le principali criticità del Paese è tale da conseguire l'obiettivo della sostenibilità del debito attraverso non solo un più efficace controllo della finanza pubblica, ma anche tramite una maggiore crescita potenziale dell'economia.

Una volta definito il Piano pluriennale, la nuova governance economica europea prevede una Relazione da inviare ogni anno nella sessione primaveraile; tale relazione è un documento retrospettivo e di rendicontazione che analizza, per l'anno precedente, il rispetto degli impegni assunti attraverso il Piano, anche includendo elementi di natura prospettica. Appare evidente il cambiamento di contenuto e prospettiva rispetto al Documento di economia e finanza (DEF), come definito dall'attuale normativa. Invece, il Documento programmatico di bilancio (da inviare alla Commissione entro il 15 ottobre) mantiene il suo ruolo di inquadramento della programmazione della manovra di finanza pubblica, nell'ambito dell'aggiornamento dello scenario di previsione.

Nel presente Documento si illustrano anche le misure recentemente adottate quali il decreto-legge, presentato alle Camere alla fine di febbraio, volto ad attenuare l'impatto sulle famiglie e le imprese più vulnerabili dei recenti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche. L'intervento, attualmente all'esame del Parlamento, mostra la capacità e la volontà del Governo di mantenere un approccio reattivo a dispetto di un orizzonte di medio periodo già definito.

Guardando in avanti, a livello UE assume potenzialmente una grande rilevanza l'annuncio della Commissione europea in tema di difesa, il cd. piano Defence Readiness 2030. Quest'ultimo consta di diversi pilastri, tra cui la proposta di attivare la clausola di salvaguardia nazionale per poter scorporare la spesa in difesa nel periodo 2025-2028 dal calcolo dell'indicatore di spesa netta. A tale riguardo, il Governo sta effettuando le opportune valutazioni nell'ambito della difesa comune europea e degli impegni presi a livello dell'Alleanza Atlantica. Ciò premesso, sono già stati ribaditi con forza il ruolo centrale della sostenibilità della finanza pubblica e la determinazione della necessità di salvaguardare le voci di spesa maggiormente orientate alla crescita e al benessere economico e sociale degli italiani.

Un altro esempio di valorizzazione degli elementi prospettici è costituito dall'orizzonte temporale sottostante il quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Benché il corredo informativo obbligatorio alla luce della Guidance della Commissione richieda l'aggiornamento delle previsioni solo fino all'anno in corso, in conformità con l'atto d'indirizzo ricevuto dalla Camere si è proceduto a estendere l'orizzonte delle proiezioni fino all'ultimo anno di riferimento della legge di bilancio 2025 (il 2027) e di fornire un adeguato livello di informazioni anche relativamente al 2028.

Come appena chiarito, l'oggetto principale del presente Documento è costituito dalla verifica del rispetto per lo scorso anno degli impegni presi nel Piano. Per quanto riguarda il sentiero di spesa netta, l'impegno per il 2024 era molto ambizioso, in quanto presupponeva una diminuzione dell'aggregato di quasi il due per cento (nello specifico, dell'1,9 per cento). Ciononostante, il calcolo dell'indicatore basato sui dati di consuntivo Istat mostra che esso è diminuito ancor più significativamente, in misura pari al 2,1 per cento. Per l'anno in corso, le stime qui riportate segnalano un andamento dell'indicatore esattamente in linea con l'obiettivo inserito nel Piano (1,3 per cento).

Coerentemente con la nuova governance, questo Documento presenta rilevanti evidenze sull'azione svolta dal Governo negli ultimi mesi per rispettare gli impegni assunti nel Piano in termini di riforme e investimenti. Le misure prese e gli interventi amministrativi hanno agito per rafforzare l'efficientamento dei processi civili e il contrasto all'evasione fiscale, per costruire un nuovo rapporto tra fisco e contribuente e percorsi di carriera che possano valorizzare e accrescere il capitale umano della Pubblica Amministrazione.

Il Governo si è impegnato, inoltre, nell'elaborazione di strategie per supportare la politica industriale e per creare un ambiente favorevole per l'imprenditoria, che promuova strumenti di aggregazione, di accesso al mercato dei capitali, di semplificazione e supporto agli investimenti per la transizione verde e digitale. Inoltre, sono stati adottati strumenti di programmazione per favorire la convergenza economica e sociale e disposte risorse incrementalmente per la spesa sanitaria. Il Governo ha altresì confermato gli incentivi all'occupazione delle donne, delle madri, dei giovani, dei soggetti più vulnerabili e reso strutturale la riduzione del cuneo fiscale. Infine, è stato accelerato il processo di completamento degli investimenti del PNRR e dei programmi della coesione, avendo cura di amplificarne gli impatti oltre il 2026.

A fronte di questi progressi nell'attuazione del programma di politica economica, dalla pubblicazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine il quadro internazionale è divenuto più complesso. Hanno giocato a sfavore dapprima il rinnovarsi di pressioni sui prezzi delle materie prime energetiche, e poi l'emergere di tensioni nei rapporti commerciali a livello internazionale e il prefigurarsi dell'esigenza di incrementare nei prossimi anni le spese per la difesa e la sicurezza. I cambiamenti del quadro geopolitico e gli annunci in materia di dazi da parte degli Stati Uniti hanno causato un elevato grado di incertezza e una forte turbolenza nei mercati finanziari.

In questo contesto, non stupisce che in Italia, Paese a vocazione manifatturiera e orientato alle esportazioni, la crescita dell'economia abbia subito un rallentamento già nella seconda metà dello scorso anno. Alla debolezza del settore manifatturiero hanno anche contribuito alcuni fattori quali il costo dell'energia, la crisi dell'industria automobilistica, la flessione della produzione industriale in Germania e la caduta della domanda interna cinese.

Nel 2024 la crescita reale del PIL in media d'anno si è attestata allo 0,7 per cento, tre decimi di punto al di sotto della previsione contenuta nel Piano; tuttavia, l'andamento dell'occupazione è risultato ancora positivo, aspetto confortante per le prospettive di evoluzione della domanda interna.

Gli indicatori ad alta frequenza relativi al primo trimestre di quest'anno prefigurano una ripresa della crescita del PIL e dell'occupazione. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre, l'andamento dell'economia italiana potrebbe risentire degli annunci riguardanti i dazi imposti dagli Stati Uniti e dell'elevato grado di incertezza circa l'evoluzione delle politiche tariffarie a livello globale. È perciò opportuno adottare stime prudenziali per quanto riguarda l'andamento del PIL nei prossimi trimestri. Di conseguenza, anche a causa del minor trascinamento dai dati 2024, nel presente Documento la crescita reale del 2025 viene rivista al ribasso di sei decimi di punto per quest'anno e di tre decimi di punto per quello successivo, rispettivamente allo 0,6 per cento e allo 0,8 per cento; vengono altresì analizzati scenari di rischio al ribasso. Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel Piano e nel DEF, attestandosi al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF). Tale punto di partenza più favorevole permette, anche in presenza di un rallentamento della crescita, di confermare il quadro di finanza pubblica pubblicato nel Piano. Il deficit previsto per quest'anno resta al 3,3 per cento, per poi continuare la sua discesa il prossimo anno, raggiungendo il 2,8 per cento e confermando quindi l'uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi nel 2027.

Anche per il debito pubblico si conferma il profilo delineato nel Piano, e prima ancora nel DEF 2024, ovvero quello di un lieve aumento in rapporto al PIL fino al 2026, e poi di una ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in avanti. Il temporaneo aumento, come noto, è dovuto all'aggravio sul fabbisogno di cassa derivante dalle ingenti compensazioni d'imposta legate al Superbonus. Tuttavia, il migliore punto di partenza registrato a fine 2024 (135,3 per cento del PIL anziché 135,8 per cento) ha permesso una traslazione verso il basso della previsione del rapporto debito/PIL lungo tutto l'orizzonte temporale.

In conclusione, il presente Documento illustra il notevole miglioramento della finanza pubblica nel 2024 e conferma in chiave prospettica gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio. È innegabile che le prospettive economiche appaiano oggi più incerte e complesse in confronto a sei mesi fa, quando il Piano fu inviato al Parlamento. Dovremo rispondere alle nuove esigenze legate alla sicurezza e alla difesa e al mutamento della politica estera e commerciale della maggiore economia del mondo. Si tratta di sfide assai complesse, a cui il Governo risponderà salvaguardando la disciplina di bilancio, il sostegno alle famiglie e i servizi sociali. Un maggiore impegno su sicurezza e difesa dovrà necessariamente procedere di pari passo con il rilancio dell'industria nazionale

nell'ambito di strategie condivise a livello europeo. È auspicabile che il bilancio dell'UE venga utilizzato in modo innovativo a sostegno degli investimenti per la sicurezza e la difesa.

Sul fronte del commercio internazionale, l'Italia continuerà a impegnarsi a favore del libero scambio e di regole eque e condivise anche riguardo ad aiuti pubblici alle imprese e alla politica industriale. Negli ultimi decenni la specializzazione produttiva della nostra economia si è riconfigurata sotto l'effetto della concorrenza internazionale. Non è opportuno né realistico immaginare di invertire rotta, ma si dovrà invece rafforzare la competitività e la resilienza del sistema-Paese, migliorando le condizioni di contesto in cui le nostre imprese operano e aprendo nuove opportunità per le esportazioni e gli investimenti internazionali. L'Italia si presenta con rinnovata credibilità di fronte a un quadro economico e finanziario di grande complessità. La peculiarità del sistema economico italiano esige la difesa dell'interesse nazionale nelle sedi europee e internazionali in questa fase di profondi e storici mutamenti.

IL QUADRO MACROECONOMICO

Nella parte finale del 2024, la complessità del contesto globale, già turbato dai conflitti in atto, si è accentuata in conseguenza degli annunci in materia di dazi d'aparte degli Stati Uniti all'indomani delle elezioni politiche tenutesi a novembre. Nel corso dell'anno, secondo le ultime stime dell'OCSE, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato al 3,2 per cento, dal 3,3 per cento del 2023, pur beneficiando di un graduale accomodamento della politica monetaria da parte di molte banche centrali.

Considerando la performance delle diverse aree geoeconomiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è aumentato del 2,8 per cento (dal 2,9 per cento del 2023); sostenuto, ancora una volta, prevalentemente dai consumi privati, che hanno beneficiato della crescita dell'occupazione e dei salari reali, e dalla spesa pubblica. Nello stesso anno, la crescita economica, sia nell'area dell'euro sia nel Regno Unito, ha accelerato allo 0,9 per cento, dallo 0,4 per cento del 2023. Le due maggiori economie asiatiche hanno mostrato andamenti contrastanti, con il PIL della Cina che è aumentato del 5,0 per cento, sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (-0,2 punti percentuali), e quello del Giappone che ha riportato una variazione pressoché nulla e in netto rallentamento dal 2023 (0,1 per cento, dall'1,5 per cento). In tale contesto, secondo i dati preliminari dell'UNCTAD, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nei primi tre trimestri del 2024 gli scambi commerciali sono stati guidati dal sostenuto aumento delle esportazioni in valore dei servizi (9,0 per cento) rispetto a quello ben più moderato dei beni (2,0 per cento). Nell'ultimo trimestre dell'anno, la crescita degli scambi di beni ha ulteriormente decelerato, risultando inferiore al mezzo punto percentuale, ma anche quella dei servizi è apparsa meno vivace (1,0 per cento). Le economie asiatiche — in particolare la Cina e la Corea del Sud — hanno continuato a fornire un apporto maggiore alle vendite mondiali di beni rispetto alla maggior parte di quelle avanzate. Il ritmo di espansione dal lato dei servizi è risultato più omogeneo; tuttavia, alcuni Paesi asiatici hanno registrato incrementi superiori al 10 per cento (Cina, Corea del Sud, India). Per l'intero anno, l'UNCTAD si attende un incremento del valore del commercio mondiale di beni e servizi del 3,7 per cento.

Complessivamente, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio dalla riduzione dei prezzi dei beni energetici, dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici (derivanti dalle transizioni verde e digitale) e dal buon andamento dei servizi, sostenuti dalla ripresa del turismo. Tuttavia, tali miglioramenti non hanno contribuito a sostenere l'andamento degli Investimenti diretti esteri (IDE). Nel 2024, infatti, i flussi mondiali di IDE sono ulteriormente diminuiti (-8,0 per cento, dal -5,7 per cento del 2023), al netto dei flussi finanziari diretti di alcuni Paesi europei, prolungando la tendenza già in atto dopo la pandemia, possibile sintomo di una riorganizzazione delle catene produttive.

Negli ultimi mesi del 2024, inoltre, gli squilibri già presenti negli scambi di beni si sono ampliati, approssimandosi a quelli rilevati due anni prima, con un elevato deficit commerciale da parte degli Stati Uniti contrapposto all'ampio surplus della Cina, mentre l'Unione Europea è tornata a registrare un saldo positivo già dal 2023, dopo il deficit nel 2022 causato in larga parte dalla crisi energetica.

Con riferimento alla dinamica dei prezzi, nel 2024 le pressioni inflazionistiche hanno continuato a essere presenti in numerose economie, seppure in attenuazione. L'inflazione dei servizi è rimasta su livelli sostenuti, mentre l'inflazione dei beni — dopo una netta discesa — è leggermente risalita in chiusura d'anno.

Secondo l'indice mondiale del FMI, dopo la decisa riduzione osservata nel 2023, in aggregato i prezzi delle materie prime sono scesi solo marginalmente nel 2024 (-0,5 per cento), restando comunque al di sopra dei livelli del 2021. Il calo registrato è stato interamente dovuto alla componente energetica, mentre l'indice dei non carburanti è aumentato, spinto dai prezzi delle materie prime. Tra i beni energetici, i prezzi del carbone e del gas hanno mostrato la diminuzione più pronunciata (rispettivamente -19,1 per cento e -13,6 per cento), mentre la riduzione del prezzo del greggio è stata

più contenuta (-1,3 per cento). Tra le materie prime alimentari, l'aumento più elevato è stato quello dei prezzi del cacao (+126,8 per cento).

Osservando l'andamento delle quotazioni, il prezzo del gas dell'hub olandese TTF ha seguito una tendenza al rialzo a partire da febbraio 2024, per poi invertire la rotta dopo aver raggiunto il picco di 55,7 euro al MWh a febbraio 2025.

La quotazione del Brent, dopo la forte impennata a inizio 2024 fino a 90 dollari al barile, è discesa fino a una media per la seconda parte dell'anno di circa 75 dollari al barile, valore che si è osservato anche nel primo trimestre del 2025.

La minore pressione dei prezzi dell'energia e dei beni ha favorito la normalizzazione dell'inflazione al consumo complessiva che, in media d'anno, nei Paesi dell'area dell'OCSE si è attestata al 5,3 per cento (dal 6,8 per cento del 2023), con rallentamenti significativi nell'Eurozona (-2,0 punti percentuali) e negli Stati Uniti (-1,2 punti percentuali). La componente di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha mostrato una dinamica simile (al 5,7 per cento, dal 6,9 per cento dell'anno precedente), sostenuta dall'inflazione dei prezzi dei servizi che è rimasta elevata, con un tasso mediano pari al 3,6 per cento nel gennaio 2025 in tutte le economie dell'OCSE.

Nel corso del 2024 la politica monetaria è diventata, con molta gradualità, meno restrittiva. Nei casi in cui l'inflazione si è dimostrata più vischiosa, le banche centrali si sono mosse con maggiore cautela nel ciclo di moderazione della restrizione monetaria. Più in generale, hanno seguito un approccio 'data driven', monitorando l'andamento dei prezzi (anche in proiezione), gli indicatori dell'attività e del mercato del lavoro, nonché i movimenti del tasso di cambio.

Più in dettaglio, nel corso del 2024 e nei primi mesi dell'anno in corso le banche centrali dei principali Paesi si sono mosse in accordo agli scenari descritti.

La Federal Reserve ha iniziato lo scorso settembre un ciclo di allentamento della restrizione monetaria, riducendo il costo del denaro di 1 punto percentuale, dal 5,50 per cento in agosto al 4,50 per cento in dicembre. In linea con attese di maggiore inflazione, nella prima riunione dell'anno la Federal Reserve non ha aggiustato i tassi ufficiali — in attesa di una più chiara definizione delle politiche della nuova amministrazione in tema regolamentazione e politica fiscale, di commercio e immigrazione. In prospettiva, i membri del comitato di politica monetaria dell'Istituto immaginavano per l'anno in corso due tagli al costo del denaro da 25 punti base ciascuno, ma con forti rischi al ribasso (uno o zero tagli) a causa degli effetti delle tensioni sul commercio internazionale. Nella stessa riunione, la Fed ha deciso di moderare la velocità di riduzione del proprio bilancio,

portando il disimpegno mensile dei Treasury a 5 miliardi di dollari, dai precedenti 25.

Nell'area dell'euro, la congiuntura economica ha portato la BCE ad effettuare un allentamento di simile ampiezza, iniziato a giugno; pertanto, il tasso di riferimento¹² si è collocato su livelli molto più contenuti, dal 4,00 per cento in maggio al 3,00 per cento in dicembre. Nelle ultime due riunioni (gennaio e marzo 2025) la banca ha proseguito nel percorso iniziato lo scorso giugno, muovendo il tasso di riferimento al 2,5 per cento. Nonostante le attese sugli effetti inflativi determinati da potenziali imminenti ritorsioni sui dazi da parte dell'UE, elementi come il calo dei prezzi dell'energia e l'apprezzamento dell'euro, in un contesto di scambi internazionali in rallentamento, potrebbero rafforzare la necessità di un ulteriore allentamento nei prossimi mesi.

Rispetto alla Fed e alla BCE, la Bank of England si è mossa con più cautela. Il tasso di riferimento è stato portato al 4,75 per cento a novembre del 2024, in un lento percorso iniziato dal 5,25 per cento in luglio, e al 4,5 per cento lo scorso febbraio. La cautela della banca centrale sembra essere stata giustificata dal rialzo dell'inflazione a inizio anno, trainato dall'accelerazione dei servizi.

Venendo alla seconda economia mondiale, la People's Bank of China (PBoC) ha interrotto da settembre la politica espansiva, nonostante un contesto economico tendente alla deflazione. La PBOC ha tenuto conto della decisione del Governo di sostenere con maggiore intensità la domanda, frenata prevalentemente da una crisi settoriale, quella del comparto immobiliare. La PBoC aveva portato il tasso di riferimento a un anno al 3,1 per cento in ottobre, con due tagli dal 3,45 per cento in giugno, e non lo ha più modificato. Allo stesso modo, il costo del denaro a cinque anni è stato ridotto al 3,60 dal 3,95 per cento, e il tasso d'interesse sulle operazioni di mercato aperto a sette giorni all'1,5 dall'1,8 per cento. Nel corso dei primi mesi del 2025, pur non avendo preso decisioni sul tasso di riferimento, la Banca centrale ha annunciato una revisione della propria futura condotta dichiarando di volere seguire una politica moderatamente espansiva, utilizzando il tasso di sconto e le riserve finanziarie per stimolare la domanda interna, assicurare sufficiente liquidità e stabilizzare il cambio. Restando in Asia, la Banca del Giappone ha aumentato il tasso d'interesse ufficiale, riportandolo in territorio positivo a marzo 2024 (0,25 per cento). A gennaio ha effettuato un nuovo aumento, portandolo allo 0,5 per cento.

In considerazione dei recenti dati d'inflazione e di rinnovi contrattuali, le attese sono per ulteriori rialzi.

All'inizio del 2025, gli scambi internazionali di beni si sono rafforzati rispetto agli ultimi mesi del 2024, riflettendo i primi effetti della nuova politica commerciale statunitense che ha condotto a un'anticipazione degli acquisti prima dell'entrata in vigore delle nuove tariffe. In gennaio, il volume del commercio di beni è aumentato dell'1,1 per cento rispetto al mese precedente (dallo 0,4 per cento nella media dell'ultimo trimestre del 2024).

Le prospettive del commercio mondiale appaiono di difficile valutazione, a causa delle tensioni geopolitiche e commerciali. In ogni modo, prevalgono i segnali di riduzione della domanda globale. Nel corso del primo trimestre dell'anno, il PMI globale composito ha continuato la discesa iniziata nel maggio 2024; la modesta risalita registrata a marzo potrebbe essere attribuita all'aumento degli ordini prima dell'entrata in vigore dei nuovi dazi all'inizio del mese in corso. Inoltre, nel corso delle ultime settimane due indicatori frequentemente utilizzati per prevedere le tendenze a breve del commercio internazionale, quali il Baltic Dry Index e lo Shanghai Containerized Freight Index, sono stati in continua flessione.

L'evoluzione in senso restrittivo delle relazioni commerciali, anche all'inizio del secondo trimestre del 2025, porta a ipotizzare un ritmo di crescita del commercio mondiale in forte decelerazione rispetto all'anno precedente. Le ultime stime disponibili suggeriscono un andamento di poco superiore al 2 per cento sia nel 2025 sia nel 2026, con una modesta ripresa negli anni seguenti.

Tuttavia, le recenti vicende legate all'annuncio del 2 aprile da parte della amministrazione statunitense, potrebbero ridurre ulteriormente la dinamica degli scambi di beni e servizi. Le tensioni commerciali potrebbero acuirsi ulteriormente, anche per via di ritorsioni — come già avvenuto da parte della Cina — e contro ritorsioni; oppure — viceversa — rientrare almeno parzialmente a seguito di esiti negoziali favorevoli.

In questo contesto restano complesse anche le previsioni d'inflazione, che al momento tendono ad essere riviste leggermente al rialzo, per incorporare l'effetto dell'aumento dei costi commerciali sui prezzi finali; a controbilanciare, almeno in parte, la pressione verso l'alto dei prezzi agirebbero gli effetti depressivi sulla domanda determinati dalle tensioni commerciali.

Facendo riferimento alla più recente fonte internazionale disponibile, l'Interim Outlook dell'OCSE, l'inflazione dovrebbe rallentare ulteriormente nel prossimo biennio, sebbene in misura minore rispetto alle attese precedenti. L'inflazione complessiva nei Paesi del G20 dovrebbe scendere dal 3,8 per cento nel 2025 e al 3,2 per cento nel 2026 (+0,3 punti percentuali dalle stime di dicembre). Per gli Stati Uniti, l'inflazione dovrebbe accelerare dal 2,5 per cento del 2024 al 2,8 per cento nel 2025, per poi scendere al 2,6 per cento l'anno successivo. La crescita dei prezzi dell'Eurozona dovrebbe scendere al 2,2 per cento nel 2025, riducendosi di 0,1 punti percentuali, per poi raggiungere il 2,0 per cento nel 2026, mentre nel Regno Unito essa passerebbe dal 2,5 per cento del 2024 al 2,7 per cento nel 2025, per poi decelerare al 2,3 per cento nel 2026. Per la Cina, l'incremento dei prezzi salirebbe allo 0,6 per cento nel 2025 (dallo 0,2 per cento del 2024) e all'1,4 per cento nel 2026. Per il Giappone, le previsioni del tasso d'inflazione per il 2025 sono più elevate (al 3,2 per cento, dal 2,7 per cento dell'anno precedente), ma dovrebbe poi scendere al 2,1 per cento nel 2026; in tale anno, in molti Paesi, tra cui gli Stati Uniti, l'inflazione di fondo dovrebbe rimanere ancora al di sopra degli obiettivi delle banche centrali.

Segnali di possibili nuove fiammate dei prezzi sono emersi nei primi mesi dell'anno in corso dalle componenti dei PMI riferite ai prezzi dei servizi e dalle aspettative di inflazione dei consumatori in aumento in diversi Paesi, tra cui gli Stati Uniti e il Regno Unito.

Nei primi mesi dell'anno, i mercati finanziari hanno fortemente risentito delle evoluzioni politiche in atto. Dal lato obbligazionario, la recente decisione della Fed¹⁴ di attenuare il quantitative tightening si è tradotta in minore offerta di titoli governativi sul mercato e quindi rendimenti più bassi. In precedenza, il rendimento del Treasury decennale era aumentato dal 3,7 per cento in ottobre a quasi il 4,8 per cento in gennaio, poco prima dell'insediamento del nuovo presidente, e a fine marzo si muoveva tra il 4,2 e il 4,3 per cento.

Anche in Europa sono le attese di politica fiscale ad aver fatto muovere i rendimenti, ma in direzione opposta rispetto a quella statunitense. La traiettoria del Bund tedesco ha seguito un comportamento simile a quello dell'omologo titolo decennale statunitense, partendo da una media ottobre-novembre del 2,3 per cento e arrivando a superare il 2,6 per cento a gennaio. Successivamente era iniziata una fase di discesa dei rendimenti che è stata bruscamente invertita a inizio marzo a seguito degli annunci di spesa pubblica aggiuntiva da parte della Germania, nel contesto della profonda revisione del quadro di bilancio di riferimento europeo per i prossimi anni apportata dal cd. Piano Defence Readiness 2030. Di conseguenza, il rendimento del Bund si era portato al 2,8 per cento e i titoli governativi degli altri Paesi dell'area si sono mossi all'unisono.

Le difficoltà dell'economia cinese, che vanno al di là della lettura del dato di crescita del PIL, si sono invece tradotte in un prolungato calo dei rendimenti del titolo governativo decennale, scesi al di sotto del 2 per cento per la prima volta a dicembre e precipitati fino all'1,6 per cento agli inizi di gennaio. Le aspettative di una politica fiscale espansiva hanno fatto risalire i rendimenti intorno all'1,8 per cento. Al contrario, una robusta inflazione di fondo e le conseguenti aspettative sulla politica monetaria hanno portato i rendimenti dei titoli governativi giapponesi sui livelli massimi da diversi anni. Per la prima volta dal 2009, il rendimento del decennale ha raggiunto a fine marzo l'1,6 per cento, valore raddoppiato in soli sei mesi.

I tassi di cambio tra le valute si sono mossi in coerenza con i differenziali di rendimento. In generale, da settembre a gennaio, la narrazione prevalente sulle conseguenze delle politiche della nuova amministrazione statunitense ha sia sostenuto i rendimenti statunitensi, che rafforzato il dollaro. Quest'ultimo invece, da fine gennaio ha iniziato a perdere valore; in parte correggendo l'iniziale reazione eccessiva dei mercati alle aspettative sulle politiche della nuova amministrazione senza conoscerne pienamente i dettagli, in parte perché la narrazione sulla forza e la centralità dell'economia statunitense è andata cambiando.

Dal punto di vista europeo, la valuta comunitaria ha subito un forte deprezzamento tra settembre e gennaio, passando da 1,12 a 1,03 dollari per euro. Il cambio di rotta è arrivato a gennaio, anche a seguito di una inversione nella direzione dei flussi di capitali. L'euro ha quindi recuperato fino a quota 1,05 dollari, per poi apprezzarsi repentinamente oltre 1,08 dollari come risultato degli annunci soprattutto da parte della Germania, di maggiore spesa in difesa e infrastrutture (1,1 dollari è la media degli ultimi dieci anni). Simili movimenti si sono verificati rispetto alle altre principali valute.

L'evolversi delle attese sugli scenari geopolitici ed economici innescato dai diversi annunci e dalle prime misure in termini di politiche tariffarie ha presumibilmente avuto impatto sui listini azionari che, indubbiamente, hanno vissuto negli ultimi mesi una fase di svolta. Dopo un lungo rialzo che l'ha portato ai massimi storici, l'azionario statunitense ha ritracciato alla fine di febbraio. Lo S&P500 ha perso il 10 per cento in poche settimane, soprattutto nel settore tecnologico. Più positivo l'andamento delle borse europee, con l'Eurostoxx-50 che nello stesso periodo ha guadagnato circa il 10 per cento, con differenze tra Paesi. Ad esempio, nel primo trimestre il DAX tedesco ha guadagnato il 15 per cento. Anche le borse delle principali economie asiatiche sono andate incontro a rilevanti oscillazioni.

Negli ultimi giorni, a seguito dell'annuncio del 2 aprile da parte dell'Amministrazione americana riguardo alle cosiddette tariffe reciproche, tutti i mercati azionari hanno subito violente correzioni al ribasso. I mercati finanziari restano molto volatili; pertanto, la descrizione dell'andamento delle variabili finanziarie riportata in questo Documento deve necessariamente essere contestualizzata.

Nel complesso, le stime sui ricavi aziendali dei prossimi anni, che guidano le quotazioni azionarie, potrebbero risultare abbastanza volatili nei prossimi mesi, a causa del riequilibrio degli assetti geopolitici e delle conseguenti incertezze riguardanti le tensioni commerciali, nonché delle politiche fiscali.

I rendimenti statunitensi potrebbero essere calmierati per effetto di una politica di bilancio improntata al ridimensionamento del deficit federale, che sembra essere una priorità della nuova amministrazione. Su di essi influiranno anche, naturalmente, le prospettive di crescita e di inflazione visti gli esiti incerti del nuovo corso di politica economica.

Nel vecchio continente, entrando in maggiore dettaglio su quanto sopra accennato, all'espansione fiscale per il riarmo proposto dalla Commissione europea si è aggiunto il voto del Parlamento tedesco per un piano di spesa infrastrutturale e di investimenti green nell'ordine di 500 miliardi (pari al 12 per cento del PIL del 2024) in dodici anni, e di investimenti in difesa che potrebbero arrivare a 400 miliardi in cinque anni, assieme all'aumento dello spazio di bilancio per i singoli Länder, che ora potranno indebitarsi strutturalmente fino allo 0,35 per cento del PIL anziché muoversi in pareggio. Il piano Defence Readiness 2030, annunciato il 4 marzo, aveva fatto aumentare i rendimenti dei titoli governativi decennali di ben 40 punti base in pochi giorni. È verosimile che i mercati abbiano scontato una maggior crescita nominale del PIL, anche se sono state avanzate ipotesi di un aumentato rischio di credito per il Bund tedesco. In ogni modo, nel corso delle settimane successive lo spostamento verso l'alto della curva dei tassi si è ridimensionato. Nel corso degli ultimi giorni si è verificata una ulteriore traslazione verso il basso della curva dei rendimenti; in particolare, gli annunci del 2 aprile hanno spinto verso gli acquisti dei beni rifugio, di cui si sono giovate anche le quotazioni del Bund tedesco. L'aumento dell'incertezza legato agli effetti delle politiche commerciali restrittive in atto, la cui ulteriore evoluzione è di difficile valutazione, e il deterioramento del quadro geopolitico internazionale hanno ridimensionato le prospettive di crescita secondo l'OCSE per l'anno in corso e per il 2026 per quasi tutti i principali Paesi avanzati.

Secondo le stime contenute nell'Interim Economic Outlook dell'OCSE di marzo, la crescita dell'economia globale dovrebbe decelerare al 3,1 per cento nel 2025 e al 3,0 per cento nel 2026, per via degli effetti delle barriere al commercio

in diversi Paesi del G20, dell'innescare di possibili contromisure da parte dei Paesi colpiti dai dazi statunitensi e di una maggiore incertezza sugli sviluppi geopolitici che peserebbe sui consumi e sugli investimenti.

Per gli Stati Uniti, la crescita del PIL (rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto alle previsioni di dicembre 2024) dovrebbe rallentare al 2,2 per cento nel 2025 e all'1,6 per cento nel 2026 (-0,5 punti percentuali). La crescita cinese, pari al 5,0 per cento nel 2024, è attesa scendere al 4,8 per cento nel 2025 (+0,1 punti percentuali dalle previsioni precedenti) con l'impatto dei dazi controbilanciato dalle misure interne di stimolo ai consumi, per poi ridursi al 4,4 per cento nel 2026.

Il PIL del Giappone, dopo la sostanziale stagnazione del 2024, dovrebbe aumentare dell'1,1 per cento nel 2025, per poi rallentare significativamente allo 0,2 per cento nel 2026 (stime riviste per entrambi gli anni al ribasso di 0,4 punti percentuali rispetto alle previsioni di dicembre). L'area dell'euro nel 2025 e nel 2026 dovrebbe continuare a crescere, con il PIL in aumento rispettivamente all'1,0 per cento e all'1,2 per cento, al di sotto delle precedenti previsioni di 0,3 punti percentuali in entrambi gli anni. La crescita del Regno Unito si prevede in accelerazione all'1,4 per cento (-0,3 punti percentuali) nell'anno in corso per poi rallentare all'1,2 per cento (-0,1 punti percentuali) nel 2026.

Si chiarisce nuovamente che anche questo scenario di crescita per l'economia potrebbe essere rivisitato alla luce dell'ulteriore evolversi del quadro delle relazioni commerciali a livello internazionale o di altri eventi di natura geopolitica. Tra i rischi al ribasso che potrebbero deteriorare ulteriormente le previsioni di crescita vi sarebbero l'avvistarsi sfavorevole delle misure tariffarie e l'accelerazione del processo di frammentazione globale del commercio; da non escludere anche l'inasprimento della politica monetaria per frenare una eventuale nuova accelerazione dell'inflazione. Tra i rischi al rialzo per la crescita, vi sarebbero il raggiungimento di eventuali accordi commerciali tra Paesi e un framework di policy più stabile a livello internazionale.

1.1.2 – Regione Lombardia - Programma regionale di sviluppo sostenibile (XII Legislatura)

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo sostenibile approvato dal Consiglio Regionale in data 20/06/2023 con deliberazione n. 42)

La Lombardia del futuro sarà tanto più attrattiva e competitiva quanto più sarà stata capace di costruirsi un ruolo autorevole di fronte ai propri cittadini, al resto d'Italia e al mondo.

Nel prossimo decennio, infatti, dovranno essere visibili e misurabili gli impatti di una serie di processi che oggi sono nella loro fase di piena attuazione. Il Paese avrà ultimato la sfida dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con le sue riforme e missioni.

Nei prossimi anni, inoltre, saranno realizzate le opere del cosiddetto "Piano Lombardia", il poderoso programma di investimenti, di oltre 4 miliardi, che ha costituito innanzitutto un segnale di fiducia, speranza e rinascita che Regione Lombardia ha voluto lanciare nel 2020, l'anno più buio per noi e per l'intero Paese.

Sempre nei prossimi anni, l'Europa verificherà l'impatto del ciclo di Programmazione Europea 2021-2027, che ha assunto il valore di sfida postpandemica, improntata all'inclusione e alla sostenibilità.

Una nuova visione di sviluppo sostenibile, avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite grazie al contributo degli Stati e delle Regioni del mondo, si prefigge di rimodellare ogni ambito della vita comune: nel prossimo decennio se ne valuterà l'efficacia.

E ancora, le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026, al compimento della XII Legislatura, avranno lasciato una legacy indelebile, ovvero un'eredità materiale ma soprattutto immateriale, che nella nostra visione dovrà costituire un volano non solo per i siti olimpici ma per tutto il territorio lombardo.

Il frangente storico che fa da cornice all'inizio della XII Legislatura è senza precedenti nella storia della Lombardia: fanno da sfondo alla nostra azione politica una guerra ai confini dell'Europa, l'emergenza idrica degli ultimi due anni e l'inflazione, che determinano un impatto durissimo sulle famiglie e sulle imprese. Accanto alle sfide globali, Regione Lombardia è dunque chiamata a far fronte a tutte le richieste e ai bisogni concreti di cittadini, imprese, Enti Locali, associazioni, agendo localmente e pensando globalmente.

In particolare, la nostra Regione è chiamata a diventare una terra per i giovani, capace di richiamarli, valorizzarli, trattenerli.

Nella XII Legislatura saranno quindi davvero numerose le sfide su cui si dovrà misurarsi l'azione regionale; tra queste le principali - quelle su cui si articolerà nel suo complesso la vision di Regione Lombardia - saranno l'Autonomia, la Sostenibilità, la Ricerca e l'Innovazione.

L'Autonomia è condizione essenziale per fare della Lombardia una Smart Region in cui tutti i territori siano connessi e possano avere le condizioni per essere attrattivi e competitivi. Senza una profonda riforma dello Stato e delle regole che lo ordinano, non solo la Lombardia ma tutto il Paese non riusciranno a competere a livello internazionale. Dell'Autonomia vogliamo dare due principali interpretazioni: usare al meglio le risorse; assumere di fronte ai cittadini la piena responsabilità delle proprie scelte.

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura sarà incentrato sul tema della Sostenibilità, nelle sue tre declinazioni: ambientale, sociale, economica. Regione Lombardia rispetterà i principi della sostenibilità per orientare uno sviluppo urbano rispettoso del territorio, per incrementare l'attrattività e la vivibilità delle aree interne senza snaturarne i paesaggi, per incrementare la competitività senza rinunciare alla bellezza e all'equità, per garantire una piena inclusione.

La Ricerca e l'Innovazione aiuteranno i lombardi in ogni campo: saranno essenziali per vincere la sfida dell'agricoltura nella stagione della scarsità di acqua; guideranno il settore dell'automotive e dei biocarburanti per permettere a tutto il sistema - non solo lombardo - di essere autonomo; permetteranno di migliorare la qualità dell'aria - efficientando processi produttivi e di riscaldamento domestico - e il trasporto pubblico, che muove quotidianamente in Lombardia più di un milione di persone. Ricerca e innovazione saranno inoltre i fari della formazione tecnica e universitaria, nella necessaria azione per far incontrare domanda e offerta di lavoro, così come saranno fondamentali nel turismo e nella cultura, driver di sviluppo sociale ed economico, di inclusione sociale, di potenziamento dei territori. Soprattutto, la ricerca e l'innovazione permetteranno di sviluppare una medicina che, mantenendo livelli di eccellenza nei settori di punta, migliori le prestazioni quotidiane e divenga sempre più personalizzata e mirata sul singolo paziente.

L'utilizzo di nuovi strumenti, sempre più digitali, l'analisi dei dati per un'amministrazione data driven e l'utilizzo integrato delle risorse - in particolare attraverso la sinergia e la complementarità tra le risorse regionali, il PNRR, la programmazione 21-27 e i fondi nazionali - permetteranno a Regione Lombardia di raggiungere i traguardi che si è prefissa.

Accanto al tema della digitalizzazione, la semplificazione continuerà a essere il leitmotiv delle politiche regionali: la riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi medi delle procedure, la semplificazione dei bandi e delle norme sono solo alcuni dei punti da cui si partirà per consolidare la fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il percorso per arrivare alla Lombardia del futuro è iniziato da tempo: la rotta è chiara, ma per raggiungere i tanti e sfidanti obiettivi, occorre la partecipazione di tutte le forze, economiche e sociali, che animano la nostra Regione: per questo la dimensione del confronto resterà centrale nella XII Legislatura.

Tutte le forze di Regione Lombardia lavoreranno congiuntamente per una regione connessa, al servizio dei cittadini, in cui è bello imparare e in cui è semplice lavorare e fare impresa; per una Lombardia green, attenta al suo territorio e ai suoi cambiamenti; una Lombardia ancora più protagonista e attenta a valorizzare le sue risorse, siano esse umane, finanziarie, materiali o immateriali.

1. Lombardia Connessa.

La Lombardia del futuro è senza dubbio “connessa”, cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini.

Connettere i territori lombardi vuol dire allora cogliere le dinamiche di reciproca dipendenza tra le grandi città e i territori più periferici, tra le aree urbane e le aree interne: non si può quindi che porre al centro della programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture - materiali e digitali - che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide.

L’offerta di mobilità dovrà fare leva sul potenziale delle tecnologie digitali e dell’integrazione modale per realizzare la Mobility as a Service (MaaS) e Mobility as a Community (MaaC). Modelli, questi, in grado aumentare l’efficienza e ridurre drasticamente gli impatti su traffico e ambiente degli spostamenti. L’evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale.

In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario e il Trasporto Pubblico Locale (TPL), cui devono essere assicurati finanziamenti diretti alla sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti e che deve essere integrato con servizi di mobilità dolce e di sharing.

Si lavorerà dunque per potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria lombarda e per assicurare collegamenti efficienti tra i principali centri lombardi, nazionali ed europei, oltre che per garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente, per le persone e per le merci.

Prioritario è l’obiettivo della neutralità carbonica nel settore dei trasporti, che attualmente contribuiscono per circa un quinto alle emissioni totali di gas serra. Questo rende necessario ripensare le forme della mobilità nel suo complesso, accompagnando il cambiamento delle abitudini con gli interventi strutturali e l’avanzamento tecnologico.

La Lombardia può essere sostenibile e smart però solo tramite lo sviluppo di una connettività anche digitale, inclusiva e ad alta velocità.

Per questo saranno fondamentali gli impegni sul potenziamento delle infrastrutture di telecomunicazione sul territorio lombardo come sullo sviluppo della rete 5G e il completamento della rete a Banda Ultra Larga (BUL) su tutto il territorio regionale, così da garantire parità di accesso ai servizi digitali avanzati per tutti i cittadini, per tutte le imprese e le Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, grazie al catasto delle infrastrutture regionale (sopra e sottosuolo), sarà possibile intervenire razionalizzando le infrastrutture esistenti attraverso il riuso di cavidotti disponibili all’alloggiamento delle reti, con particolare riferimento alla fibra ottica, necessaria per lo sviluppo di progetti per la mobilità e per le telecomunicazioni, contribuendo così a ottimizzare le risorse pubbliche e a ridurre i disagi per i cittadini.

L’evento Milano-Cortina 2026 sarà una grande occasione di sviluppo - anche infrastrutturale - dei territori olimpici, cui occorrerà assicurare una legacy sostenibile e duratura.

2. Lombardia al servizio dei cittadini.

Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell’ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità.

Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell’organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell’offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa.

In questo senso sarà consolidata, con criteri stringenti, la collaborazione pubblico-privato. Il raggiungimento dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza consentirà un più concreto sviluppo della medicina territoriale - con conseguente avvicinamento del sistema di cura al cittadino - cui dovrà naturalmente associarsi lo sviluppo dei servizi di sanità digitale, in linea con le posizioni di avanguardia proprie della Lombardia nell'ambito dell'innovazione tecnologica. Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

Il contesto demografico lombardo impone attenzione ai bisogni delle persone anziane; la Regione sarà impegnata a garantire supporto alle famiglie con anziani non autosufficienti, oltre che a rilanciare la presa in carico dei pazienti cronici.

Al contempo, dopo l'approvazione della Legge "la Lombardia è dei Giovani" nel 2021, si lavorerà per favorire il protagonismo giovanile - anche attraverso il sostegno alla leva civica - e per valorizzare e potenziare le reti e i luoghi di aggregazione giovanili e sperimentando azioni come il prestito di onore per favorire l'autonomia dei giovani.

Mettersi al servizio dei cittadini significa anche garantire sostegno alla persona e alla famiglia, valorizzando il Terzo Settore e la cittadinanza attiva, promuovendo progetti di vita per le persone con disabilità, contrastando l'esclusione sociale, garantendo pari opportunità.

Tra le sfide più impegnative negli anni a venire saranno certamente la capacità di garantire un nuovo equilibrio tra la vita personale e quella professionale (work-life balance) e, in generale, le politiche per favorire la genitorialità e la natalità, contrastando 'l'inverno demografico' già in atto.

Continuerà l'impegno per migliorare l'accesso ai servizi abitativi, per incrementare l'offerta a prezzi accessibili per evitare il forzato abbandono delle città - e soprattutto per rigenerare i quartieri degradati. È quanto Regione Lombardia ha già avviato con le strategie di 'Sviluppo Urbano Sostenibile' assegnando, prima in Europa, risorse per circa 200 milioni a 14 aree urbane, utilizzando fondi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, con l'attenzione puntata a che la riqualificazione urbana si accompagni alla nascita di reti di comunità.

La sicurezza continuerà ad essere un tema centrale, con riferimento sia alla riduzione dell'incidentalità stradale, mediante la promozione dell'educazione stradale e la realizzazione di interventi per ridurre la pericolosità delle strade, sia all'incremento della sicurezza urbana, da perseguire anche attraverso l'efficientamento della Polizia Locale e il potenziamento dei sistemi di sicurezza integrata. Verranno inoltre ulteriormente valorizzati i beni confiscati e saranno sostenute iniziative di promozione della legalità e della cultura della sicurezza. Sarà infine rafforzato il sistema di protezione civile regionale, in termini di formazione di volontari e tecnici, oltre che garantendo adeguati investimenti in mezzi e attrezzature.

3. Lombardia terra di conoscenza

Progettare una Lombardia terra di conoscenza significa impegnarsi su molti fronti, interconnessi e complementari, sorgente di futuro e vero cardine della Lombardia che verrà. La Lombardia riconosce nel capitale umano il suo migliore driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita. La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e

al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Dal punto di vista istituzionale il compito della Regione è innanzitutto quello di promuovere l'integrazione tra le varie filiere: scuola, formazione, università, ricerca, impresa.

Sulla scuola, in attesa dell'auspicato riconoscimento di maggiori forme di autonomia, l'impegno fondamentale sarà quello di potenziare le politiche di diritto allo studio e la libertà di scelta educativa. Per rendere più efficace, fruttifero ed inclusivo il sistema scolastico, Regione Lombardia assicurerà il proprio sostegno alle azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (cd. dropout).

Un focus particolare sarà assicurato alla programmazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, incluse quelle digitali.

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è uno dei punti di forza di Regione Lombardia: l'impegno è quello di potenziarlo e soprattutto di sviluppare il raccordo con le filiere produttive, per raggiungere il doppio obiettivo di offrire un futuro occupazionale certo ai giovani - anche contribuendo a diminuire il numero dei ragazzi e delle ragazze che non studiano né lavorano (cosiddetti NEET- Neither in Employment nor in Education and Training) e di potere assicurare al mondo produttivo le competenze utili al loro sviluppo. Al contempo, si potenzieranno i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), così come il sistema degli ITS Academy, scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnica, anche investendo in infrastrutture e laboratori.

Come già nella scorsa Legislatura, è centrale il tema delle Università: oltre che il potenziamento del diritto allo studio universitario, obiettivo fondamentale dell'azione regionale sarà quello di contribuire ad accrescere l'attrattività, nazionale e internazionale, degli atenei lombardi, che in molti casi hanno già raggiunto livelli di eccellenza nei ranking internazionali.

Terra di conoscenza significa terra di avanguardia: per questo l'azione regionale punterà a rafforzare l'innovazione e il trasferimento tecnologico, oltretutto a promuovere e valorizzare la ricerca scientifica.

4. Lombardia terra di impresa e di lavoro.

Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese - avendo a mente la necessità di duplice transizione, digitale e green - e adeguando ai nuovi contesti e alle nuove sfide gli strumenti a supporto delle MPMI, anche in chiave di filiera.

La Regione, anche nel quadro del Piano Industriale Strategico per il rilancio della Lombardia, favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Il grande valore aggiunto delle competenze sarà assicurato attraverso un consolidamento delle relazioni tra imprese, università, centri di ricerca e sistema della formazione professionale. Sarà promossa, in particolare, la formazione di nuove figure abilitanti per la transizione ecologica e digitale. Anche in questo modo si genereranno nuove opportunità di inserimento lavorativo e di occupazione di qualità, e si consolideranno l'attrattività e la sostenibilità del sistema lombardo nel suo complesso.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche, nonché incentivando processi produttivi circolari e simbiosi industriali, avendo la prospettiva di assicurare significative ricadute sulle economie locali. Inoltre, si sosterrà il consolidamento patrimoniale delle imprese e si elaboreranno nuovi modelli di accesso al credito.

Promuovere una Lombardia di impresa e lavoro significa anche sostenere il mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana, riqualificare e sostenere il tessuto commerciale; favorire l'internazionalizzazione e la promozione del sistema fieristico, tutelare la proprietà intellettuale industriale, supportare il settore cooperativo.

Regione, inoltre, potrà avere un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica. Accanto al sostegno alle imprese, non mancherà l'impegno di Regione Lombardia sul versante dei servizi per il lavoro: massima attenzione sarà data alla prevenzione e alla gestione delle crisi aziendali. Si potenzieranno le politiche attive e gli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro, anche grazie ad un modello di governance delle politiche attive caratterizzato da una presenza capillare di CPI e operatori privati, e si investirà nelle politiche di formazione continua.

Nella prospettiva di una piena inclusività, saranno potenziate le politiche per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, e si sosterrà la diffusione di strumenti per il benessere lavorativo.

5. Lombardia green

Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze.

La consapevolezza che ci guida è che per far fronte alle sfide attuali della transizione ecologica siano necessarie ricerca, innovazione, tecnologia applicate ad ogni livello, con un approccio fortemente trasversale e una pluralità di strumenti: dalla pianificazione territoriale e settoriale, agli investimenti nella ricerca e innovazione per l'individuazione di nuove tecniche e tecnologie, senza dimenticare il ruolo cruciale di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi della sostenibilità.

La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico, per una piena promozione della sicurezza energetica; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e potenziare i percorsi di consumo sostenibile - anche attraverso l'educazione ambientale e la promozione della cultura della sostenibilità - nonché migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale.

Nonostante la conformazione del bacino padano sia particolarmente penalizzante per la dispersione degli inquinanti, a causa della scarsa ventilazione, saranno attivate misure che possano ulteriormente migliorare e tutelare la qualità dell'aria.

e innovazione nel settore agricolo ed intensificando in modo sostenibile la produzione agricola, anche promuovendo

una maggiore efficienza nell'uso degli input produttivi e la riduzione dell'impatto sulle risorse naturali (acqua, aria e suolo).

Le evidenze del cambiamento climatico in atto, tra cui la variazione nella distribuzione ed intensità delle precipitazioni, richiedono di mettere a sistema una pluralità di strumenti e azioni, ai diversi livelli territoriali, per migliorare la capacità di adattamento e di risposta alle emergenze del territorio. La Regione sarà quindi impegnata non solo nell'implementazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ma anche nella definizione e attuazione di una corretta pianificazione territoriale, mediante la minimizzazione del consumo di suolo.

Al contempo, la Regione è in campo per sostenere il ripristino e la riqualificazione del suolo contaminato, migliorare e tutelare la qualità delle acque e per ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, tema cruciale, come hanno dimostrato i periodi siccitosi succedutisi negli ultimi anni.

La riduzione del consumo di suolo, funzionale alla preservazione della disponibilità e continuità del territorio naturale e agricolo e dei suoi servizi eco-sistemici, verrà perseguita anche puntando sulla rigenerazione urbana e territoriale, per migliorare la qualità "dell'abitare" e dei servizi per i cittadini.

La salvaguardia del territorio passa attraverso il riconoscimento delle sue peculiarità e delle specifiche pressioni antropiche a cui è sottoposto.

Regione Lombardia, attraverso la nuova pianificazione paesaggistica, stimolerà l'attenzione verso il paesaggio a tutti i livelli istituzionali, affinché si sviluppino azioni non solo di tutela e valorizzazione dei molteplici paesaggi di qualità che contraddistinguono il territorio lombardo, ma anche di "cura" e ripristino nei paesaggi della vita quotidiana, in linea con la Convenzione Europea del Paesaggio.

Il sostegno alle politiche ittiche e faunistiche verrà coniugato con la tutela della biodiversità.

Riconoscendo le profonde differenziazioni del proprio territorio e il ruolo che le risorse territoriali - da quelle naturali e infrastrutturali, a quelle sociali e istituzionali - hanno nella definizione di sentieri di sviluppo, Regione Lombardia destinerà una specifica attenzione alle Aree Interne, ai territori montani e rurali, per contrastare i fenomeni di spopolamento e sostenere nuove possibilità di sviluppo locale.

6. Lombardia protagonista.

La Lombardia del futuro continuerà ad essere prima e protagonista: negli anni post pandemia, la Regione ha continuato a consolidare le proprie eccellenze in ambito sociale, culturale, creativo e turistico. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

Una grande partita di questa XII Legislatura sarà quella delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026: la Regione sarà impegnata innanzitutto nella promozione dei territori olimpici e paralimpici e nella cura della legacy, ovvero dell'eredità materiale e immateriale di questo grande evento. Il suo ruolo sarà fondamentale nella predisposizione degli impianti e delle infrastrutture olimpici e paralimpici. Il protagonismo regionale tuttavia non può certo limitarsi a "Milano-Cortina 2026": la Regione potenzierà gli impianti sportivi e promuoverà altri grandi eventi dello sport, senza dimenticare l'altissimo valore, anche ai fini del benessere e dei corretti stili di vita, del sostegno alla pratica sportiva.

Per valorizzare l'immenso patrimonio lombardo, nella XII Legislatura Regione si impegnerà nel sostegno al sistema culturale, che sarà chiamato ad ampliare e diversificare la sua offerta, valorizzando le impareggiabili, storiche istituzioni culturali presenti nella nostra Regione: dai teatri alle orchestre, dai siti UNESCO ai Musei, sino al cinema e all'audiovisivo; sostenendo le imprese culturali creative e il sistema delle biblioteche lombarde, oltre che continuando a supportare i grandi eventi legati al mondo della cultura, come accade per "Bergamo e Brescia capitali della cultura" in programma proprio in coincidenza con l'avvio della nuova Legislatura.

La Lombardia continuerà ad essere protagonista nell'attrattività turistica nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità dei territori e dei "turismi" di Lombardia; per questo saremo impegnati nel sostegno al marketing territoriale e nella promozione della conoscenza delle opportunità della regione, anche di quelle che hanno il loro fulcro in settori fondamentali dell'economia e della reputation della Lombardia, come la moda e il design.

Cureremo il posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo, sia rafforzando le collaborazioni internazionali - soprattutto con le realtà regionali omologhe e i rapporti con l'importantissimo sistema consolare - sia sostenendo la partecipazione e l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali in ogni settore.

L'apertura internazionale è connaturata alla Lombardia. Dunque, dopo il necessario rallentamento dovuto alle conseguenze della pandemia, questa Legislatura sarà protagonista del rilancio delle reti di collaborazione tra le regioni e del sistema di relazioni internazionali nei suoi diversi aspetti: da quello istituzionale alla promozione delle opportunità

all'estero per le nostre imprese; dalla cooperazione allo sviluppo ai legami con le comunità di lombardi nel mondo; dall'attrazione degli investimenti al ritorno dei cervelli in fuga; dall'attrattiva turistica ai grandi eventi internazionali.

7. Lombardia ente di governo

Per il ruolo che le assegna la Carta costituzionale, la Lombardia è Ente di governo. Ciò significa per la Regione, innanzitutto, praticare la sussidiarietà, valorizzare i rapporti con il partenariato economico e sociale e investire nei rapporti con Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, anche attraverso strumenti di verificata efficacia come la Programmazione Negoziata. La Regione non rinuncerà a indicare obiettivi agli Enti del territorio, ma sempre rispetterà l'autonoma funzione di governo locale.

La XII Legislatura sarà la Legislatura dell'Autonomia, intesa come piena assunzione di responsabilità, nelle materie in cui Costituzione e iter normativo lo consentiranno anche per supportare Comuni e Province con un disegno di riordino territoriale. L'autonomia è la condizione per la Lombardia di poter competere a livello internazionale in termini di ricerca e di attrazione di investimenti e di risorse umane.

Occorre poi gestire la "macchina" regionale, con un efficace ecosistema di programmazione sostenibile, e garantendo piena accountability dell'operato della Regione, nonché efficiente comunicazione istituzionale.

Proseguirà il percorso di efficientamento dell'ente, anche attraverso politiche di formazione e valorizzazione del personale; sarà rafforzato il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza, oltre che potenziata la protezione dei dati personali e la cyber security.

Regione lavorerà per rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo delle proprie società partecipate, per raggiungere obiettivi ulteriori di efficientamento e messa a sistema delle proprie attività.

Sarà obiettivo primario e condiviso quello della gestione integrata delle risorse; ossia della capacità di spendere in modo efficace, trasparente ed efficiente le ingenti risorse a disposizione, anche ingaggiando un dialogo continuo con il Governo e con le Istituzioni Europee. I fondi europei, sia quelli del settennato 2014-2020, sia quelli del PNRR, costituiranno la base per il rilancio dei territori, e saranno sostenuti da un'accurata programmazione e da un attento monitoraggio.

Anche per questo motivo, la Regione punterà a incrementare digitalizzazione e semplificazione. La trasformazione digitale in atto, protagonista degli obiettivi europei e nazionali del PNRR, se da un lato risulta essere foriera di un'epocale rivoluzione, dall'altro richiede un'attenta programmazione che tenga conto anche di aspetti cruciali quali la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali. Anche grazie al costante ascolto degli stakeholder, saranno obiettivi irrinunciabili: ridurre gli oneri amministrativi, abbreviare i tempi delle procedure e semplificare i bandi regionali; rafforzare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, anche sperimentando tecnologie innovative come la blockchain e il metaverso, mentre sarà assicurato il mantenimento della tempestività dei pagamenti e si assicurerà l'adeguata valorizzazione del patrimonio e del demanio regionali. Al contempo si procederà nel riordino e nella semplificazione normativa.

1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025

Linee programmatiche di mandato 2020/2025

Questo documento rappresenta le linee guida che muoveranno l'agire dell'amministrazione in questi 5 anni di mandato, in continuità rispetto al precedente.

Si tratta di impegni ambiziosi che dovranno far ancor di più crescere il nostro paese ed il benessere dei suoi cittadini. La stesura, fatta per missioni e programmi, ricalca lo schema del bilancio comunale. Ciò permetterà una più facile verifica dell'ottenimento dei risultati attesi ed una chiara identificazione dell'assessorato e della struttura coinvolti. Sarà indispensabile porre nuova attenzione su una programmazione e progettazione del territorio in linea con i cambiamenti economici occorsi negli ultimi anni ed alla rinnovata necessità di preservare il territorio puntando sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare dismesso. Sarà importante dare consapevolezza delle potenzialità economiche del comparto turistico attraverso interventi infrastrutturali mirati e progetti di collaborazione con e tra le attività del comparto.

Si continuerà con la collaborazione tra le amministrazioni della sponda orientale del lago volta a massimizzare gli effetti positivi degli interventi condivisi sia in termini di infrastrutture che di servizi alla persona.

Non mancheranno progetti di aiuto alle famiglie in difficoltà nelle loro necessità quotidiane ed alle aziende mandellesi, per le quali sarà indispensabile portare a termine ogni tipo di intervento volto a garantire la loro permanenza sul territorio. L'emergenza sanitaria in corso comporterà certamente nuove sfide e nuovi problemi: la speranza è che il 2021, complice il festeggiamento dei 100 anni della Moto Guzzi, possa essere un anno di grande rilancio per il nostro territorio.

PUNTI SOVRAMMISSIONE

- ❖ Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei.
- ❖ Project financing
- ❖ Collaborazione pubblico privato
- ❖ Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

Programma 6 - Ufficio tecnico

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

Programma 10 - Risorse umane

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

Programma 11 - Altri servizi generali

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

- Utilizzo del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi.
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici anche tramite un concreto supporto al Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato per il periodo estivo.

- Installazione di sistemi automatici per il controllo e la riduzione della velocità stradale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Miglioramento del servizio di trasporto scolastico.

Programma 7 - Diritto allo studio

- Ricerca e attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni, delle attività culturali e pari opportunità

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgono gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Prosecuzione delle attività dello sportello Donna.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Promozione di tutte le iniziative di carattere nazionale ed internazionale, che già si svolgono a periodicità, oppure che nasceranno nuove: In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali e non solo per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali.
- Sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- L'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri oltre all'area magazzini comunali ed alla ex area Sapio dovranno essere destinati all'ampliamento del polo sportivo.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.

- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

Programma 3 – Rifiuti

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione “tariffa puntuale”.
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua;
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia “Quattroruote”.
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.

- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello.
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- "Last minute market": implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfaceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola)

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento;

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione externalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione;
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

Missione 60 – Anticipazione di cassa

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2016:

INDICATORI SINTETICI

1	Rigidità strutturale del bilancio	Modalità di calcolo
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2	Entrate correnti	Modalità di calcolo
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"

2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3	Spese di personale	Modalità di calcolo
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
4	Esternalizzazione di servizi	Modalità di calcolo
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV
5	Interessi passivi	Modalità di calcolo
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6	Investimenti	Modalità di calcolo
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli

		investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
7	Debiti non finanziari	Modalità di calcolo
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8	Debiti finanziari	Modalità di calcolo
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo

10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	Fondo pluriennale vincolato	Modalità di calcolo
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12	Partite di giro e conto terzi	Modalità di calcolo
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

INDICI DI PREDISSESTO

Con il Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018 sono stati individuati i seguenti nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel):

Indicatore	Modalità di calcolo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%
P6	13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore del 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Gli indicatori evidenziati si riferiscono a quelli previsti per il conto consuntivo.

1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2024)

1.2.1.1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2024)		n. 9.974
di cui: maschi		n. 4.889
femmine		n. 5.085
nuclei familiari		n. 4.582
comunità/convivenze		7
Popolazione all' 1.1.2024		n. 9.939
Nati nell'anno	n. 52	
Deceduti nell'anno	n. 106	
saldo naturale		n. -54
Immigrati nell'anno	n. 286	
Emigrati nell'anno	n. 222	
saldo migratorio		n. 6444
Popolazione al 31.12.2022		n. 9.949
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		344
In età scuola obbligo (6/14 anni)		625
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.449
In età adulta (30/65 anni)		4.483
In età senile (oltre 65 anni)		3.048
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2020	0,47
	2021	0,53
	2022	0,48
	2023	0,57
	2024	0,52
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2020	1,63
	2021	1,20
	2022	1,83
	2023	1,36
	2024	1,07

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	2020	2021	2022	2023	2024
0 – 5 anni	332	334	336	338	344
6 – 10 anni	380	345	323	323	314
11 – 14 anni	361	357	336	323	311
15 – 19 anni	492	489	477	473	470
20 – 24 anni	497	501	517	507	500
25 – 29 anni	454	443	452	455	479
30 – 59 anni	3.943	3.860	3.791	3.708	3.641
60 – 64 anni	1.037	780	782	827	842
65 e + anni	2.633	2.966	2.960	2.985	3.048
Totale	10.129	10.075	9.974	9.939	9.949

La **popolazione straniera** al 31.12.2024 ammonta al 5,25% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

fascia d'età	2020	2021	2022	2023	2024
0 – 5 anni	21	23	25	31	30
6 – 10 anni	25	20	26	21	18
11 – 14 anni	25	26	23	18	18
15 – 19 anni	21	24	27	25	31
20 – 24 anni	23	24	32	29	25
25 – 29 anni	42	39	34	35	34
30 – 59 anni	284	285	287	265	271
60 – 64 anni	35	33	42	40	36
65 e + anni	43	49	53	52	59
Totale	519	523	549	516	522

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.585, mediamente composte da 2,17 persone (48,98% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali in materia di povertà sono complessivamente il 9,11% del totale.

1.2.1.2 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

TIPO DI TERRITORIO: montano

SUPERFICIE: Km². 42

ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.

RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1

STRADE: Autostrade Km 0

Statali Km. 7

Provinciali Km. 5

Comunali Km. 45

Vicinali Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012 - Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

1.2.1.3 - STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700

Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560

RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 4

Rete acque nere Km. 7

Rete acque miste Km. 31

Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 50

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce n. 1958

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2022) Ton. 3558

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 14

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 10

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 60

Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11

Stampanti n. 30

Plotter n. 1

Fax n. 10

Scanner n. 6

Telefonia mobile n. 22

1.2.1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio Istat aggiornati al 31/01/2021 le imprese attive nel territorio comunale sono 691 imprese che occupano 3.112 addetti.

Le imprese artigiane sono 284 (dato Camera di Commercio aggiornato al 06/02/2020).

Il mercato ambulante del lunedì è composto da 60 posteggi.

Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

		autocarri e motocarri trasporto merci			trattori stradali o motrici	
motocicli	autovetture		autobus	veicoli speciali		totale
1.977	6.291	630	2	145	33	9.078

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2020, indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 196.969.220.= da 7.997 contribuenti.

Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2020 ammonta pertanto ad € 24.630,39.=.

Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 42.941.= per un numero di famiglie pari a 4.587. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 19.446.=.

1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrata		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.407.586,26	5.505.654,00	5.557.676,10
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	494.481,56	793.971,16	557.527,40
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.843.932,79	1.877.279,68	1.768.508,84
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	1.823.379,66	1.562.935,01	1.700.322,47
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	350.000,00	0,00	320.000,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	350.000,00	0,00	320.000,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.093.998,04	1.203.915,33	1.579.370,62
Avanzo di amministrazione applicato		672.090,24	720.125,47	677.915,34
Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato		1.827.786,26	2.793.980,15	3.059.732,39
Totale		13.863.254,81	14.457.860,80	15.541.053,16

Le differenze così marcate ai titoli III, IV e IX sono dovute a minori contributi dallo Stato, maggiori introiti per oneri di urbanizzazione e all'incremento delle movimentazioni delle partite di giro.

Spesa		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.311.065,76	7.746.024,57	7.511.861,96
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.286.373,28	1.431.030,06	2.450.014,16
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	350.000,00	0,00	320.000,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	468.822,51	505.666,48	525.801,18
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.093.998,04	1.203.915,33	1.579.370,62
Fondo pluriennale vincolato finale applicato		2.793.980,15	3.059.732,39	2.529.838,02
Totale		13.304.239,74	13.946.368,83	14.916.885,94

L'andamento della spesa risente della riduzione della spesa corrente dovuta ai minori costi dell'energia e del gas. Le spese di investimento da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore capacità di accedere a finanziamenti e all'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il risultato di amministrazione, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2022	2023	2024
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.391.208,28	1.873.718,75	1.560.651,24
RISCOSSIONI	10.517.354,31	10.783.226,95	11.554.305,05
PAGAMENTI	10.014.843,84	11.116.294,46	11.852.580,28
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.893.718,75	1.560.651,24	1.262.376,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	1.893.718,75	1.560.651,24	1.262.376,01
RESIDUI ATTIVI	4.959.446,63	5.260.944,09	5.305.877,39
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	319.355,45	319.355,45	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	808.158,29	859.966,78	872.653,99
RESIDUI PASSIVI	2.252.336,18	1.970.495,20	2.450.140,34
<i>Differenza</i>	4.600.829,20	4.851.100,13	33.156,20
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	46.511,47	45.098,78	2.496.681,82
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	2.747.468,68	3.014.633,61	2.529.838,02
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre	1.806.849,05	1.791.367,74	1.588.275,04

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 759.283,64.=, fondi vincolati per € 125.667,45.=, fondi destinati a spese di investimento per € 194.797,17.= e fondi non vincolati per € 508.526,78.=.

L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato in buona parte utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2024 è pari a 1.262.376,01.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.893.718,75	1.560.651,24	1.262.376,01

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2022/2024 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2024	0,00	0,00
Anno 2023	0,00	0,00
Anno 2022	0,00	0,00

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2024, iscritti nel bilancio 2025 e suddivisi per anno è la seguente:

RESIDUI AT TIVI	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	201.544,73	28.277,19	54.121,40	114.750,66	143.001,30	1.250.801,98	1.792.497,26
Titolo II				31.100,00	15.903,20	196.735,00	243.738,2
Titolo III	73.576,61	6.945,94	11.640,78	21.306,45	31.434,00	315.909,13	460.812,91
Titolo IV		45.000,00	52.820,00	832.529,47	1.005.018,35	205.516,00	2.140.883,82
Titolo V						320.000,00	320.000,00
Titolo VI	20.605,44	0	0	0	0	320.000,00	340.605,44
Titolo VII							0
Titolo IX			6.750,00	0	0	589,76	7.339,76
Totale	295.726,78	80.223,13	125.332,18	999.686,58	1.195.356,85	2.609.551,87	5.305.877,39

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2020	2021	2021	2023	2024	Totale
Titolo I	12.990,37	7.731,32	3.970,11	8.144,83	22.274,19	1.148.354,30	1.203.465,12
Titolo II						630.252,63	630.252,63
Titolo III						320.000,00	320.000
Titolo IV							0
Titolo V							0
Titolo VII	63.028,94	4.600,00	560,00	5.035,06	5.707,53	221.491,06	300.422,59
Totale	76.019,31	12.331,32	4.530,11	13.179,89	27.981,72	2.320.097,99	2.454.140,34

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2022/2024 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2024	0,00
Anno 2023	15.057,56
Anno 2022	2.610,00

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio**, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016.

Gli equilibri di bilancio sono riportati a pagina 67 del presente documento.

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

<i>Attivo</i>	31/12/2024	31/12/2023	differenza
Immobilizzazioni immateriali	146.365,38	187.888,91	-41.523,53
Immobilizzazioni materiali	24.569.522,29	23.271.577,79	1.297.944,50
Immobilizzazioni finanziarie	11.718.504,25	11.571.355,89	147.148,36
Totale immobilizzazioni	36.434.391,92	35.030.822,59	1.403.569,33
Rimanenze			
Crediti	5.073.425,06	5.288.036,45	-214.611,39
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.262.376,01	1.560.651,24	-298.275,23
Totale attivo circolante	6.335.801,07	6.848.687,69	-512.886,62
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	42.777.359,00	41.879.510,28	897.848,72

<i>Passivo</i>	31/12/2024	31/12/2023	differenza
Patrimonio netto	29.802.866,27	29.141.229,42	661.636,85
Fondo rischi ed oneri	199.449,85	0,00	199.449,85
Debiti di finanziamento	6.569.005,33	6.774.806,51	-205.801,18
Debiti verso fornitori	1.004.026,23	725.836,54	278.189,69
Debiti per trasferimenti e contributi	529.270,70	559.381,27	-30.110,57
Altri debiti	596.843,41	685.909,73	-89.066,32
Totale debiti	8.699.145,67	8.745.934,05	-46.788,38
Ratei e risconti	4.075.897,21	3.992.346,81	83.550,40
Totale dell'attivo	42.777.359,00	41.879.510,28	897.848,72
Conti d'ordine	630.252,63	184.492,66	445.759,97

e del conto economico:

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO	2022	2023	2024
Proventi della gestione	7.538.378,12	8.068.573,06	8.175.627,62
Costi della gestione	7.857.109,19	8.432.817,48	8.475.586,96
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	-318.731,37	-364.244,42	-299.959,34
Proventi finanziari	249.235,24	231.034,70	77.988,33
Oneri finanziari	283.566,38	308.822,73	292.002,01
Totale proventi e oneri finanziari	-34.331,14	-77.788,03	-214.013,68
Rettifiche di valore di attività finanziarie	549.353,60	-36.116,21	147.148,36
Proventi straordinari	541.909,37	500.039,50	215.789,29
Oneri straordinari	283.863,40	215.063,75	243.332,98
Totale proventi e oneri straordinari	258.045,97	284.975,75	-27.543,69
Risultato prima delle imposte	454.337,06	-193.172,91	-394.368,35
Imposte	124.475,71	125.903,99	132.771,91
Risultato economico di esercizio	329.861,35	-319.076,90	-527.140,26

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2024 verrà approvato entro il 30/09/2025.

1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Fornitura carburanti e lubrificanti –	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Affidamento diretto e accordo quadro CONSIP
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di pulizia stabili	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Mantenimento cani randagi	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia – affidamento diretto in base a codice appalti
Segnaletica verticale e orizzontale	Polizia locale	Gara mediante piattaforma TRASPARE
Gestione parcometri	Polizia Locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma TRASPARE

Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Concessione a seguito di project financing
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione canone unico	San Marco spa – Via Gorizia n. 56 – 23900 LECCO
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Via Statale 85/a – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	Oggetto
I – Servizi sociali e culturali	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbazia Lariana
	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Bellano (capofila) e altri
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L. - Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
III – Territorio e ambiente	Gestione raccolta rifiuti Moregallo (Valmadrera – Mandello del Lario)
IV – Ragioneria e contabilità	Gestione servizio di segreteria associata tra i comuni di Mandello del Lario – Casargo - Pagnona

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Finalità	Durata
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2021/2026 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 01/01/2021 al 31/12/2026

1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali. Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2024 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 11.718.504,25.=.

Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

L'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Entro l'anno 2025 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:

- alienazione della società Villa Serena spa.

1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel triennio 2026-2028 si provvederà a:

- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione e garantire la trasparenza e la corretta gestione dei dati ai fini della tutela della privacy;
- garantire e implementare l'accesso on-line ai servizi comunali in linea con le disposizioni AGID;
- garantire il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
- aggiornare tempestivamente il sito internet istituzionale soprattutto la sezione "Amministrazione trasparente", il sito turistico "Visit Mandello" e l'app comunale "LaMiaCittà";
- migliorare il sistema di comunicazione istituzionale mediante l'adeguata formazione del personale e l'utilizzo delle piattaforme on-line;
- implementare il sistema informatico comunale mediante la realizzazione dei progetti PNRR in corso di esecuzione, la sostituzione dei pc obsoleti e l'integrazione dei software in dotazione;
- rispettare i tempi per la realizzazione delle opere finanziate con il PNRR e rendicontare le medesime ai fini del completo riconoscimento del finanziamento;
- approvare il Bilancio di previsione, il Conto consuntivo e il Bilancio consolidato entro i termini previsti dalla normativa;
- rendere effettive le entrate tributarie attraverso il controllo dell'autoliquidazione IMU e la riscossione coattiva del dovuto;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa;
- garantire la sostituzione del personale cessato dal servizio mediante l'espletamento interno delle procedure di selezione;
- garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire la formazione e l'aggiornamento del personale.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2026/2028 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse, anche attraverso i fondi PNRR, per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare comunale e messa a reddito dei cespiti idonei a tale scopo;
- utilizzo del project-financing e del partenariato pubblico-privato per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato;

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- migliorare l'acquisizione di beni e servizi attraverso la nuova piattaforma informatica on line TRASPARE;
- effettuare il proprio la gestione delle gare l'appalto di lavori e delle forniture di beni e servizi in qualità di stazione appaltante;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base della convenzione sottoscritta, per la gestione dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- ridurre l'incidenza dei residui attivi promuovendo tempestivamente le attività di recupero dei crediti dell'ente e presentando senza ritardo le necessarie rendicontazioni ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati;

- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e l'annullamento della spesa per interessi passivi.

1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 150.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2025 si provvederà ad approvare il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2025/2027 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2025.

Si riportano, pertanto le opere di investimento previste a bilancio alla data odierna, la cui realizzazione è prevista negli anni 2025 e 2026.

ANNO 2026

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
10	Realizzazione collettore fognario acque bianche Olcio	250.000	Oneri di urbanizzazione	250.000
10	Realizzazione marciapiede Via alla Carletta	350.000	Contributi da altri enti	350.000
10	Realizzazione marciapiede strada per Maggiana	400.000	Contributo da altri enti	400.000
10	Realizzazione passaggio pedonale Via Gioberti	150.000	Contributo altri enti	150.000
	Totale	2.500.000	Totale	2.500.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	1.900.000
Totale	2.500.000

ANNO 2027

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Oneri di urbanizzazione	100.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutui o altre forme di indebitamento	300.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Pavimentazione centro storico Rongio	250.000	Oneri di urbanizzazione	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	100.000	Oneri di urbanizzazione	100.000
	Totale	1.650.000	Totale	1.650.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	450.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	900.000
Totale	1.650.000

1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Riqualificazione Pramagno II lotto	Regione Lombardia	500.000		
Riqualificazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia	500.000		
Marciapiede Via Carletta	Ministeri	350.000		
Marciapiede Strada per Maggiana	Ministeri	400.000		
Passaggio pedonale Via Gioberti	Ministeri	150.000		
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Ministeri		400.000	
Riqualificazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia		500.000	
	TOTALE	1.900.000	900.000	

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2026/2028 è pari a € 350.000,00.= per il 2026, € 450.000,00.= per il 2027.

Nel triennio 2026/2028 le entrate relative agli oneri di urbanizzazione sono tutte destinate al finanziamento di spese di investimento.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2026 è pari a € 250.000,00.= e per il 2027 è pari a 0,00.=, tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2026/2028 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

È previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 0,00.= nel 2026 e € 300.000,00.= nel 2027.

1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2025 ma non ancora conclusi.

In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2025 e negli anni precedenti (situazione al 31/08/2025)

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2025	% DI ATTUAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
1.01	1942	Impianto di registrazione sala consiliare	34.000,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
1.05	2037	Abbattimento barriere architettoniche	10.000,00	10.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	186.450,00	71.090,76	38,13%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2049	Sistemazione Torre di Maggiana	319.965,00	319.965,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
1.05	2050	Sistemazione stabile servizi sociali	530.000,00	12.828,85	2,42%	Contributo altri enti+oneri di urbanizzazione
1.05	2052	Teche per esposizione moto palazzo comunale	7.600,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
1.06	2179	Contributo edifici di culto	5.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	260.325,64	223.724,16	85,94%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione
3.01	2316	Attrezzature Polizia Locale	115.673,60	111.073,60	96,02%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione+oneri di urbanizzazione
4.02	2487.1	Manutenzione straordinaria scuola Pertini	112.310,08	112.310,08	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
4.02	2534	Riqualificazione scuola Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
5.02	2761	Messa in sicurezza cinema teatro De Andrè	10.607,02	10.607,02	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	32.135,11	32.135,11	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2889	Nuovo centro remiero	1.995.395,00	292.343,20	14,65%	Contributo da altri enti+fondo pluriennale vincolato+contributo da privati+oneri di urbanizzazione
6.01	2890	Sistemazione campo di calcio	650.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti+oneri di urbanizzazione
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	21.119,10	11.119,10	52,65%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	15.000,00	13.050,29	87,00%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3445	Sistemazione foce torrente Meria	65.000,00	34.400,00	52,92%	Contributo da privati+oneri di urbanizzazione
9.03	3544	Informatizzazione centro raccolta differenziata	296.200,00	296.200,00	100,00%	Contributo PNRR
9.05	3505.3	Manutenzione straordinaria verde	34.767,00	24.912,92	71,66%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
9.05	3510	Riqualificazione giardini a lago – I lotto	279.130,98	278.737,04	99,86%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
9.05	3518	Sistemazione area mercato	19.910,00	19.910,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	40.862,41	40.862,41	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	187.961,47	23.913,07	12,72%	Avanzo di amministrazione+fondo pluriennale vincolato
10.05	3131	Marcia piede via Manzoni	4.674,36	4.674,36	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	15.432,67	15.432,67	100,00%	Fondo pluriennale vincolato

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2022	% DI ATTUAZIONE	Fonte di FINANZIAMENTO
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	31.134,23	31.134,23	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	25.000,00	25.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3169	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio – II lotto	764.463,34	764.463,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3177	Pavimentazione centro storico in località Molina	500.000,00	0,00	0,00%	Contributi da altri enti
10.05	3181	Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	8.079,68	8.079,68	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3182.1	Progetto Brezza – pista ciclopedonale da Abbazia a Gilardoni	2.300.000,00	78.284,96	3,40%	Contributo altri enti+oneri di urbanizzazione+mutuo
10.05	3185	Manutenzione straordinaria via dell'Acqua Bianca	1.548,43	1.548,43	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3187	Manutenzione straordinaria muro Somana	198.174,00	198.174,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+onri di urbanizzazione
10.05	3188	Sistemazione strada e parcheggio Olcio	47.000,00	46.365,60	98,65%	Oneri di urbanizzazione
10.05	3189	Sistemazione parcheggi Molina - Somana - cimitero Mandello	190.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
12.07	3380	Autoveicoli per servizi sociali	33.000,00	32.400,00	98,18%	Contributo da altri enti+avanzo di amministrazione
12.09	3780	Cellette ossario cimitero Mandello	29.195,82	4.195,82	14,37%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
12.09	3783	Manutenzione straordinaria colombari cimitero Mandello	15.716,88	15.716,88	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
12.09	3784	Escavatore per cimiteri	16.000,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
		TOTALE	21.928.831,82	3.164.652,58	14,77%	

1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.

Alla data di stesura del presente documento è previsto l'inserimento dei servizi riportati in tabella:

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2026	Anno 2027
	Totale		

1.3.5 - I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI categoria Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI categoria Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente

assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2026, a seguito della modifica apportata con la Legge n. 216 del 30/12/2023, si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00.=

0,68% per i redditi sino a 28.000,00.=;

0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 50.000,00.=;

0,80% per i redditi oltre 50.000,01.= euro.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2026 viene definita sulla base delle indicazioni di ARERA, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata entro il 30/04/2026.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028.

La misura del canone è stata determinata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 27/11/2024.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Dal 2022 l'imposta è dovuta per tutto l'anno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 18/09/2024, come modificata dalla deliberazione n. 150 del 02/10/2024 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 4
4 stelle	Euro 3
3 stelle	Euro 2
2 stelle	Euro 2
1 stella	Euro 2

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0,00	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,50	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 2,00	
Locande	Euro 2,00	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 2,00	
Bed&Breakfast	Euro 2,00	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi	Euro 0,00	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,50
	Aree di sosta	Euro 0,00

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)

Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche	Euro 2,00

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017)

Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve	Euro 2,00

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2024/2025

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.500,01 a € 12.000,00	da € 12.000,01 a € 19.000,00	da € 19.000,01 a € 30.000,00	oltre € 30.000,01
€ 2,50	€ 2,80	€ 3,60	€ 4,80	€ 5,20
NON RESIDENTI € 5,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2025/2026

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.500,01 a € 12.000,00	da € 12.000,01 a € 19.000,00	da € 19.000,01 a € 30.000,00	oltre € 30.000,01
€ 55,00	€ 65,00	€ 90,00	€ 135,00	€ 145,00
NON RESIDENTI € 160,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.500,01 a € 12.000,00	da € 12.000,01 a € 19.000,00	da € 19.000,01 a € 30.000,00	oltre € 30.000,01
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2025)

Costo del servizio

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- modulo 5 settimane € 412,00.=
- frequenza part-time 5 settimane € 362,00.=
- modulo 2 settimane € 210,00.=
- frequenza part-time 2 settimane € 190,00.=
- modulo 3 settimane € 315,00.=
- frequenza part-time 3 settimane € 285,00.=

MINORI NON RESIDENTI

- modulo 5 settimane € 475,00.=
- frequenza part-time 5 settimane € 425,00.=
- modulo 2 settimane € 240,00.=
- frequenza part-time 2 settimane € 220,00.=
- modulo 3 settimane € 360,00.=
- frequenza part-time 3 settimane € 330,00.=

Quota comprensiva di tutte le attività proposte, incluso il pranzo.

In caso di frequenza di più fratelli, a partire dal secondo, la quota di iscrizione è ridotta del 20%

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21/12/2016, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARiffe CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51

Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione ordinaria	136,00
Estumulazione ordinaria	300,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassetta per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E PALESTRE

La deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/12/2021 ha determinato per l'utilizzo di sale comunali e palestre le seguenti tariffe:

Sala civica Via Dante	€ 40,00 al giorno
Sala "Torchio"	€ 30,00 al giorno
Sala Consiliare	€ 0,00 (concessione solo per eventi con patrocinio)
Sala "Don Milani"	€ 30,00 al giorno
Sala "Via Volta"	€ 80,00 al giorno
Sala "Monastero"	€ 80,00 al giorno
Sala "Polifunzionale"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
	€ 40,00 al giorno per utilizzo vario
Palestra via XXIV Maggio	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "A. Volta"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "S. Pertini"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo

PROVENTI DA LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Il regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021. Con decorrenza dall'anno 2024 la deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 25/10/2023 ha determinato, per l'utilizzo di alcune sale comunali destinate allo scopo sopra esposto, le seguenti tariffe:

Tariffe relative a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 100,00
2	Sala Giunta	€ 50,00
3	Sala Polifunzionale	€ 150,00

Tariffe relative a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale	€ 500,00

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la determinazione del Responsabile della Struttura VI – Polizia Locale, n. 362 del 08/06/2021, è stato affidato alla società Abaco spa di Padova, la gestione delle aree di sosta su tutto il territorio comunale. Le tariffe sono state stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 27/03/2024 nel modo che segue:

a) parcheggi con strisce blu

- € 1,50.= oraria
- € 6,00.= per 5 ore
- € 10,00.= giornaliera
- € 5,00.= giornaliera (solo Via Moregge)

La tariffa dovrà essere corrisposta:

- dal 1° aprile al 31 ottobre tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- dal 1° novembre al 31 marzo solo nel fine settimana e giorni festivi dalle ore 08.00 alle ore 20.00;

b) parcheggi area autocaravan

- € 10,00.= giornaliera (max tre giorni consecutivi) in Via Giulio Cesare tutti i giorni dell'anno.

c) permesso stagionale (ex bollino blu) per i residenti del costo di € 15,00.= annui per ogni veicolo:

- intestato direttamente ai componenti del nucleo familiare (residenti anagraficamente in Mandello del Lario),
 - noleggiato a lungo termine (almeno 6 mesi);
 - auto aziendale con uso esclusivo (fringe benefit) dimostrato mediante apposito documento;
 - auto intestata ad aziende che vedono un residente anagrafico di Mandello come titolare o componente del consiglio d'amministrazione della ditta/società anche se con sede esterna al Comune;
 - utilizzatore unico per più di 30 giorni come da specifica annotazione apposta su carta di circolazione.
- d) permesso stagionale per gli affittuari con un contratto di affitto almeno semestrale di un immobile sito nel territorio comunale del costo di € 50,00.= annui per ogni veicolo (max due veicoli per nucleo);
- e) permesso stagionale per i proprietari di seconde case nel territorio comunale del costo di € 50,00.= annui per ogni veicolo (max n. 2 veicoli per immobile);
- f) permesso stagionale per i titolari e i dipendenti di attività economico/produttive del costo di € 30,00= annuo per veicolo;
- g) abbonamento periodico per la sosta nei parcheggi della zona lago con le seguenti tariffe:
- per 3 giorni € 20,00.=
 - per 7 giorni € 40,00.=
 - per 30 gironi € 100,00.=

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 27/03/2024 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 178 del 13/11/2024 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,30 (IVA compresa)

PROVENTI DA PARCHEGGIO COPERTO SOMANA

La deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 21/05/2025 ha fissato per la concessione annua degli stalli per la sosta di autoveicoli situati nel parcheggio coperto di Somana, Via Sonvico n. 2, composto da 25 posti auto, una tariffa annuale di € 400,00.= iva compresa.

PROVENTI DA PARCHEGGIO AREA EX CIMA

La deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 27/03/2024 ha fissato per la concessione degli stalli per la sosta di caravan, autocaravan e camper, situati nel parcheggio chiuso dell'area ex Cima, Via Giulio Cesare, composto da 15 posti per caravan, una tariffa giornaliera di € 1,30.= iva compresa.

PROVENTI PER IL TRANSITO SU STRADE AGRO SILVO PASTORALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2019 ha fissato per il transito sulle strade agro silvo pastorali situate nel comune di Mandello del Lario le seguenti tariffe:

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
a) proprietari o affittuari di civili abitazioni e ivi residenti;	5 anni	GRATUITO
b) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro -silvo pastorali;	annuale	
c) personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;	annuale	20 euro

d) soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate	annuale	30 euro
e) soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;	annuale	30 euro
f) Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;	annuale e stagionale	30 uro
g) esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili	annuale	30 uro
h) esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa)	giornaliero/settimanale	5 euro
i) esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate	giornaliero/settimanale	GRATUITO
l) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche	giornaliero	10 euro

1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2026	2027	2028
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.940.800,00	1.940.800,00	1.940.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	140.500,00	140.500,00	140.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	4.278.940,00	4.275.440,00	4.275.440,00
104 – Trasferimenti correnti	747.149,13	742.980,00	716.080,00
105 – Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 – Fondi perequativi	0	0	0
107 – Interessi passivi	262.200,00	237.700,00	214.200,00
108 – Altre spese per redditi in conto capitale	0	0	0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.000,00	29.000,00	29.000,00
110 – Altre spese correnti	448.859,00	452.890,00	453.480,00
Totale spesa corrente	7.847.448,13	7.819.310,00	7.769.500,00

1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.505.654,00	5.557.676,10	5.920.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00
Trasferimenti correnti	793.971,16	557.527,40	503.300,00	389.0790,00	389.010,00	382.300,00
Entrate extratributarie	1.877.279,68	1.768.508,84	1.952.200,00	2.048.600,00	1.984.600,00	1.959.600,00
RISORSE CORRENTI	8.176.904,84	7.883.712,34	8.375.500,00	8.337.679,00	8.273.610,00	8.241.900,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti		4.794,53				
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
RISPARMIO CORRENTE	0,00	4.794,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	443.687,65	321.826,52	140.169,13	4.569,13		
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti	0	46.826,98	0			
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0		0			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	46.511,47	45.098,78	33.156,20			
RISORSE STRAORDINARIE	490.199,12	366.925,30	173.325,33	4.569,13	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.667.103,96	8.255.432,17	8.548.825,33	8.342.248,13	8.273.610,00	8.241.900,00
Entrate in conto capitale	1.562.935,01	1.700.322,47	18.817.950,00	2.500.000,00	1.350.000,00	
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti		46.826,98				
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti		4.794,53				
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	276.437,82	356.088,82	214.200,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	2.747.468,68	3.014.633,61	2.496.681,82			
Accensione di prestiti		320.000,00	400.000,00		300.000,00	
Avanzo economico						
Finanziamenti a breve termine						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.586.841,51	5.437.871,88	21.928.831,82	2.500.000,00	1.650.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE	13.253.945,47	13.693.304,05	30.477.657,15	10.842.248,13	9.923.610,00	8.241.900,00

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Tributi diretti e indiretti	5.125.654,00	5.156.784,58	5.620.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00
Compartecipazione di tributi						
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	380.000,00	400.891,52	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE TITOLO I	5.505.654,00	5.557.676,10	5.920.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	793.971,16	557.527,40	503.300,00	389.079,00	389.010,00	382.300,00
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese						
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
TOTALE TITOLO II	793.971,16	557.527,40	503.300,00	389.079,00	389.010,00	382.300,00

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	947.162,46	984.206,78	1.025.600,00	1.103.000,00	1.098.000,00	1.098.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	148.077,51	108.155,93	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
Interessi attivi	4.564,71	2.255,04	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da capitale	226.469,99	75.733,29	252.000,00	300.000,00	300.000,00	275.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	551.005,01	598.157,80	517.600,00	488.600,00	429.600,00	429.600,00
TOTALE TITOLO III	1.877.279,68	1.768.508,84	1.952.200,00	2.048.600,00	1.984.600,00	1.959.600,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	1.297.389,08	440.618,19	17.057.950,00	1.900.000,00	900.000,00	
Trasferimenti in conto capitale						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.737,44	7.166,01	250.000,00	250.000,00		
Altre entrate in conto capitale	263.808,49	1.252.538,27	1.760.000,00	350.000,00	450.000,00	
<i>di cui da permessi da costruire</i>	<i>263.808,49</i>	<i>1.252.538,27</i>	<i>1.760.000,00</i>	<i>350.000,00</i>	<i>450.000,00</i>	
TOTALE TITOLO IV	1.562.935,01	1.700.322,47	18.817.950,00	2.500.000,00	1.350.000,00	

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
Prelievi da depositi bancari		320.000,00				
TOTALE TITOLO V		320.000,00				

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	320.000,00	400.000,00		300.000,00	
Altre forme di indebitamento						
TOTALE TITOLO VI	0,00	320.000,00	400.000,00		300.000,00	

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
Partite di giro	511.349,98	833.290,50	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Entrate per conto terzi	692.565,35	746.080,12	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO IX	1.203.915,33	1.579.370,62	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00

Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento “quote di risorse generali”.

Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (stanziamenti)	2026	2027	2028
TITOLO I						
IMU	2.713.601,92	2.696.251,0	3.070.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
Addizionale comunale all'irpef	1.250.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00
Fondo di solidarietà	380.000,00	400.891,52	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO II						
Altri contributi statali	85.064,33	138.437,17	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO III						
Canone patrimoniale di concessione	142.403,21	145.358,57	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Interessi attivi	4.564,71	2.255,04	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Utili da aziende partecipate	226.469,99	75.733,29	252.000,00	300.000,00	300.000,00	275.000,00
Rimborso quote mutuo idrolario	378.297,46	378.297,46	340.000,00	309.000,00	250.000,00	250.000,00
Rimborsi diversi	66.640,03	96.611,04	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE	5.104.638,44	5.233.835,09	5.535.000,00	5.522.000,00	5.463.000,00	5.438.000,00

1.3.8 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2026/2028 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2026	2027	2028
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2024)	7.883.712,384	7.883.712,384	7.883.712,384
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	788.371,23	788.371,23	788.371,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	255.801,59	231.402,49	233.402,49
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi a carico Ente	255.801,59	231.402,49	207.755,03
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	532.569,64	556.968,74	580.616,20
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	17.752.321,47	18.565.624,80	19.353.873,47
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,24%	2,94%	2,64%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2026	494.677,64	255.801,59	750.479,23
2027	454.166,46	231.402,49	685.568,95
2028	472.279,35	207.755,03	680.034,38

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

Anno	2026	2027	2028
Residuo debito	6.056.142,57	5.561.464,93	5.407.298,47
Nuovi prestiti		300.000,00	
Prestiti rimborsati	494.677,64	454.166,46	472.279,35
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	5.561.464,93	5.407.298,47	4.935.019,12

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

Descrizione	2025	2026	2027	2028
Debito residuo	6.056.142,57	5.561.461,93	5.407.298,47	4.935.019,12
Abitanti	9.949	9.949	9.949	9.949
Indebitamento per abitante	608,72	559,00	543,50	496,03

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2024).

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2024)	7.883.712,34
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	3.283.880,14

Nel corso del triennio è prevista la possibilità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazioni di cassa, anche se non in modo continuativo come avvenuto nel periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2023/2025 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario - Corrente		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	4.569,13		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente	(-)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
B)Entrate titolo I – II – III	(+)	8.318.900,00	8.254.900,00	8.229.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.828.669,13	7.800.600,00	7.757.500,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>di cui: - fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		201.700,00	201.700,00	201.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	494.800,00	454.300,00	472.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				

<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
VF) VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)			
O)=Equilibrio di parte corrente		0	0	0
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
R)Entrate titoli IV – V – VI	(+)	2.500.000,00	1.650.000,00	
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U)Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	2.500.000	1.650.000	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)			
Z=Equilibrio di parte capitale		0	0	0
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)			
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
VF) Variazioni attività finanziaria				
W=Equilibrio finale				

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2026	
Fondo cassa presunto al 31/12/2025			0,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.692.497,26	
Titolo II	Trasferimenti correnti	626.038,20	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.387.412,91	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.445.025,98	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	320.000,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	300.000,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.697.339,76	
	Totale entrata		19.968.314,11
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	10.237.091,52	
Titolo II	Spese in conto capitale	3.130.000,00	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	320.000,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	494.800,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.986.422,59	
	Totale spesa		19.668.314,11
Fondo cassa presunto al 31/12/2025			300.000,00

1.3.10 - Risultato presunto di amministrazione 2025

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2024, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 31/08/2024:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	(+)	1.588.275,64
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	(+)	2.496.681,82
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	(+)	11.772.369,89
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	(-)	13.368.604,88
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	(-)	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	(+)	25.826,64
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	(+/-)	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	(=)	2.514.549,11
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	(+)	2.317.079,28
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	(-)	3.176.029,41
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	(+/-)	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	(=)	1.655.598,98

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata:		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	559.833,79
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	138.200,00
	Altri accantonamenti	61.249,85
	B) Totale parte accantonata	759.283,64

Parte vincolata:		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	47.029,57
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	78.637,88
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	125.667,45
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	194.797,17
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	770.647,89
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.569,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	4.569,13

Nel Bilancio 2026/2028 è previsto l'utilizzo di una quota di avanzo presunto di amministrazione 2025 (fondi vincolati) per finanziare la quota del 2026 relativa alla restituzione dei ristori specifici erogati nel periodo COVID.

1.3.11 – Compartecipazione alla finanza pubblica

1.3.11.1 Fondo obiettivi di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2025 (art. 1, commi 788 e seguenti, L. 30 dicembre 2024, n. 207) ha previsto, per il periodo 2025/2029, ai fini della compartecipazione alla spesa della finanza pubblica, la creazione di un "Fondo obiettivi di finanza pubblica" da iscrivere nella missione 20 – Fondi e accantonamenti.

L'accantonamento obbligatorio è calcolato in proporzione alla spesa corrente dell'ente (al netto di alcune voci escluse) come risultante dal rendiconto 2023. Le spese escluse sono:

- spese per interessi;
- spese per gestione ordinaria del servizio rifiuti;
- trasferimenti allo Stato per concorso alla finanza pubblica;
- spese sociali.

Per il triennio 2026/2028 l'importo di accantonamento previsto ammonta a € 41.147,00.=

Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

1.3.11.2 – Concorso alla finanza pubblica

La Legge di bilancio 2024 (L. 30 dicembre 2023, n. 213), all'articolo 1, commi 533 e seguenti prevede, per il biennio 2024/2025, il concorso alla finanza pubblica degli enti locali. Si tratta di un contributo economico che Province, Città metropolitane e Comuni devono garantire allo Stato per il riequilibrio dei conti pubblici.

È il meccanismo con cui i Comuni contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica fissati a livello statale.

La ripartizione del contributo avviene in proporzione agli impegni di spesa corrente (al netto di alcune voci escluse, come la missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia") risultanti dal rendiconto 2022, delle risorse PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023 e di specifici trasferimenti previsti da leggi precedenti.

Per il biennio 2026/2027 l'importo del contributo previsto ammonta rispettivamente a € 26.500,00.= e € 26.900,00.=

1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 31/08/2025 era il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
EQ e Funzionari	3	8	7	4		
Istruttori	11	20	27	4	1	
Operatori esperti	5	4	5	4		
Operatori	0	1	0	1		
TOTALE	20	33	39	13		

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		3	1	2		
Istruttori		6	4	2		
Operatori esperti						
Operatori						
TOTALE		9	5	4		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI - TURISMO						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		2	2			
Istruttori	2	3	4	1		
Operatori esperti		2		2		
Operatori		1		1		
TOTALE	2	8	6	4		

STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1	1			
Istruttori	4	1	5			
Operatori esperti	5		5			
Operatori						
TOTALE	9	2	11			

STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1	1	1	1		
Istruttori		4	4			
Operatori esperti						
Operatori						
TOTALE	1	5	5	1		

STRUTTURA V – SERVIZI TRIBUTARI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1		1		
Istruttori		3	2	1		
Operatori esperti						
Operatori						
TOTALE		4	2	2		

STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1		1			
Istruttori	3	2	5		1	
Operatori esperti		1		1		
Operatori						
TOTALE	4	3	6	1		

STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1		1			
Istruttori	2	1	3			
Operatori esperti		1		1		
Operatori						
TOTALE	3	2	4	1		

IL PART-TIME

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 31/08/2025 ammontano al 25,00% del totale e interessa una unità di personale maschile e dodici unità di personale femminile.

Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 36,36% mentre gli uomini il 5,00%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2024	50	2.036.503,29	27,11%
Anno 2023	48	1.943.613,95	25,14%
Anno 2022	50	1.929.622,59	26,39%
Anno 2021	50	1.897.867,12	28,22%
Anno 2020	50	1.890.693,46	28,24%
Anno 2019	51	1.942.118,05	29,01%
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587,71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1
- parte 2

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:

- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

2.1 - PARTE PRIMA

I numeri di Bilancio di Previsione

I numeri del Bilancio di Previsione 2026/2028

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

ENTRATA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.900.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	389.079,00	389.010,00	382.300,00
Titolo III - Entrate extratributarie	2.048.600,00	1.984.600,00	1.959.600,00
Totale entrate correnti	8.337.679,00	8.273.610,00	8.241.900,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	2.500.000,00	1.350.000,00	0,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	300.000,00	0,00
Totale entrate per investimenti	2.500.000,00	1.650.000,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto	4.569,13		
TOTALE GENERALE ENTRATA	25.532.248,13	24.613.610,00	22.931.900,00

SPESA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo I – Spese correnti	7.847.448,13	7.819.310,00	7.769.500,00
Titolo II – Spese in conto capitale	2.500.000,00	1.650.000,00	0,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	494.800,00	454.300,00	472.400,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	25.532.248,13	24.613.610,00	22.931.900,00

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, una analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2025.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2022 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese e di contenimento della fiscalità locale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali****Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.

Gli uffici si adoperano per consentire ai singoli consiglieri l'esplicazione del loro mandato elettorale.

2. Obiettivi

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo PT 32 ore	1	50,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	172.840,00	172.840,00	172.840,00	518.520,00
Totale (C)	172.840,00	172.840,00	172.840,00	518.520,00
Totale (A+B+C)	228.840,00	228.840,00	228.840,00	686.520,00

I contributi da **Stato** si riferiscono al contributo per l'incremento, nell'arco del triennio 2026-2028, dell'indennità di carica degli amministratori.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	228.840,00	100,00%					228.840,00
2027	228.840,00	100,00%					228.840,00
2028	228.840,00	100,00%					228.840,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	212.840,00	212.840,00	212.840,00	638.520,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Totale programma 1 - Organi istituzionali	228.840,00	228.840,00	228.840,00	686.520,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Totale programma 1 - Organi istituzionali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Organi istituzionali	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	228.840,00	228.840,00	228.840,00	686.520,00
Spese in conto capitale				
Totale	228.840,00	228.840,00	228.840,00	686.520,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Organi istituzionali	2026
Spesa corrente	247.345,36
Spese in conto capitale	0,00
Totale	247.345,36

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.

La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.

Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente. In particolare seguono le disposizioni relative all'accesso agli atti garantendo la regolare tenuta dell'apposito Registro, pubblicato su Amministrazione Trasparente, e coadiuvano il responsabile nella verbalizzazione sul controllo degli atti.

Viene garantita anche la regolare gestione del protocollo, che raccoglie e distribuisce nelle varie strutture in un anno quasi 25.00 atti (entrate e uscita), l'aggiornamento del relativo manuale, l'Albo pretorio on line, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, le pubblicazioni sulla app comunale e la regolare tenuta dell'archivio.

Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro adeguandosi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).

Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale si garantisce l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

La segreteria coadiuva anche l'apposita Commissione costituita durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerite.

Gli uffici della segreteria principalmente daranno vita ad un nuovo progetto di comunicazione con la stesura di un regolamento appositamente predisposto, che avrà lo scopo di facilitare la conoscenza e l'accesso a tutti i cittadini dei servizi comunali e degli atti amministrativi, migliorando così la comunicazione istituzionale interna ed esterna all'ente. Il nuovo servizio vedrà la partecipazione anche di un referente per ogni struttura comunale.

L'Ufficio coadiuva l'Assessore alle Pari Opportunità nell'organizzazione di eventi, ormai distribuiti durante tutto il corso dell'anno, con l'organizzazione di eventi aperti al pubblico nel mese di marzo e a fine novembre, quando viene organizzato uno spettacolo teatrale in coincidenza con la giornata contro la violenza sulle donne.

2. Obiettivi

- Promuovere iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico e progetto scarto documenti.
- Promozione progetti e promozione eventi in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità.
- Progettare e organizzare la comunicazione interna ed esterna all'ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT32 ore	1	50,00%
Istruttore amministrativo	1	40,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
Totale (B)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	304.200,00	304.200,00	304.200,00	912.600,00
Totale (C)	304.200,00	304.200,00	304.200,00	912.600,00
Totale (A+B+C)	359.200,00	357.700,00	357.700,00	1.074.600,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Rimborso convenzione di segreteria	25.706,13	31.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Diritti di rogito da contratti	20.326,83	12.990,41	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Proventi uso sale per matrimoni	800,00	2.400,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	46.832,96	46.390,41	55.000,00	55.000,00	55.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	359.200,00	100,00%					359.200,00
2027	357.700,00	100,00%					357.700,00
2028	357.700,00	100,00%					357.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	226.300,00	226.300,00	226.300,00	678.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	14.600,00	14.600,00	14.600,00	43.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	26.500,00	25.000,00	25.000,00	76.500,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	86.800,00	86.800,00	86.800,00	260.400,00
Programma 2 - Segreteria generale	359.200,00	357.700,00	357.700,00	1.074.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Segreteria generale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Segreteria generale	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	359.200,00	357.700,00	357.700,00	1.074.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	359.200,00	357.700,00	357.700,00	1.074.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Segreteria generale	2026
Spesa corrente	385.476,36
Spese in conto capitale	0,00
Totale	385.476,36

PROGRAMMA 3 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2026 intende garantire, idonee forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati, al fine di rendere ancora più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità. È in previsione l'attuazione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL) che entrerà in vigore per tutte le amministrazioni pubbliche dall'esercizio 2026, in attuazione del progetto 1.15 del PNRR.

Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con la Corte dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione del patrimonio comunale (vendite, locazioni e concessioni);
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
 - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
 - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
 - il bilancio consolidato;
 - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Economato e provveditorato

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- sviluppo delle procedure telematiche sulla piattaforma digitale TRASPARE per l'acquisizione di beni e servizi;

- acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno;
- gestione degli immobili comunali improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica e al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

2. Obiettivi

- Attuazione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL).
- Utilizzo esclusivo del PagoPa quale forma unica di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti, per la riscossione delle entrate comunali, con la conseguente semplificazione del sistema di gestione degli incassi nella contabilità comunale.
- Collegamento della gestione degli inventari comunali alla contabilità finanziaria ed economica.
- Revisione dei contratti di concessione degli immobili comunali a enti e associazioni;
- Alienazione di beni mobili e immobili non più necessari ai fini della gestione dei servizi comunali;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	60,00%
Istruttore contabile	3	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale (B)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	380.969,13	380.969,13	380.969,13	1.142.907,39
Totale (C)	380.969,13	380.969,13	380.969,13	1.142.907,39
Totale (A+B+C)	390.969,13	386.800,00	359.900,00	1.137.669,13

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Introiti e rimborsi diversi	13.348,57	15.075,93	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	13.348,57	15.075,93	10.000,00	10.000,00	10.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	390.969,13	100,00%					390.969,13
2027	386.800,00	100,00%					386.800,00
2028	359.900,00	100,00%					359.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	175.600,00	175.600,00	175.600,00	526.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	11.800,00	11.800,00	11.800,00	35.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	166.500,00	166.500,00	166.500,00	499.500,00
104 - Trasferimenti	31.069,13	26.900,00	0	57.969,13,00
107 – Interessi passivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	390.969,13	386.800,00	359.900,00	1.137.669,13

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	390.969,13	386.800,00	359.900,00	1.137.669,13
Spese in conto capitale				
Totale	390.969,13	386.800,00	359.900,00	1.137.669,13
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2026
Spesa corrente	424.074,32
Spese in conto capitale	0,00
Totale	424.074,32

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva volta a recuperare risorse attraverso il contrasto all'evasione e la puntuale gestione delle entrate tributarie.

L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi.

Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, tramite il controllo di denunce, dichiarazioni di successione, variazioni anagrafiche, versamenti, modelli DOCFA e MUI con relativa attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie. Gli uffici continuano ad offrire la propria assistenza ai contribuenti telefonicamente, in presenza, tramite strumenti telematici e via e-mail riducendo i costi indiretti e valorizzando i nuovi strumenti offerti dall'informatizzazione.

2. Obiettivi

- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione delle entrate tributarie e alla bonifica delle banche dati esistenti;
- incremento delle attività volte ai controlli della regolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze;
- incremento delle attività volte ai controlli della regolarità tributaria su soggetti che esercitano attività turistica/ricettiva;
- attuazione procedure per notificare direttamente gli atti tributari tramite SEND - PagoPa;
- analisi della sostenibilità di una eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q. PT 30 ore	1	100%
Istruttore contabile	2	100%
Istruttore contabile PT 30 ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale (B)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	87.700,00	87.700,00	87.700,00	263.100,00
Totale (C)	87.700,00	87.700,00	87.700,00	263.100,00
Totale (A+B+C)	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00

I proventi dai **servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Canone patrimoniale di concessione	142.403,21	145.358,57	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE	142.403,21	145.358,57	160.000,00	160.000,00	160.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	247.700,00	100,00%					247.700,00
2026	247.700,00	100,00%					247.700,00
2027	247.700,00	100,00%					247.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	139.200,00	139.200,00	139.200,00	417.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2026
Spesa corrente	315.980,55
Spese in conto capitale	0,00
Totale	315.980,55

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Responsabile – Arch. Martina Mandia	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale rappresenta una risorsa fondamentale per la collettività, sia in termini funzionali che sociali. Garantirne la piena efficienza, la sicurezza e il decoro richiede un'attività costante di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Particolare attenzione sarà rivolta agli edifici scolastici.

Interventi su edifici e infrastrutture

Tra le priorità rientra la manutenzione e il miglioramento delle strutture esistenti, con l'obiettivo di assicurare ambienti sicuri, accessibili e adeguati.

È previsto un intervento di riqualificazione del marciapiede in Via XXIV Maggio, finalizzato a migliorare la sicurezza dei pedoni e l'accessibilità dell'area.

Verrà realizzato il rifacimento completo dei servizi igienici presso la scuola secondaria "A. Volta", al fine di garantire condizioni igienico-sanitarie adeguate e migliorare il comfort degli alunni e del personale scolastico.

L'Amministrazione intende proseguire attivamente la ricerca di fondi e finanziamenti esterni – attraverso bandi regionali, statali e comunitari – per sostenere due importanti progetti:

- la manutenzione straordinaria della Scuola Elementari "S. Pertini", struttura fondamentale per il territorio, che necessita di un intervento di ammodernamento edilizio e di risparmio energetico.
- la sostituzione dei serramenti dell'edificio di Via Dante che ospita la sala civica e altre associazioni.

È stata inoltre avviata una verifica strutturale dei ponti presenti sul territorio comunale, con lo scopo di accertarne lo stato di conservazione e la sicurezza statica, programmando eventuali interventi correttivi o di consolidamento dove necessario.

Si prevede la valorizzazione del fabbricato comunale situato in Via XXIV Maggio, al fine di migliorarne la funzionalità e l'efficienza, eventualmente riconvertendolo per nuovi usi a servizio delle associazioni che già utilizzano l'immobile.

Interventi per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale

In linea con gli obiettivi di transizione ecologica e riduzione dei consumi energetici, l'Amministrazione ha programmato una serie di interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici.

Verranno installati impianti fotovoltaici sui tetti di alcuni edifici strategici:

- Scuola Media "Alessandro Volta";
- Teatro comunale situato in Piazza Leonardo Da Vinci, per il quale si sta predisponendo il nuovo CPI.

Questi interventi permetteranno di produrre energia da fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione dei costi di gestione.

Per il 2026 è previsto inoltre un importante intervento di riqualificazione energetica del fabbricato che ospita la Biblioteca comunale e i Servizi Sociali, attraverso l'isolamento termico, la sostituzione di infissi, il rifacimento del tetto e l'ottimizzazione degli impianti, per garantire un ambiente più confortevole e sostenibile.

2. Obiettivi

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via XXIV Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei ponti presenti sul Torrente Meria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento		300.000,00		300.000,00
Altre entrate	300.000,00	100.000,00		400.000,00
Totale (A)	300.000,00	400.000,00		700.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	199.000,00	199.000,00	199.000,00	597.000,00
Totale (B)	199.000,00	199.000,00	199.000,00	597.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	123.500,00	122.300,00	121.000,00	366.800,00
Totale (C)	123.500,00	122.300,00	121.000,00	366.800,00
Totale (A+B+C)	622.500,00	721.300,00	320.000,00	1.663.800,00

Le entrate da **indebitamento** si riferiscono al mutuo per la ristrutturazione del fabbricato di Via XXIV Maggio.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2026	2027	2028
Permessi a costruire	50.000,00	100.000,00	
Indebitamento		300.000,00	
Contributi da altri enti			
Alienazione beni immobili	250.000,00		
TOTALE	300.000,00	400.000,00	

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Proventi da locali destinati a riunioni non istituzionali	749,90	622,20	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da locali attrezzati	17.541,00	18.500,20	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fitti di fabbricati	36.020,75	44.116,51	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici di terzi	8.519,07	10.091,70	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da cessione energia elettrica	12.150,45	928,93	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi da reti distribuzione gas	120.000,00	110.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese utilizzo immobili	5.413,65	6.280,63	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da sanzioni	150,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso da assicurazioni	3.610,00	4.830,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	204.229,07	195.370,17	199.000,00	199.000,00	199.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	322.500,00	51,81%			300.000,00	48,19%	622.500,00
2027	321.300,00	44,54%			400.000,00	55,46%	721.300,00
2028	320.000,00	100,00%				%	320.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	280.300,00	280.300,00	280.300,00	840.900,00
104 – Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi	32.200,00	31.300,00	29.700,00	93.200,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	322.500,00	321.300,00	320.000,00	963.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	300.000,00	400.000,00		700.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	300.000,00	400.000,00		700.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2026

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto per € 250.000,00.=

ANNO 2027

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto per € 300.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	322.500,00	321.300,00	320.000,00	963.800,00
Spese in conto capitale	300.000,00	400.000,00		700.000,00
Totale	622.500,00	721.300,00	320.000,00	1.663.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026
Spesa corrente	357.277,31
Spese in conto capitale	950.000,00
Totale	1.307.277,31

PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico	
Responsabile – Arch. Martina Mandia	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha come oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività inerenti al patrimonio comunale, con riferimento sia ai beni mobili che agli immobili. In particolare, si occupa degli interventi di manutenzione ordinaria — necessari per garantire la conservazione, la funzionalità e la sicurezza delle strutture e degli impianti — e di quelli straordinari, finalizzati all'adeguamento, alla riqualificazione o alla sostituzione di componenti rilevanti del patrimonio stesso.

All'interno del programma rientrano anche le attività relative all'acquisizione di beni e servizi strumentali al regolare funzionamento dei servizi comunali, gestiti dalla Struttura III, con l'obiettivo di assicurare l'efficienza operativa degli uffici e delle sedi municipali. Parallelamente, è prevista la dismissione di beni non più funzionali agli obiettivi dell'ente, attraverso operazioni di alienazione, che consentono di razionalizzare e valorizzare il patrimonio esistente, liberando risorse da destinare ad altri investimenti.

Una parte significativa del programma è dedicata inoltre alla pianificazione e alla realizzazione degli interventi inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che rappresenta lo strumento fondamentale per la programmazione strategica delle opere di interesse pubblico. Tale piano include progetti di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili e infrastrutture, orientati allo sviluppo urbano e al miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

È prevista l'alienazione di alcuni fabbricati del Patrimonio Comunale: i sottosuoli di Via Don Gnocchi e del parcheggio accanto allo stabile di Via XXIV Maggio.

Verrà ultimata la progettazione relativa:

- secondo lotto riqualificazione stabili di "Pra Magno"
- Terzo lotto riqualificazione spondale di Olcio
- secondo lotto giardini a lago
- ciclopeditonale tratto Abbazia Lariana – Mandello del Lario affidamento lavori
- marciapiede in Via per Maggiana
- marciapiede in Via alla Carletta
- Progettazione rifacimento pavimentazione centro storico in frazione Molina
- Passaggio pedonale di Via Gioberti / Viale della Costituzione
- Progettazione esecutiva Polo Remiero affidamento lavori
- Progetto riqualificazione energetica stabile biblioteca
- Riqualificazione energetica stabile scuole elementari "Sandro Pertini"
- Sistemazione bagni scuola primaria "A. Volta"
- Sostituzione manto campo sportivo Comunale

2. Obiettivi

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	40,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	273.350,00	273.350,00	273.350,00	820.050,00
Totale (C)	273.350,00	273.350,00	273.350,00	820.050,00
Totale (A+B+C)	273.350,00	273.350,00	273.350,00	820.050,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	273.350,00	91,51%					273.350,00
2027	273.350,00	100,00%					273.350,00
2028	273.350,00	100,00%					273.350,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	221.300,00	221.300,00	221.300,00	663.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	15.050,00	15.050,00	15.050,00	45.150,00
103 – Acquisto di beni e servizi	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	273.350,00	273.350,00	273.350,00	820.050,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Ufficio tecnico				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Ufficio tecnico	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	273.350,00	273.350,00	273.350,00	820.050,00
Spese in conto capitale				
Totale	273.350,00	273.350,00	273.350,00	820.050,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Ufficio tecnico	2026
Spesa corrente	282.241,39
Spese in conto capitale	
Totale	282.241,39

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	
Responsabile - Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I procedimenti che gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente sono diverse e lo sono anche le richieste provenienti sia da enti pubblici che da privati cittadini. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori dello stesso ufficio e diverse strutture è garantito perché fondamentale per una corretta gestione delle scadenze, che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note.

L' ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Nuovi processi di lavoro hanno visto la nascita e crescita di un'anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale. Le pratiche di immigrazione ed emigrazione non sono variate di molto nel corso degli ultimi anni : n.220 nel 2023 n.258 nel 2024 a cui vanno aggiunti oltre 150 variazioni di indirizzo nello stesso comune. Il personale si è impegnato a sanare le ultime incongruenze per procedere all'allineamento dei codici fiscali necessario per assicurare il funzionamento della nuova anagrafe e la tenuta del nuovo Registro delle Convivenze (nel 2024 si sono aggiunti nel registro n. 4 nuove convivenze, per un totale di convivenze attive 33. Nell'anno 2024, è stato previsto per più di 1500 famiglie la partecipazione a ottobre 2024 al Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni, così come predisposto dalle circolari ISTAT. I cittadini chiamati a partecipare alla rilevazione sono stati agevolati grazie alla collaborazione dei dipendenti dei servizi demografici, che nella veste di rilevatori del censimento si sono messi a disposizione dei cittadini.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri con la gestione delle relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Da quando è entrata a regime la nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuale, che consente ai cittadini di poter divorziare davanti all'ufficiale di stato civile senza impegni economici richiesti, questo ha comportato un aumento dei servizi offerti che vengono sempre regolarmente garantiti. Solo nell'anno 2024 si sono firmati n. 9 accordi mentre lo scorso anno 2023 erano n. 11. A oggi per il 2025 sono 5. Per quanto concerne i matrimoni civili ne sono stati celebrati a oggi in Mandello del Lario nel 2025 n. 12.

Anche per quanto riguarda le cittadinanze le pratiche istruttorie negli ultimi anni sono aumentate, infatti sono state 25 nel 2024, nel 2023 erano 56 e nel 2022 erano 20. Per quanto riguarda il 2025, alla data odierna sono 25. E sempre maggiore attenzione e impegno viene richiesto per l'applicazione delle nuove circolari riguardanti l'attribuzione della cittadinanza italiana in particolare ai minori stranieri.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, che ha comportato la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti. Un nuovo Regolamento ha permesso e disciplinato l'utilizzo di diverse sale comunali da utilizzare per le cerimonie nuziali.

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, continua ad essere data applicazione alla nuova normativa che prevede lo scambio dei fascicoli elettronici e non più cartacei. Abbiamo assistito negli ultimi mesi al nuovo processo di digitalizzazione in materia elettorale attraverso la dematerializzazione della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e di conseguenza l'integrazione delle liste elettorali nell'ANPR. Sono state organizzate le elezioni europee nell'anno 2024, i referendum nel 2025 e sono in previsione quelle comunali per il 2026. All'interno dell'ufficio nell'arco del 2024 si sono raccolte firme per n. 7 proposte di legge depositate con preparazione dei certificati elettorali conseguenti alle raccolte (n. 100 certificati).

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare dei contratti di concessioni cimiteriali facendo uso di un nuovo software, anche se per consultare le vecchie concessioni il ricorso all' archivio cartaceo è ricorrente. La gestione del cimitero comporta una collaborazione stretta con altri enti pubblici e privati esterni e con le strutture interne dell'ente. Si fa presente che il servizio di cremazione, che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore, viene richiesto sempre più spesso dai parenti del defunto: nell'anno 2024 per n. 127 deceduti è stato richiesto il servizio di cremazione per n. 64 perciò oltre il 50,39%. E' stata ancora rinnovata la convenzione con il Comune di Abbazia Lariana che permetterà la sepoltura nel Cimitero di Crebbio ai residenti nella frazione di Maggiana.

Già da diversi anni si è dato inizio al rilascio della carta di identità elettronica (CIE), preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi. Ai cittadini, infatti, è richiesto di dare o negare il proprio consenso al momento del rilascio del documento di identità elettronica. Accanto al servizio del rilascio delle carte di identità viene

gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni e non da ultimo quello relativo alle pratiche anagrafiche che costituiscono la base del procedimento relativo all'erogazione del reddito di inclusione. Nell'anno 2024 sono state rilasciate n. 1.454 CIE (nel 2023 n. 1.791 e nel 2022 n. 1.374). Poche quelle rilasciate ancora cartacee (solo per agli iscritti AIRE o per altri motivi di urgenza) n. 31 nel 2024.

Si continuano a gestire inoltre due registri comunali affidati alla Struttura 2: il registro per il conferimento della cittadinanza civica "ius soli", e il registro DAT Dichiarazione anticipate di Trattamento ("Testamento biologico"), l'istituzione del quale ha permesso la trasmissione della propria Dichiarazione alla Banca Dati Nazionale, attraverso l'ufficiale di stato civile, ad oltre 100 residenti.

Di concerto con il Ministero dell'Interno e grazie alla nascita della nuova ANPR, nel settembre 2025 completeremo il passaggio ad un unico registro nazionale informatizzato dei registri dello stato civile – ANSC. Questo permetterà di gestire digitalmente le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e comunicazione degli atti nei registri dello stato civile.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente.

2. Obiettivi

- istituzione dell'ANSC o creazione unica e centralizzata per gli atti di stato civile
- agevolazione per l'accesso ai servizi anagrafici e di stato civile mediante procedure on-line e per i matrimoni anche in lingua inglese.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	20,00%
Funzionario amministrativo	1	100,00%
Istruttore amministrativo	3	100,00%
Esecutore esperto amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Operatore amministrativo PT 24 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
Totale (B)	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	201.900,00	201.900,00	201.900,00	605.700,00
Totale (C)	201.900,00	201.900,00	201.900,00	605.700,00
Totale (A+B+C)	272.900,00	272.900,00	272.900,00	818.700,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Diritti rilascio carte d'identità	186,02	159,96	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese emissione CIE	29.443,68	24.463,03	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti stato civile	160,00	144,00	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese elezioni	24.847,00	29.586,30	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	54.636,70	54.353,29	71.000,00	71.000,00	71.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	273.400,00	100,00%					273.400,00
2027	273.400,00	100,00%					273.400,00
2028	273.400,00	100,00%					273.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	184.900,00	184.900,00	184.900,00	554.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	11.200,00	11.200,00	11.200,00	33.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi	46.800,00	46.800,00	46.800,00	140.400,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	272.900,00	272.900,00	272.900,00	818.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	272.900,00	272.900,00	272.900,00	818.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	272.900,00	272.900,00	272.900,00	818.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2026
Spesa corrente	282.722,93
Spese in conto capitale	0,00
Totale	282.722,93

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (D.Lgs. 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo della fibra ottica e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;
- il sito internet collegato all'App comunale, sviluppati dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata

2. Obiettivi

- Potenziamento dei sistemi informatici comunali per favorire integrazione tra le banche dati.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.
- Applicazione del programma triennale per l'informatica.
- Realizzazione dei progetti Missione 1 del PNRR (migrazione stato civile).
- Informatizzazione dei servizi non ancora strutturati (lavori pubblici) compatibilmente con le risorse di bilancio.
- Integrazione dei software a Pagopa.
- Integrazione dei servizi su App Io.
- Completamento acquisti pc relativamente alla fine del ciclo di vita di Windows 10 22H2 e Windows 11 22H2 che rappresentano tutto l'installato dell'Ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile E.Q.	1	10,00%
Funzionario informatico PT 27,5% ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	138.000,00	138.000,00	138.000,00	414.000,00
Totale (C)	138.000,00	138.000,00	138.000,00	414.000,00
Totale (A+B+C)	138.000,00	138.000,00	138.000,00	414.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	138.000,00	100,00%					138.000,00
2027	138.000,00	100,00%					138.000,00
2028	138.000,00	100,00%					138.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	29.000,00	29.000,00	29.000,00	87.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	138.000,00	138.000,00	138.000,00	414.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	138.000,00	138.000,00	138.000,00	414.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	138.000,00	138.000,00	138.000,00	414.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2026
Spesa corrente	163.397,40
Spese in conto capitale	0,00
Totale	163.397,40

PROGRAMMA 10 – Risorse umane	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale. Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- redazione piano triennale del fabbisogno del personale, allegato 3.4 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sue modifiche e integrazioni;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 16/11/2022;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano triennale del fabbisogno del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla unità di progetto dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

2. Obiettivi

- Gestione interna delle procedure concorsuali di selezione del personale.
- Aggiornamento e gestione della piattaforma PASSWEB ai fini della redazione delle pratiche di pensione dei dipendenti.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Attivazione dei controlli periodici di prevenzione a tutela della salute dei lavoratori.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q.	1	20,00%
Istruttore contabile	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	600,00	600,00	600,00	1.800,00
Totale (B)	600,00	600,00	600,00	1.800,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	35.100,00	35.100,00	35.100,00	105.300,00
Totale (C)	35.100,00	35.100,00	35.100,00	105.300,00
Totale (A+B+C)	35.700,00	35.700,00	35.700,00	107.100,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Rimborso spese utilizzo graduatorie concorsuali	0,00	0,00	600,00	600,00	600,00
TOTALE	0,00	0,00	600,00	600,00	600,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	35.700,00	100,00%					35.700,00
2027	35.700,00	100,00%					35.700,00
2028	35.700,00	100,00%					35.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	33.400,00	33.400,00	33.400,00	100.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.300,00	2.300,00	2.300,00	6.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 10 - Risorse umane	35.700,00	35.700,00	35.700,00	107.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse umane				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 10 - Risorse umane	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	35.700,00	35.700,00	35.700,00	107.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	35.700,00	35.700,00	35.700,00	107.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 10 - Risorse umane	2026
Spesa corrente	36.480,60
Spese in conto capitale	0,00
Totale	36.480,60

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

2. Obiettivo

- Gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento professionale costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Gestione dell'IVA.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
Totale (B)	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	58.500,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00
Totale (C)	58.500,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00
Totale (A+B+C)	114.500,00	114.500,00	114.500,00	343.500,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Proventi servizio mensa dipendenti	4.633,70	4.852,12	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso iva da servizi non commerciali			50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	4.633,70	6.876,12	56.000,00	56.000,00	56.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	114.500,00	100,00%					114.500,00
2027	114.500,00	100,00%					114.500,00
2028	114.500,00	100,00%					114.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	33.500,00	33.500,00	33.500,00	100.500,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	114.500,00	114.500,00	114.500,00	343.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 11 - Altri servizi generali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 11 - Altri servizi generali	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	114.500,00	114.500,00	114.500,00	343.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	114.500,00	114.500,00	114.500,00	343.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 11 - Altri servizi generali	2026
Spesa corrente	120.450,91
Spese in conto capitale	0,00
Totale	120.450,91

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2026 sarà un anno di “riordino” della struttura a motivo dell’entrata in servizio di un nuovo responsabile e di almeno n. 2 nuovi agenti.

Pertanto le attività ritenute rilevanti dall’Amministrazione dovranno essere mantenute con efficacia ed efficienza.

Si dovrà formare il nuovo personale, oltre che professionalmente anche portandolo a conoscere le procedure, le apparecchiature (telecamere/ etilometro ad esempio) ed i sistemi elettronici/informatici (stampa sanzioni i su strada e gestionale interno ad esempio) e, non da ultimo, il territorio.

La P.L. sarà chiamata a garantire il maggior impegno possibile per erogare servizi DOMENICALI/FESTIVI a presidio e sorveglianza delle aree a lago (giardini/lido/Moregallo) nel periodo estivo, oltre ai controlli per il rispetto del pagamento della tariffa per la sosta e ai servizi per il controllo del rispetto del divieto di sosta al seguito della macchina per la pulizia delle strade.

Si tenga presente che vi sono anche i servizi previsti dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto a) “**Stazioni Sicure**” e b) “**Piani Resinelli**”.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della “sicurezza e controllo del territorio” e in particolare:

- a) presidio delle aree poste nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Mandello con il supporto di personale della P.L. verosimilmente del comando di Colico - come per gli anni precedenti - e, viceversa, personale di P.L. di Mandello si recherà a Colico per i servizi alla stazione ferroviaria di quel comune. Si confida di riuscire a far fronte a questo impegno con servizi erogati nei mesi da maggio a settembre, 2 volte al mese nei pressi della stazione FS di Mandello unitamente a personale della P.L. di Colico e 2 volte al mese da nostro personale presso la stazione FS di Colico
- b) la presenza sarà per la vigilanza territoriale unitamente a personale di altri comuni con territorio presente anche ai Resinelli (Lecco – Ballabio - Abbadia Lariana). Se verranno riattivati i servizi come negli anni precedenti si potrà avere la presenza di un operatore di Mandello, affiancato ad uno di altro comune, nel servizio domenicale mattutino svolto 1 volta al mese nei mesi compresi tra giugno e settembre.

Nell’anno 2025 nessuno dei patti sopra descritti venne attivato - negli anni precedenti invece i servizi furono resi - verosimilmente per diversi fattori quali carenza di personale, nuove necessità sul territorio dei singoli comuni (ad esempio la chiusura della linea ferroviaria Lecco-Sondrio nel periodo estivi del 2025 ha richiesto maggior impegno da parte del personale sul proprio territorio) oltre a difficoltà nel trovare chi potesse coordinare i servizi.

Questi obiettivi potranno essere raggiunti più agevolmente, senza sacrificare risorse, implementando l’**organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli. Tale necessità dovrebbe essere soddisfatta attraverso il piano assunzioni che vede sostituiti gli operatori cessati dal servizio e quindi mantenere l’organico ad almeno n. 5 unità, se non 6 con un agente a tempo determinato - meglio se fosse assunto in pianta stabile -.

Nel complesso al P.L. è chiamata ad erogare servizi ordinari, ad esempio, per la gestione delle presenze al mercato/fiera S. Rocco/festa S. Lorenzo , la viabilità ai plessi scolastici, l’educazione stradale, la gestione della segnaletica stradale, il mantenimento in efficienza dell’impianto di videosorveglianza ed il connesso rispetto delle normativa “privacy”, i controlli su strada, i rilievi di incidenti stradali, i controlli sul commercio/attività economiche, edilizia, ambiente, gli interventi per TSO/ASO, etc. e quelle legate al rilascio di permessi/autorizzazioni di vario genere (SASP/Disabili/AP-ZTL/“bollini blu”/ etc.).

Oltre a questo è necessario considerare che tutte le attività sopra citate comportano un considerevole **impegno d’ufficio** che viene svolto in buona parte dall’applicata di segreteria - part time - che, però, non riesce a far fronte a tutto il necessario per cui gli agenti devono farsene carico.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d’ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, creazione stampa e posa di segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, predisposizioni di gare d’appalto, procedure per assunzioni di personale, contabilità, etc.) l’Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 4 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso

il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 10 **L.P.U. - Lavoratori di Pubblica Utilità** – o **M.A.P. – Messa alla Prova**.

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.

Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.

Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).

Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.

Può giungere ad essere rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.

Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa

Si consideri anche che con una **convenzione stipulata con la Procura della Repubblica di Lecco**, un agente si reca a prestare servizio presso la Procura un giorno a settimana – eccetto il periodo estivo -. Se da un lato si perde un dipendente dall'altro si acquisiscono competenze e conoscenze utilissime per lo svolgimento di attività proprie di Polizia Locale in campo penale.

Riguardo l'impianto di **videosorveglianza** si rileva l'aumento dei luoghi ripresi grazie alle immagini delle telecamere fornite da:

- a) "City Green Light",
- b) Provincia di Lecco (progetto littering),
- c) SILEA per le aree gestione rifiuti (Carletta e eco isole area camper).

Per completare il sistema di controllo targhe manca solo il varco di Maggiana che, con l'apertura dello svincolo SS36 da e verso Sondrio, necessita di una postazione di sorveglianza.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo e la creazione di un sistema di videosorveglianza per tutte le aree pedonali (A.P.) e zone a traffico limitato (Z.T.L.) che, soprattutto negli ultimi anni, hanno mostrato criticità in ordine alla possibilità di controllare gli accessi.

Da non sottovalutare l'impegno necessario per gestire le incombenze derivanti dall'uso della videosorveglianza ed il rispetto delle **norme "privacy"** che richiedono accuratezza, tempo e attenzione non indifferenti: tutto a carico del personale di P.L. che si interfaccia con il D.P.O.

I servizi **serali/notturni** effettuati dagli Agenti di Polizia Locale saranno organizzati per massimizzarne l'effetto deterrente sul territorio.

Particolare attenzione si vorrà porre alle **"zone lago"- giardini/lido, supermercati e stazione FS** nelle giornate festive del periodo primaverile/estivo per far fronte alle criticità che si sono evidenziate negli anni precedenti, con **bande di minorenni** che disturbavano e provocavano cittadini oltre che perpetrare piccoli furti.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è l'attività sanzionatoria al seguito della macchina per la **PULIZIA delle STRADE** che avviene 2 volte la settimana, mercoledì e sabato a partire dalle ore 06,00 ed in alcuni casi anche alle 05,00. In questi giorni, al fine di consentire la corretta pulizia delle aree, si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice per rilevare le violazioni al divieto di sosta. L'impiego di personale con l'orario di inizio servizio per le 05,00 o per le 06,00 determina la fine servizio per le ore 11,00 o 12,00 e la conseguente assenza nelle ore ordinarie di servizio mattutino con rilevanti criticità;

Nel 2025 si è provveduto ad acquistare i “**parcometri**” e tutta la **gestione delle are di sosta sottoposte al pagamento** di una tariffa è passata al comune che ora deve provvedere anche al controllo del rispetto del pagamento mediante la P.L., tali incombenze permettono però di introitare direttamente le somme incassate dalla sosta (riducendo l’aggio del gestore), garantendo maggiori entrate nette per l’ente.

La gestione in proprio delle aree di sosta a pagamento comporta anche il rilascio dei cosiddetti permessi a tariffa agevolata per residenti/seconde case/etc. - i cosiddetti “**bollini blu**” o “**B.B.**” degli anni precedenti - che nell’anno 2025 sono stati circa 2300. La dematerializzazione dei permessi ha ridotto di molto l’onere in capo alla P.L. alla quale resta il compito di caricare il sistema dei dati dei veicoli interessati per il controllo su strada.

Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà a mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.

L’iter sanzionatorio per le violazioni rilevate a norme del codice della strada assorbe una considerevole parte delle risorse in termini di tempo e personale: infatti non si esaurisce con la verbalizzazione su strada ma necessita di un complesso non indifferente d’attività successive. A partire dal 2025 è operativo un nuovo programma di gestione di tutte le violazioni amministrative rilevate unitamente ad altri processi di competenza della P.L.

Per comprendere la portata dell’innovazione si pensi ad esempio a tutti i “preavvisi di violazione alle norme sulla sosta” che, negli anni precedenti, avveniva manualmente. Con il nuovo programma i dati vengono caricati immediatamente sul programma gestionale sin dalla stesura del primo atto su strada mediante un tablet, per giungere sino alla definizione dell’iter con la registrazione dell’avvenuto pagamento tutto in maniera digitale, senza passaggi manuali.

Da qualche anno i servizi di **notifica** e **accertamenti anagrafici** sono passati alla P.L. in seguito al pensionamento del messo comunale: un’importante incombenza che la struttura porta avanti con attenzione e diligenza.

2. Obiettivi

- Mantenimento servizi generali erogati a livello dell’anno precedente in generale con particolare riferimento a servizi domenicali per presidio e sorveglianza zone giardini/lido/Moregallo nel periodo estivo, controllo parcometri e servizi sanzionatori al seguito della macchina pulizia strade.
- Mantenere in funzione l’impianto videosorveglianza con eventuale implementazione di nuove telecamere in località Maggiana/svincolo SS36 e verifica compatibilità/attivazione con quelle fornite dalla SILEA per l’isola ecologica “Carletta e “Area Camper”.
- Implementazione della digitalizzazione per le attività manuali di gestione dell’iter per le violazioni amministrative.
- Mantenimento servizi in seno agli accordi per Piani Resinelli e Stazioni Sicure (se proseguiranno).
- Automatizzazione delle aree ZTL con videocontrollo degli accessi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario comandante polizia locale E.Q.	1	100,00%
Agente di polizia locale	5	100,00%
Collaboratore esperto amministrativo PT20 ore	1	100,00%

Il Piano del fabbisogno del personale prevede nel 2025 la sostituzione del Funzionario comandante di polizia locale per raggiunti limiti di anzianità.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	323.000,00	323.000,00	323.000,00	969.000,00
Totale (B)	323.000,00	323.000,00	323.000,00	969.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.700,00	9.700,00	9.700,00	29.100,00
Totale (C)	9.700,00	9.700,00	9.700,00	29.100,00
Totale (A+B+C)	332.700,00	332.700,00	332.700,00	998.100,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Proventi da parcometri	97.341,10	114.349,05	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Proventi da passi carrai	464,85	361,55	500,00	500,00	500,00
Proventi da notifica atti	289,98	111,72	500,00	500,00	500,00
Proventi da strade agro-silvo-pastorali	1.500,00	1.710,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni al codice della strada	136.677,17	105.955,93	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Rimborso spese notifica cds	12.208,46	7.947,79	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Violazioni a leggi e regolam.	11.097,54	2.200,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso spese di personale	568,60	1.652,36	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	260.147,7	234.288,4	323.000,00	323.000,00	323.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	332.700,00	100,00%					332.700,00
2027	332.700,00	100,00%					332.700,00
2028	332.700,00	100,00%					332.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	264.900,00	264.900,00	264.900,00	794.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	17.750,00	17.750,00	17.750,00	53.250,00
103 – Acquisto di beni e servizi	52.050,00	52.050,00	52.050,00	156.150,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	332.700,00	332.700,00	332.700,00	998.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	332.700,00	332.700,00	332.700,00	998.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	332.700,00	332.700,00	332.700,00	998.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2026
Spesa corrente	353.518,75
Spese in conto capitale	0,00
Totale	353.518,75

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione pre-scolastica

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega agli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la loro progettualità al fine di garantire l'omogeneità dell'offerta formativa;
- sostiene finanziariamente parte delle spese di gestione con una pluralità di contributi che perseguono, nel contempo, lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che affiancano le insegnanti e ne sostengono l'azione educativo-didattica in presenza di alunni portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto di alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità viene confermato l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione delle Scuole dell'Infanzia convenzionate operanti sul territorio del Comune; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle scuole stesse.

Durante l'anno scolastico 2025/2026, attraverso la collaborazione con l'Istituto La Nostra Famiglia, viene data continuità per tutte le Scuole dell'Infanzia dell'importante progetto di osservazione/prevenzione "Dall'osservazione ... al gioco – riconoscimento precoce dei fattori di rischio per difficoltà di apprendimento e training, sul campo, delle abilità linguistiche e motorie";

Viene data continuità a due iniziative importanti per il servizio di istruzione pre-scolastica:

- come da convenzione sottoscritta con la Cooperativa Cometa, ente che gestisce l'Asilo Nido "Riccardo Zelioli" e il Micronido "La Fabbrica dei Balocchi", il Comune garantisce la compartecipazione economica integrando le rette di frequenza a favore di propri cittadini.
- si conferma l'adesione alla Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia, misura che permette alle famiglie con reddito ISEE inferiore ai 20.000,00 euro di avere l'azzeramento della retta di frequenza.

2. Obiettivi

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	185.700,00	185.700,00	185.700,00	557.100,00
Totale (C)	185.700,00	185.700,00	185.700,00	557.100,00
Totale (A+B+C)	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al fondo equità livello dei servizi – contributo incremento posti disponibili servizi educativi.

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	225.700,00	100,00%					225.700,00
2027	225.700,00	100,00%					225.700,00
2028	225.700,00	100,00%					225.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
104 – Trasferimenti	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2026
Spesa corrente	288.649,98
Spese in conto capitale	0,00
Totale	288.649,98

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
 - cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G. Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
 - realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse, al fine di arricchire l'offerta formativa complessiva (evolutiva, culturale e civica) rivolta agli studenti e alle loro famiglie;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici delle Scuole Statali, nonché il pagamento dei rispettivi consumi;
- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola primaria durante la refezione scolastica;
- offre supporto al "Consiglio Comunale dei ragazzi", progetto che coinvolge tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado A. Volta sotto l'attenta regia della scuola, con l'obiettivo di:
 - ✓ educare i ragazzi alla rappresentanza democratica;
 - ✓ far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni;
 - ✓ rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 30.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 30.000,00 non è previsto alcun rimborso.

2. Obiettivi

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica, dei principi fondamentali del vivere civile e della promozione del benessere degli alunni.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	161.900,00	161.500,00	161.000,00	484.400,00
Totale (C)	161.900,00	161.500,00	161.000,00	484.400,00
Totale (A+B+C)	161.900,00	161.500,00	161.000,00	484.400,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2026	2027	2028
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti			
Alienazione beni immobili			
TOTALE		0,00	0,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	161.900,00	100,00%					161.900,00
2027	161.500,00	100,00%					161.500,00
2028	161.000,00	100,00%					161.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	11.900,00	11.500,00	11.000,00	34.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	161.900,00	161.500,00	161.000,00	484.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	161.900,00	161.500,00	161.000,00	484.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	161.900,00	161.500,00	161.000,00	484.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2026
Spesa corrente	220.648,95
Spese in conto capitale	0,00
Totale	220.648,95

PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- TRASPORTO DEGLI ALUNNI residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria e secondaria di primo grado) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea del sistema di trasporto provinciale (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 30.000,00	oltre € 30.001,00
€ 55,00	€ 65,00	€ 90,00	€ 135,00	€ 145,00
NON RESIDENTI € 160,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 30.000,00	oltre € 30.001,00
€ 112,00	€ 132,00	€ 160,00	€ 200,00	€ 230,00
NON RESIDENTI € 297,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- RISTORAZIONE nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 30.000,00	oltre € 30.001,00
€ 2,50	€ 2,80	€ 3,60	€ 4,80	€ 5,20
NON RESIDENTI € 5,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- **ASSISTENZA**, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri...) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
 - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
 - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
 - laboratori trasversali di plesso che coinvolgono sia le classi della primaria che di secondaria di primo grado con tematiche che spaziano dal gioco, alle diversità, alla cura del bene pubblico, alle autonomie in generale; il progetto è nato a partire dalle necessità degli alunni con disabilità certificata ma ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli alunni con fragilità particolari che necessitano di essere sostenuti dal punto di vista educativo
- **MEDIAZIONE LINGUISTICA E FACILITAZIONE CULTURALE** per l'inserimento di alunni stranieri;
- **ORIENTAMENTO SCOLASTICO**, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- **TRASPORTO ALUNNI DISABILI** che frequentano Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Lecco e Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti vengono riproposti:

- il corso di italiano base per sole donne (finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del progetto Coding-Competenze digitali e linguistiche per il lavoro e l'integrazione - in collaborazione con Les Cultures di Lecco e ICS A.Volta di Mandello del Lario)
- il corso di italiano base A1/A2 e avanzato A2/B1 per tutti in collaborazione con il CPIA di Lecco e l'ICS A.Volta di Mandello del Lario)
- il corso di inglese A1.1 base (finanziato dal CPIA F. De Andrè di Lecco in collaborazione con l'Istituto Scolastico Volta di Mandello del Lario)
- il corso di inglese A1.2 base/avanzato (finanziato dal CPIA F. De Andrè di Lecco in collaborazione con l'Istituto Scolastico Volta di Mandello del Lario)
- il corso di inglese B1 avanzato (finanziato dal CPIA F. De Andrè di Lecco in collaborazione con l'Istituto Scolastico A.Volta di Mandello del Lario)

2. Obiettivi

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Potenziamento corsi per la formazione permanente degli adulti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
PROVENTI DAI SERVIZI	103.000,00	103.000,00	103.000,00	309.000,00
Totale (B)	103.000,00	103.000,00	103.000,00	309.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	279.000,00	279.000,00	279.000,00	837.000,00
Totale (C)	279.000,00	279.000,00	279.000,00	837.000,00
Totale (A+B+C)	390.500,00	390.500,00	390.500,00	1.171.500,00

Le **entrate specifiche** si riferiscono al contributo per il funzionamento dei centri estivi.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Rimborso buoni pasto insegnanti	3.304,98	3.301,49	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi mensa scolastica	73.440,73	95.910,96	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Proventi trasporto scolastico	8.908,05	8.334,25	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	85.653,76	107.546,7	103.000,00	103.000,00	103.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	391.900,00	100,00%					391.900,00
2027	391.900,00	100,00%					391.900,00
2028	391.900,00	100,00%					391.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.900,00	31.900,00	31.900,00	95.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	600,00	600,00	1800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	358.000,00	358.000,00	358.000,00	1.074.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	390.500,00	390.500,00	390.500,00	1.171.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	390.500,00	390.500,00	390.500,00	1.171.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	390.500,00	390.500,00	390.500,00	1.171.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2026
Spesa corrente	424.351,57
Spese in conto capitale	0,00
Totale	424.351,57

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Dorian Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), della località Moregallo con il Capoluogo provinciale per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito:
 - ✓ a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.
 - ✓ a studenti universitari neo laureati

2. Obiettivi

- Sostegno per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	5,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
Totale (C)	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
Totale (A+B+C)	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	54.500,00	100,00%					54.500,00
2026	54.500,00	100,00%					54.500,00
2027	54.500,00	100,00%					54.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	44.500,00	44.500,00	44.500,00	133.500,00
104 - Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Diritto allo studio	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Diritto allo studio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Diritto allo studio	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Diritto allo studio	2026
Spesa corrente	76.260,08
Spese in conto capitale	0,00
Totale	76.260,08

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Ufficio patrocinio

Il Comune favorisce l'iniziativa dei cittadini, gruppi o associazioni per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza che siano rivolte all'intera collettività. Per il raggiungimento di tale scopo si avvale, tra gli altri, dell'istituto del patrocinio. Possono beneficiare del patrocinio comunale esclusivamente soggetti pubblici e privati che diano garanzia di correttezza, affidabilità, autorevolezza, credibilità e che non ricadano in situazioni di conflitto di interesse di qualsiasi genere con il Comune di Mandello del Lario.

Per quanto sopra, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2023, è stato approvato il Regolamento per la concessione del patrocinio e istituito il relativo sportello presso la Biblioteca Comunale.

Servizio bibliotecario – la Biblioteca Comunale “E. Carcano” fa parte del Sistema Bibliotecario del territorio lecchese; il Sistema comprende 69 Biblioteche e l'Ente Provincia di Lecco per un totale, al mese di ottobre 2024, di 126.200 utenti iscritti. Il Comune di Lecco è l'Ente capofila.

Attraverso questo strumento si attuano la cooperazione e l'integrazione tra le biblioteche, fatta salva l'autonomia di ciascuna, per promuovere lo sviluppo e l'implementazione delle attività delle biblioteche e dei punti di prestito sul territorio e per offrire ai cittadini un servizio organico e qualificato anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e dell'effettuazione di notevoli economie di scala.

Il Sistema Bibliotecario, secondo quanto previsto dalla Convenzione istitutiva, svolge le seguenti funzioni:

- coordina gli acquisti del materiale librario e documentario anche attraverso forme di acquisto centralizzato;
- assicura il coordinamento con il Centro di Catalogazione;
- assicura il coordinamento del Servizio di Prestito Interbibliotecario;
- individua e garantisce un sistema informatico integrato assicurando adeguata assistenza;
- fornisce, anche attraverso la Biblioteca Centro Sistema (biblioteca di Lecco), la consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica alle biblioteche aderenti;
- rileva i dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza, secondo le indicazioni e le modalità operative stabilite dalla Regione Lombardia;
- promuove e coordina le attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di promozione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento;
- collabora con strutture e servizi culturali e sociali, con particolare riguardo alla scuola;
- promuove e realizza l'aggiornamento del personale delle biblioteche.

Nell'ambito delle attività consolidate del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese, il progetto è l'occasione e lo strumento per:

- garantire alle biblioteche servizi efficienti e uniformi per tutti gli utenti;
- avere un impatto positivo nel lungo periodo;
- consolidare la biblioteca come punto di riferimento per i cittadini;
- incrementare l'offerta della biblioteca digitale con accesso gratuito per gli utenti ai contenuti (e-book, quotidiani, riviste, musica, audiolibri);
- promuovere la lettura per i bambini e i ragazzi attraverso attività e percorsi innovativi e stimolanti;
- promuovere la lettura per gli adulti attraverso letture interpretative ad alta voce in biblioteca e/o luoghi attigui;
- comunicare il Sistema attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La Biblioteca comunale continua nell'acquisto annuale di libri, DVD, riviste e quotidiani, rendendo disponibile al pubblico il catalogo di tutto il patrimonio posseduto.

Il 2026 vedrà la continuità di due progetti importanti con lo scopo di diffondere il piacere e la curiosità verso il libro e la lettura e la familiarità con i servizi ad esso associati, in primis quelli relativi alla biblioteca:

- *Progetti diffusione della lettura:*
 - ✓ “Incontro con l'autore”: attraverso la candidatura di scrittori del territorio verrà organizzato un calendario di 10 incontri (a cadenza mensile) dove gli autori presenteranno il loro libro.
 - ✓ “Invito alla lettura – per chi ama i libri e desidera condividere il piacere della lettura”: verrà organizzato un Gruppo di lettura che mensilmente si ritroverà presso la Biblioteca per scegliere un libro, leggerlo comodamente a casa e ritrovarsi per parlarne.
 - ✓ “Letture ad alta voce”: in collaborazione con il Gruppo Favolare e le educatrici degli Asili Nido verranno organizzati incontri di lettura dedicati distintamente ai bimbi con età da 0 a 3 anni, dai 3 ai 6 anni e dai 7 ai 10 anni.
- *Progetto promozione alla lettura alunni scuola infanzia e primaria:* verranno accolte le classi per una visita guidata alla Biblioteca con spiegazione dei vari servizi e letture ai ragazzi di albi illustrati e testi letterari

Cultura - In campo culturale non mancano le iniziative per le giornate istituzionali che vengono celebrate annualmente e che svolgono una funzione importante, perché spingono a ricordare eventi storici particolarmente significativi, informano e sensibilizzano i cittadini su questioni sociali cruciali:

- ✓ Giornata della Memoria: 27 gennaio
- ✓ Giorno del Ricordo: 10 febbraio
- ✓ Giornata internazionale per i diritti delle donne: 8 marzo
- ✓ Giornata dell'unità nazionale, della costituzione, dell'inno e della bandiera: 17 marzo - consegna della bandiera italiana agli alunni di scuola dell'infanzia, di scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado e cerimonia di consegna della Costituzione Italiana ai diciottenni
- ✓ Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie: 21 marzo
- ✓ Festa della liberazione: 25 aprile
- ✓ Festa della Repubblica: 2 giugno
- ✓ Festa Unità d'Italia e delle Forze Armate: 4 novembre
- ✓ Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: 24 novembre

Viene consolidata la *Rassegna Teatrale*, in collaborazione con Pro Loco, con la proposta al pubblico di un cartellone dove vengono inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale.

Anche il *Festival della Letteratura* ha consolidato la sua importanza nell'ambito delle manifestazioni culturali con positiva ricaduta anche in termini di promozione turistica del territorio; viene, pertanto, inserito nella programmazione culturale con eventi rivolti ad adulti, ragazzi e bambini; lo stesso viene organizzato attraverso la collaborazione con diverse realtà del territorio.

La *musica* è presente nell'offerta culturale del Comune.

- ✓ Vengono inseriti concerti/tributi nella programmazione della stagione teatrale.
- ✓ Viene organizzata la Festa della Musica con adesione al Circuito Nazionale dei Beni Culturali.
- ✓ È confermato il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.
- ✓ È garantita, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del “Santo Patrono” delle Parrocchie del nostro Comune; la realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in “band”.

Considerato l'ottimo andamento della Scuola viene messa a disposizione anche la quarta aula posta al primo piano dello stabile “Ex Scuola di Molina”; la stessa sarà utilizzata sia come aula per le lezioni, sia come un mini auditorium dove effettuare presentazioni e altre iniziative legate all'attività della scuola;

In campo musicale è attivo presso l'ICS A. Volta, un progetto didattico/musicale, in collaborazione con l'Associazione Scanagatta/Zucchi ODV, oltre al “Coro polifonico” aperto anche agli ex alunni che ne fanno richiesta.

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

2. Obiettivi

- Incentivare e promuovere iniziative in occasioni delle giornate istituzionali.
- Collaborazione della biblioteca comunale a vari progetti rivolti a diverse fasce della popolazione.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	49.500,00	49.500,00	49.500,00	148.500,00
Totale (B)	49.500,00	49.500,00	49.500,00	148.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	234.430,00	234.430,00	234.430,00	703.290,00
Totale (C)	234.430,00	234.430,00	234.430,00	703.290,00
Totale (A+B+C)	283.930,00	283.930,00	283.930,00	851.790,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Proventi da manifestazioni cult.	49.089,14	41.456,77	45.000,00	5.000,00	45.000,00
Proventi gestione del teatro	0,00	3.903,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi corsi extrascolastici	2.150,00	2.720,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	51.239,14	48.079,77	49.500,00	49.500,00	49.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	283.930,00	100,00%					283.930,00
2027	283.930,00	100,00%					283.930,00
2028	283.930,00	100,00%					283.930,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	89.700,00	89.700,00	89.700,00	269.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	168.000,00	168.000,00	168.000,00	504.000,00
104 – Trasferimenti	20.230,00	20.230,00	20.230,00	60.690,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	283.930,00	283.930,00	283.930,00	851.790,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	283.930,00	283.930,00	283.930,00	851.790,00
Spese in conto capitale				
Totale	283.930,00	283.930,00	283.930,00	851.790,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026
Spesa corrente	341.326,60
Spese in conto capitale	0,00
Totale	341.326,60

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Lo sport nei settori giovanili insieme a un'educazione attenta può aiutare ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

La promozione dello sport in tutte le sue forme e ad ogni età ha anche lo scopo di migliorare la qualità della vita individuale con una cura preventiva per la salute.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, rimane sempre per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, si attua principalmente attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, sono concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, è programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate. A breve verrà aperto un nuovo spazio adiacente l'area Pramagno che amplierà il Polo sportivo già esistente e in gestione all'attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio.

Mandello del Lario, infatti, è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

All'interno della Polisportiva Mandello, tra le varie sezioni opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive. Un ottimo esempio di aggregazione e di collaborazione tra Associazioni del territorio è dato, per citarne solo alcuni, dalla partecipazione dei ragazzi/e del Progetto Arcobaleno alla gara di corsa in montagna denominata Trail delle Grigne Sud, la Molina /Elisa, e le gare organizzate dalla Bocciofila Mandellese

La Polisportiva inoltre durante tutto il corso dell'anno, con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei ed eventi di volley, basket, tennis, calcio, triathlon, atletica. Tra l'altro è bene citare qui che è stata siglata nel 2025 una nuova convenzione trentennale con la Polisportiva Mandello che garantirà investimenti a lungo termine sulle varie strutture sportive. Inoltre, si continuerà a svolgere presso il Centro Sportivo Pra Magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, quando sarà fatta dimostrazione di tutte le attività motorie e le discipline sportive promosse sul territorio. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito

Riguardo gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano sempre alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud e la Molina – Elisa, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; stage e concorsi di danza classica e moderna con il Brianza Danza Festival, gare di tennis tavolo e gare con la mountain bike.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie anche alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio e a un servizio di trasporto gratuito durante un corso di nuoto organizzato per i bimbi più piccoli. A novembre ci sarà la tradizionale Premiazione dei nostri giovani atleti nella quale verrà segnalato anche l'atleta dell'anno.

Viene organizzata sempre nel mese di dicembre, con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo/commercio, la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività.

L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta" di Mandello. Infatti, al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni.

2. Obiettivi

- Gestione coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni, migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali, in sintonia con gli assessorati turismo e cultura.
- Potenziamento dell'avviamento dello sport per disabili, sostegno al progetto "Arcobaleno" e promozione e patrocinio delle attività legate alla Polisportiva Mandello.
- Sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- Ottimizzazione utilizzo palestre comunali.
- Promozione e patrocinio di tutte le iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale che già si svolgono con periodicità e che valorizzano il nostro territorio montano e lacustre, o che nasceranno nuove. In particolare, le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana e la Traversata del lago promossa dalla Pro Loco, e il Trail delle Grigne Sud, importanti anche per il loro risvolto turistico.
- Valorizzazione degli sport minori che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale, in particolare garanzia di continuare la collaborazione con la Bocciofila locale, già oggetto di una convenzione in vigore..
- Promozione e patrocinio delle manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark previsto nel nuovo progetto dei giardini a lago.
- Incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per sostegno economico alle famiglie finalizzato allo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Collaborazione con le scuole del territorio al fine di finanziare o agevolare lo svolgimento delle attività sportive.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Sviluppo del nuovo Polo Sportivo di cui faranno parte anche l'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri, l'area magazzini comunali e l'ex area Sapio.
- Festa dello Sport e premiazione giovani atleti con segnalazione dell'atleta dell'anno.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Istruttore amministrativo PT 32 ore	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	2469.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	500.000,00	400.000,00		900.000,00
Totale (A)	500.000,00	400.000,00		900.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	33.300,00	33.100,00	33.000,00	99.400,00
Totale (C)	33.300,00	33.100,00	33.000,00	99.400,00
Totale (A+B+C)	533.300,00	433.100,00	33.000,00	999.400,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2026	2027	2028
Oneri di urbanizzazione			
Indebitamento			
Contributi altri enti	500.000,00	400.000,00	
Alienazione beni immobili			
Contributo da privati			
TOTALE	500.000,00	400.000,00	

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	33.300,00	6,24%			500.000,00	93,76%	533.300,00
2027	33.100,00	7,64%			400.000,00	92,36%	433.100,00
2028	33.000,00	100,00%					33.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	18.500,00	18.500,00	18.500,00	55.500,00
104 - Trasferimenti	11.200,00	11.200,00	11.200,00	33.600,00
107 – Interessi passivi	3.600,00	3.400,00	3.300,00	10.300,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sport e tempo libero	33.300,00	33.100,00	33.000,00	99.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	500.000,00	400.000,00		900.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sport e tempo libero	500.000,00	400.000,00		900.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027 prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2026

- Sistemazione area Pramagno II lotto € 500.000,00.=

ANNO 2027

- Sistemazione area Pramagno III lotto € 400.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sport e tempo libero	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	33.300,00	33.100,00	33.000,00	99.400,00
Spese in conto capitale	500.000,00	400.000,00		900.000,00
Totale	533.300,00	433.100,00	33.000,00	999.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sport e tempo libero	2026
Spesa corrente	39.385,39
Spese in conto capitale	1.400.000,00
Totale	1.439.385,39

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del nostro territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora poco conosciuto; è importante, perciò, sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive del territorio e degli eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura. Inoltre, si sta collaborando con il circuito Città dei Motori per sviluppare pacchetti turistici legati alle città facenti parte della rete. È tra gli obiettivi anche la partecipazione a fiere del turismo o incontri con enti del territorio aventi per tema il turismo.

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, e non solo d'estate, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di aggregazione e di festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folklore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative, nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio (ne è un esempio la Sagra delle tradizioni lariane di metà giugno).

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di manifestazioni, in particolare quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare anche in altre occasioni.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello. Si prevede anche la partecipazione a bandi regionali aventi per obiettivo il finanziamento di progetti legati al turismo e alla comunicazione. Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago dove ci sono gli spazi dedicati ai giardini pubblici e alle spiagge, ma anche alla zona a monte compresa la zona dei Piani Resinelli e la Via del Viandante dove sono tuttora presenti accordi con i comuni e gli enti limitrofi per una migliore gestione delle risorse. Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio vicino, per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di sinergia per un migliore sviluppo turistico lacuale e montano. Collaborazione in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Anche nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al *brand* "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori. Ne è un esempio il progetto Como Lake Light.

A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica.

Grazie all'attività in prima linea sul territorio svolta da Pro Loco, alla quale è stata data la gestione dell'Infopoint, l'Assessorato al Turismo ha potuto monitorare l'ingresso dei turisti nel corso dell'anno, e con l'ufficio commercio provvede a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti

Per fare degli esempi concreti, negli orari di apertura dell'anno 2024 sono stati registrati n. 4.509 visitatori distribuiti in 2.659 accessi. La percentuale di visitatori non italiani sul totale dei visitatori che hanno usufruito dei servizi dell'Infopoint è stata del 61%, con un marcato distacco rispetto agli anni 2022 e 2023 (nei quali la percentuale è stata rispettivamente del 51% e del 52%). La maggioranza dei visitatori registrati rientra nella fascia d'età 45/60 anni (48,6%), seguita dagli over 60 (25,7%), dai visitatori con età compresa tra i 30 e i 45 anni (17,7%) e, infine, di visitatori con meno di 30 anni (8,0%).

Sono state aperte le pagine istituzionali di instagram e facebook e monitorato l'accesso alle pagine di *visitmandello* e le interazioni del pubblico sui diversi post. E grazie alla nuova definizione del progetto comunicazione verrà facilitata la conoscenza dei servizi offerti dall'Assessorato al Turismo.

2. Obiettivi

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica nelle diverse piazze di Mandello.
- Calendarizzazione di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la sagra della Tradizione Lariana, la traversata del lago, il Trail delle Grigne Sud e le altre corse in montagna.
- Sostegno del ruolo della Pro Loco attraverso la gestione dell'Infopoint e l'organizzazione condivisa di eventi a carattere culturale e turistico.
- Valorizzazione della nuova cartellonistica turistica nelle diverse località, frazioni comprese.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello e nuove offerte turistiche con il progetto Explore Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante e dei Piani Resinelli in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del Cineturismo e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive e cinematografiche sul territorio.
- Collaborazione per il Motoraduno Guzzi.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione della Torre di Maggiana.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Polo Museale Industriale - Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza. Sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, e con i comuni che si affacciano sul lago in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Valorizzazione della nuova struttura per l' Infopoint a lago.
- Nuova comunicazione interna ed esterna all'ente al fine di facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi comunali, ed in particolare a quelli legati al turismo.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	30,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Totale (B)	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
Totale (C)	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
Totale (A+B+C)	133.300,00	133.300,00	133.300,00	399.900,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Imposta di soggiorno	62.240,08	70.500,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE	62.240,08	70.500,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	133.300,00	100,00%					133.300,00
2027	133.300,00	100,00%					133.300,00
2028	133.300,00	100,00%					133.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	32.100,00	32.100,00	32.100,00	96.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi	77.000,00	77.000,00	77.000,00	231.000,00
104 - Trasferimenti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	133.300,00	133.300,00	133.300,00	399.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	133.300,00	133.300,00	133.300,00	399.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	133.300,00	133.300,00	133.300,00	399.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2026
Spesa corrente	140.508,05
Spese in conto capitale	0,00
Totale	140.508,05

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

Le linee guida del settore urbanistico prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica completando l'analisi del territorio con ulteriori studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio, e aggiornarsi con le nuove norme e classificazioni.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino con un'attenta analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate, al fine di consentire il godimento delle aree finalizzato alla valorizzazione del sistema turistico-ricettivo e paesistico. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

A seguito dell'approvazione della variante generale del P.G.T., comprensiva della revisione della componente geologica e sismica e dell'aggiornamento del Reticolo idrico, si darà seguito all'attuazione di alcuni dei processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo del suolo. Inoltre, si prevede un maggior supporto ai tecnici, in relazione alle nuove disposizioni normative approvate.

Si prevederà l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale (in vigore dal 1974) al fine di adeguarlo alle esigenze attuali ed ottemperare a quanto chiesto da Regione Lombardia che promuove l'adozione di Regolamenti Edilizi adeguati al Regolamento Edilizio Tipo.

Si procederà con l'implementazione dei servizi online, completo dell'aggiornamento della cartografia sul portale ArchiWeb, aggiornamento codici ecografici e toponomastica, il passaggio allo sportello Cportal 360, CDU ed accesso agli atti.

A seguito dell'approvazione del Regolamento degli incentivi per il controllo del condono edilizio, si procederà con l'analisi dei condoni ancora da definire e la loro definizione.

Si concluderà il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee precedenti al sistema di presentazione online, iniziato nell'anno 2023 e che continuerà per diversi anni, il tutto per meglio rispondere alla necessità di transizione digitale in atto e così da semplificare e alleggerire l'archivio comunale.

Nel 2026 sarà data centralità alla realizzazione del piano urbano del traffico che permetterà di gestire al meglio la viabilità cittadina: sia quella esistente che quella in programmazione.

Durante il prossimo anno continuerà la realizzazione dei due principali interventi edilizi attivi sul nostro territorio: il progetto di ristrutturazione della fabbrica Moto Guzzi da parte di Piaggio Spa che dovrebbe concludersi entro la fine del 2026 e la riqualificazione dell'area dell'ex Vellutificio Redaelli che vedrà l'avvio dei lavori entro la fine del 2025 ed il suo completamento nel 2027. Due interventi importanti che saranno costantemente seguiti dalle strutture comunali.

2. Obiettivi

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Implemento dei servizi online.
- Gestione delle pratiche edilizie e le altre funzioni amministrative in materia edilizia, con maggior supporto ai tecnici, in relazione alle nuove disposizioni normative approvate.
- Analisi e definizione dei condoni edilizi ancora da definire.
- Digitalizzazione delle pratiche edilizie a valenza pluriennale.
- Revisione completa del Regolamento Edilizio, in linea con quanto previsto da Regione Lombardia.
- Realizzazione del piano Urbano del Traffico.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	80%
Istruttore tecnico	1	100%
Istruttore tecnico PT32 ore	1	100%
Operatore esperto amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	183.000,00	183.000,00	183.000,00	549.000,00
Totale (B)	183.000,00	183.000,00	183.000,00	549.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-12.400,00	-12.400,00	-12.400,00	-37.200,00
Totale (C)	-12.400,00	-12.400,00	-12.400,00	-37.200,00
Totale (A+B+C)	170.600,00	170.600,00	170.600,00	511.800,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2026	2027	2028
Permessi a costruire			
TOTALE			

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Diritti di segreteria urbanistica	25.656,07	33.073,39	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Diritti di accesso agli atti	3.728,75	3.480,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canoni demaniali da consorzio	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canoni da concessioni	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canoni reticolo idrico minore	16.938,28	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	156.323,1	159.553,39	183.000,00	183.000,00	183.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	170.600,00	100,00%					170.600,00
2027	170.600,00	100,00%					170.600,00
2028	170.600,00	100,00%					170.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	136.300,00	136.300,00	136.300,00	408.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.300,00	7.300,00	7.300,00	21.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	170.600,00	170.600,00	170.600,00	511.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	170.600,00	170.600,00	170.600,00	511.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	170.600,00	170.600,00	170.600,00	511.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2026
Spesa corrente	188.845,11
Spese in conto capitale	
Totale	188.845,11

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Oggi l'educazione ambientale si è ampliata fino a diventare educazione alla sostenibilità, un percorso che unisce conoscenze scientifiche, valori etici e comportamenti responsabili. Non si tratta solo di conoscere i problemi ambientali, ma di imparare a vivere in modo più consapevole e rispettoso del pianeta.

Questa forma di educazione aiuta le persone a riflettere sul proprio stile di vita, sul rapporto con la natura e sull'uso delle risorse come l'energia, l'acqua e il territorio. L'obiettivo è promuovere scelte quotidiane più sostenibili, capaci di migliorare la qualità della vita senza danneggiare l'ambiente.

Le istituzioni hanno un ruolo fondamentale: devono guidare il cambiamento con politiche responsabili e, allo stesso tempo, educare i cittadini a essere parte attiva nella costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

Viabilità Montana e Sentieri

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.

Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.

Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo-pastorali.

La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli, le zone montane attraverso le piste agro-silvo-pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.

Nello specifico si interverrà con la realizzazione di un tratto di nuova viabilità verso località "Versarico", in collaborazione con la Comunità Montana, per la quale è stata erogato un contributo relativo alla messa in sicurezza ideologica dei versanti.

Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di amianto.

Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ASL di Lecco, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale" e la vicina spiaggia adiacente ai nuovi chioschi. I monitoraggi dell'ATS avvengono da maggio a settembre ogni 15 giorni.

Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso fonti alternative e rinnovabili.

Ambiente

Si proseguirà con le attività legate al progetto "Verde Pulito", intensificando l'impegno per la tutela e la valorizzazione del territorio. In particolare, sono previsti interventi mirati di pulizia lungo il Fiume Meria, con l'obiettivo di pulire e garantire il corretto deflusso delle acque.

Parallelamente, verranno organizzate giornate di manutenzione e pulizia di alcuni tratti di sentieri e spiagge, sia per migliorarne la fruibilità. Queste iniziative saranno realizzate con il coinvolgimento attivo delle associazioni locali e dei volontari, nella convinzione che la cura dell'ambiente sia una responsabilità condivisa e un investimento per le future generazioni.

2. Obiettivi

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;

- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale (A)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.800,00	4.600,00	4.500,00	13.900,00
Totale (C)	4.800,00	4.600,00	4.500,00	13.900,00
Totale (A+B+C)	7.800,00	7.600,00	7.500,00	22.900,00

Le **altre entrate** si riferiscono al contributo dell'Autorità di Bacino del Lario per la pulizia delle spiagge.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	7.800,00	100,00%					7.800,00
2027	7.600,00	100,00%					7.600,00
2028	7.500,00	100,00%					7.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi	2.800,00	2.600,00	2.500,00	7.900,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.800,00	7.600,00	7.500,00	22.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	7.800,00	7.600,00	7.500,00	22.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	7.800,00	7.600,00	7.500,00	22.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2026
Spesa corrente	9.800,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	9.800,00

PROGRAMMA 3 – Rifiuti	
Responsabile – Arch. Martina Mandia	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ecologia e ambiente

Prosegue con determinazione l'impegno dell'Amministrazione nella promozione di una cultura ambientale consapevole, attraverso un'opera costante di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza della raccolta differenziata. Il sistema di raccolta "Porta a Porta" rimane al centro di questa strategia, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le percentuali di rifiuti differenziati e ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati.

Particolare attenzione sarà riservata alla prevenzione della produzione di rifiuti e all'intensificazione della raccolta differenziata, grazie a campagne informative e controlli più puntuali presso la stazione ecologica, per garantire un corretto conferimento da parte di tutti gli utenti.

Continua, con risultati positivi, la raccolta dei rifiuti indifferenziati mediante l'utilizzo del sacco rosso codificato. Il sistema sta mostrando segnali incoraggianti. Nell'corso del 2026 ci si attende un'ulteriore incremento dei risultati, con l'ambizioso traguardo di raggiungere l'80% di raccolta differenziata. È stato inoltre introdotto, su richiesta degli utenti, l'uso del sacco azzurro, che va ad ampliare le possibilità di conferimento in modo più efficace.

Il servizio di raccolta è stato ulteriormente potenziato con l'introduzione di nuove postazioni ecologiche per la raccolta differenziata, al fine di agevolare il corretto smaltimento e favorire comportamenti virtuosi da parte della popolazione. Oggi destinate esclusivamente ai possessori di seconde case, non residenti nel Comune, ma con l'intenzione di estendere il servizio a tutti i cittadini.

2. Obiettivi

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	40,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	3.390.000,00
Totale (B)	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	3.390.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-146.500,00	-146.500,00	-146.500,00	-439.500,00
Totale (C)	-146.500,00	-146.500,00	-146.500,00	-439.500,00
Totale (A+B+C)	983.500,00	983.500,00	983.500,00	2.950.500,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Tassa smaltimento rifiuti	1.067.295,00	1.059.351,55	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Controllo tassa rifiuti	32.517,00	15.862,03	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	1.099.812,00	1.075.213,58	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	983.500,00	100,00%					983.500,00
2027	983.500,00	100,00%					983.500,00
2028	983.500,00	100,00%					983.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	950.000,00	950.000,00	950.000,00	2.850.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Rifiuti	983.500,00	983.500,00	983.500,00	2.950.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Rifiuti				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 – Rifiuti	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	983.500,00	983.500,00	983.500,00	2.950.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	983.500,00	983.500,00	983.500,00	2.950.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 – Rifiuti	2026
Spesa corrente	1.123.008,16
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.123.008,16

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato	
Responsabile – Arch. Martina Mandia	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è affidato alla società Lario Reti Holding Spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio del ciclo integrato delle acque. Il sistema di gestione è indicato nella relativa “Carta del Servizio Idrico Integrato” approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65/08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell’amministrazione farsi carico delle segnalazioni dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l’obiettivo di migliorare il servizio offerto.

Nel 2026 è in previsione il collegamento alla rete fognaria della frazione “Moregallo”.

Si proseguirà con l’implementazione delle linee fognarie e acquedottistiche presenti. È in corso la ricognizione delle perdite sulle linee di distribuzione dell’acqua potabile.

2. Obiettivi

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell’aria e dell’acqua.
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	45.700,00	32.900,00	21.400,00	125.500,00
Totale (C)	45.700,00	32.900,00	21.400,00	125.500,00
Totale (A+B+C)	45.700,00	32.900,00	21.400,00	137.800,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	45.700,00	100,00%					45.700,00
2027	32.900,00	100,00%					32.900,00
2028	21.400,00	100,00%					21.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	45.700,00	32.900,00	21.400,00	100.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Servizio idrico integrato	45.700,00	32.900,00	21.400,00	100.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Servizio idrico integrato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	45.700,00	32.900,00	21.400,00	100.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	45.700,00	32.900,00	21.400,00	100.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2026
Spesa corrente	45.700,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	45.700,00

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede una serie di interventi i volti a garantire la manutenzione, la cura e la conservazione delle aree verdi distribuite su tutto il territorio comunale. L'obiettivo è assicurare un ambiente ordinato, sicuro e decoroso per i cittadini, favorendo al contempo la tutela del paesaggio e la fruibilità degli spazi pubblici.

Le attività di taglio dell'erba, pulizia del verde e delle potature degli alberi, vengono effettuate con regolarità in tutte le frazioni, con una media di almeno cinque interventi all'anno, secondo una programmazione che tiene conto delle stagioni e delle esigenze specifiche di ogni area. Le operazioni, assicurano una copertura omogenea su tutto il territorio comunale, inclusi parchi, aree verdi attrezzate, bordi stradali e zone di passaggio pedonale.

La gestione del verde pubblico e dei servizi ambientali avviene attraverso una modalità integrata: oltre al personale comunale, alcuni servizi sono svolti dalla cooperativa con affidamento all'interno della co-progettazione, che permettono una maggiore flessibilità e qualità nei servizi erogati. Alcune attività, inoltre, sono affidate a Silea S.p.A., società partecipata specializzata nella gestione integrata dei rifiuti e dei servizi ambientali, che collabora con l'Amministrazione anche per alcune specifiche operazioni di mantenimento del decoro urbano.

Un'ulteriore risorsa operativa è rappresentata dalla convenzione attiva con il Tribunale di Lecco, grazie alla quale vengono impiegati soggetti condannati a pene sostitutive, per reati legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, che svolgono attività di pubblica utilità sotto supervisione. Questo accordo consente di unire l'interesse collettivo per il mantenimento del territorio a un percorso di reinserimento sociale e responsabilizzazione personale.

2. Obiettivi

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	500.000,00	500.000,00		1.000.000,00
Totale (A)	502.000,00	502.000,00	2.000,00	1.006.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	109.300,00	109.300,00	109.300,00	327.900,00
Totale (C)	109.300,00	109.300,00	109.300,00	327.900,00
Totale (A+B+C)	611.300,00	611.300,00	113.300,00	1.335.900,00

Le **entrate da provincia** si riferiscono al contributo per l'iniziativa "Fiumi Sicuri".

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2026	2027	2028
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti		500.000,00	500.000,00
Alienazione beni immobili			
Contributi da privati			
TOTALE		500.000,00	500.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	111.300,00	18,20%			500.000,00	81,80%	611.300,00
2027	111.300,00	18,20%			500.000,00	81,80%	611.300,00
2028	111.300,00	100,00%					113.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	500.000,00	500.000,00		1.000.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	500.000,00	500.000,00		1.000.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2026

- Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto € 500.000,00.=

ANNO 2027

- Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto € 500.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00
Spese in conto capitale	500.000,00	500.000,00		1.000.000,00
Totale	611.300,00	611.300,00	113.300,00	1.335.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2026
Spesa corrente	119.624,79
Spese in conto capitale	10.000,00
Totale	129.624,79

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La progettazione e la realizzazione di opere pubbliche rappresentano strumenti fondamentali per il recupero e l'adeguamento delle infrastrutture esistenti, con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità, la sicurezza e la sostenibilità. Gli interventi sono orientati a garantire una maggiore fluidità del traffico veicolare e pedonale, con particolare attenzione alla viabilità ciclo-pedonale.

In parallelo, si promuovono azioni mirate alla salvaguardia, alla riqualificazione e alla valorizzazione dell'ambiente urbano, considerate elementi centrali per l'innalzamento della qualità della vita. Tali interventi comprendono non solo il miglioramento degli spazi pubblici e delle aree verdi, ma anche l'adozione di soluzioni progettuali orientate alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'impatto ecologico. L'obiettivo è quello di costruire un comune più vivibile, funzionale e attento al benessere dei cittadini, attraverso una visione integrata dello sviluppo urbano.

Impianti d'illuminazione pubblica

È stato ultimato l'intervento di sostituzione degli impianti di pubblica illuminazione, manca l'attivazione delle nuove telecamere e degli hot-spot per il wi-fi pubblico. Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che hanno sostituito le lampade obsolete ai vapori di mercurio, l'intervento ha portato oggi a ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO₂; inoltre è possibile affermare di aver valorizzato, attraverso la nuova illuminazione, il patrimonio nonché di aver migliorato la sicurezza stradale.

Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo principale è sviluppare una strategia viabilistica integrata, che tenga conto non solo del traffico veicolare ma anche della mobilità pedonale all'interno del territorio comunale. Un approccio di questo tipo contribuirà a migliorare la vivibilità urbana e ad aumentare i livelli di sicurezza per tutti i cittadini.

In primo luogo, si interverrà per ripristinare la piena funzionalità della rete stradale, con lavori di riqualificazione su alcuni tratti delle strade comunali e dei marciapiedi. Oltre ai lavori di asfaltatura, lavoro costante che viene svolto ogni anno sulla rete stradale, è previsto il rifacimento del marciapiede di via XXIV Maggio e di quello di Viale della Costituzione, entrambi necessitano di una nuova pavimentazione. Parallelamente, è prevista la realizzazione di nuovi marciapiedi: lungo Via per Maggiana e Via della Carletta, per garantire una maggiore sicurezza e accessibilità.

Saranno affidati i lavori per la pista ciclo-pedonale lungo la SP72, nel tratto compreso tra Abbazia e Mandello, per il quale il Comune ha già ottenuto un finanziamento destinato sia alla progettazione che alla realizzazione dell'opera.

Si avvia alla conclusione il progetto per la realizzazione del collegamento pedonale tra Via Gioberti e Via San Martino, che faciliterà gli spostamenti a piedi in sicurezza tra le due vie.

È in fase di redazione il progetto esecutivo per la nuova pavimentazione del centro storico di Molina. L'intervento prevede il completo rifacimento della pavimentazione, nel rispetto del contesto storico e architettonico dell'area. È già stato predisposto lo studio di fattibilità, che include anche la sistemazione e il rinnovo di tutti i sottoservizi, al fine di garantire un intervento coordinato e duraturo nel tempo.

Infine, è attualmente allo studio la realizzazione di tre nuovi parcheggi, uno nella frazione di Rongio, uno nella frazione di Somana e uno nella frazione di Molina, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi nelle aree interessate.

2. Obiettivi

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana (passando da Via Nazario Sauro).

- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità passaggio pedonale sicuro a collegamento tra il nuovo sagrato di Piazza Sacro Cuore e Piazza Garibaldi.
- Ulteriore sensibilizzazione a Trenord e Navigazione Laghi per incrementare il numero delle fermate.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	1.210.000,00	360.000,00		1.570.000,00
,Totale (A)	1.210.000,00	360.000,00		1.570.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	38.500,00	38.500,00	38.500,00	115.500,00
Totale (B)	38.500,00	38.500,00	38.500,00	115.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	755.150,00	742.950,00	742.950,00	2.241.050,00
Totale (C)	755.150,00	742.950,00	742.950,00	2.241.050,00
Totale (A+B+C)	2.003.650,00	1.141.450,00	781.450,00	3.926.550,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2026	2027	2028
Contributo frontalieri	10.000,00	10.000,00	
Permessi a costruire	300.000,00	350.000,00	
Contributo da altri enti	900.000,00		
Alienazione beni immobili			
TOTALE	1.210.000,00	360.000,00	

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2025	2026	2027
Proventi area camper	7.756,25	10.838,75	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi parcheggio Somana	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi frecce segnaletiche	18.300,00	27.450,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Proventi da car sharing	0,00	1.332,72	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.056,25	39.621,47	38.500,00	38.500,00	38.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	803.650,00	40,11%			1.200.000,00	59,89%	2.003.650,00
2027	791.450,00	69,34%			350.000,00	30,66%	1.141.450,00
2028	781.450,00	100,00%					781.450,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	92.300,00	92.300,00	92.300,00	276.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.350,00	6.350,00	6.350,00	19.050,00
103 – Acquisto di beni e servizi	500.000,00	497.500,00	497.500,00	1.495.000,00
104 - Trasferimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
107 – Interessi passivi	160.000,00	150.300,00	140.300,00	450.600,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	803.650,00	791.450,00	781.450,00	2.376.550,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	1.200.000,00	350.000,00		1.550.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	1.200.000,00	350.000,00		1.550.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2026

- Realizzazione collettore acque bianche Olcio per € 250.000,00.=
- Realizzazione marciapiede in via Carletta per € 350.000,00.=
- Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana per € 400.000,00.=
- Realizzazione nuovo passaggio pedonale via Gioberti per € 150.000,00.=

ANNO 2027

- Pavimentazione centro storico in località Rongio per € 250.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	803.650,00	791.450,00	781.450,00	2.376.550,00
Spese in conto capitale	1.200.000,00	350.000,00		1.550.000,00
Totale	2.003.650,00	1.141.450,00	781.450,00	3.926.550,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2026
Spesa corrente	957.936,85
Spese in conto capitale	500.000,00
Totale	1.457.936,85

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile**Responsabile – Arch. Martina Mandia****Assessore: Sergio Gatti****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel Consiglio Comunale del 18/12/2023 è stato approvato il nuovo Piano di Emergenza Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso si dovesse verificare una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di Protezione Civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione e una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio, per una mirata prevenzione di tutela, una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto è mirato a elaborare una planimetria, con rilevamenti geo referenziati, per un'immediata consultazione e in grado di interfacciarsi con il progetto a livello nazionale **"Fiumi Sicuri"**.

Il lavoro è svolto in sinergia tra Comune, Volontari di Protezione Civile e tecnici del settore (geologi) e se ne ricava un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per le valutazioni relative a eventuali interventi di prevenzione.

2. Obiettivi

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e attraverso dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della Protezione Civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio, sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di Protezione Civile sul territorio.
- Si proseguirà come negli scorsi anni con la pulizia del Torrente Meria.
- Pulizia e ripristino dei sentieri nei casi in cui si verifichino calamità naturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Esecutore tecnico amministrativo	1	20,00%
Esecutore tecnico amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
Totale (C)	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
Totale (A+B+C)	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	10.000,00	100,00%					10.000,00
2027	10.500,00	100,00%					10.500,00
2028	10.500,00	100,00%					10.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	1.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	9.500,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sistema di protezione civile	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sistema di protezione civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2026
Spesa corrente	12.986,38
Spese in conto capitale	0,00
Totale	12.986,38

1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni. Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Area prima infanzia (0-3 anni)

Sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro

Progetti di animazione estiva.

nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini/ragazzi, vengono proposti i seguenti progetti:

- Il Centro Ricreativo Estivo CRES destinato ai bambini di Scuola Infanzia, Primaria, primo e secondo anno di Scuola Secondaria di primo grado; l'organizzazione prevede diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tale servizio ha un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti vengono proposti nel mese di luglio.
- NEXT Nuove Esperienze X il territorio; progetto di esperienza di cittadinanza attiva, rivolta agli alunni di terza media con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del proprio territorio affiancati da una figura educativa: i ragazzi, nel mese di luglio, vengono impegnati in attività differenti realizzate nell'ambito del volontariato, del verde, della cura del bene comune, dello sport, della cultura.
- Dopo il successo del "Centro Ricreativo Ponti 2025", si ripeteranno annualmente sondaggi per valutare la necessità/opportunità di organizzare "Ponti" nei periodi dell'anno concomitanti con vacanze scolastiche particolarmente lunghe.
Si andrà incontro alle necessità dando priorità alle famiglie monogenitoriali o con entrambi i genitori che lavorano.

Assistenza minori

Tutela minori

Relativamente all'assistenza minori, si pongono in essere tutte le azioni a tutela di minori e nuclei familiari per i quali sono intervenuti decreti da parte del Tribunale dei Minori;

Assistenza domiciliare

Viene confermato il servizio educativo domiciliare con rapporto 1:1 educatore/minore.

Prosegue e viene potenziato economicamente il progetto "Pit Stop" (progetto di educativa di gruppo) confermando la frequenza anche ai ragazzi di scuola secondaria di secondo grado bisognosi di attenzione; in collaborazione con l'Oratorio Sacro Cuore la sede del progetto è stata fissata presso la Veranda dell'Oratorio.

2. Obiettivi

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Centri Ricreativi estivi: proseguimento iniziativa in essere.
- Incentivare iniziative di conciliazione lavoro/famiglia durante le interruzioni previste dal calendario scolastico.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	10,00%
Funzionario Assistente Sociale	1	30,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV Maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
PROVENTI DAI SERVIZI	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
Totale (B)	83.000,00	83.000,00	83.000,00	249.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	64.100,00	64.100,00	64.100,00	192.300,00
Totale (C)	64.100,00	64.100,00	64.100,00	192.300,00
Totale (A+B+C)	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00

Le **entrate da stato** si riferiscono al contributo per i centri estivi.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Proventi centri ricreativi estivi	63.470,00	62.376,00	80.000,00	75.000,00	75.000,00
Compartecipazione spese servizio minori	2.926,93	1.911,22	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	66.396,93	64.287,22	83.000,00	83.000,00	83.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	155.600,00	100,00%					155.600,00
2027	155.600,00	100,00%					155.600,00
2028	155.600,00	100,00%					155.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2026
Spesa corrente	168.566,40
Spese in conto capitale	0,00
Totale	168.566,40

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ampia tipologia di condizioni di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona affetta da disabilità e al suo nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (al momento ne è attivo uno: Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Il servizio educativo scolastico per alunni con disabilità e multiproblematici è un investimento importante nel piano di diritto allo studio. Accanto alla figura dell'educatore che assiste l'alunno con rapporto 1:1 è prevista la continuazione dei progetti di assistenza educativa scolastica di gruppo denominati "Brucomela" (alunni di scuola primaria) e "Butterfly" (alunni di scuole Secondaria di primo grado) e dall'anno scolastico 2023/2024 dei "laboratori trasversali di Plesso" che coinvolgeranno sia le classi di scuola primaria sia di secondaria di primo grado (questi ultimi illustrati nel Programma 6).

In questo settore trovano ampio impegno economico i servizi Area Formazione, Area Adulti e Area Disabilità inseriti all'interno del Piano di Zona Distretto di Lecco – Ambiti di Bellano, Lecco e Merate;

con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma vengono garantiti i servizi:

- Area Formazione e Politiche giovanili, con la frequenza al Centro di Formazione Professionale Polivalente (CFPP) di ragazzi/adulti con situazioni di fragilità sociale
- Area Adulti con percorsi di sostegno a persone adulte in difficoltà (servizio socio-occupazionale CeSeA) e tirocini riabilitativi, risocializzanti e di inclusione sociale di lunga durata
- Area Disabilità con inserimento di persone disabili nei Centri socio-riabilitativi Diurni (ancora noti con la vecchia sigla CDD), Centri Socio-Educativi (CSE), Servizi di Formazione alle Autonomie (SFA)

Per permettere alle persone con disabilità il raggiungimento di Istituti/Servizi con sede in Lecco e Provincia, viene programmato ogni anno scolastico il Servizio di Trasporto, servizio rientrante nelle attività inserite in Coprogettazione, affidato all'Associazione Soccorso degli Alpini di Mandello.

2. Obiettivi

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	5,00%
Funzionario Assistente Sociale	1	30,00%
Funzionario Assistente Sociale PT 30 ore	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Provincia	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
Unione Europea	0			
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.	0			
Indebitamento	0			
Altre entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale (A)	44.800,00	44.800,00	44.800,00	
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	64.750,00	64.750,00	64.750,00	194.250,00
Totale (C)	64.750,00	64.750,00	64.750,00	194.250,00
Totale (A+B+C)	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00

Le **entrate da Stato** si riferiscono al Fondo equità livello dei servizi - contributo incremento trasporto alunni disabili.

Le **entrate da Regione** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

Le **entrate da Provincia** si riferiscono al contributo per l'integrazione dei disabili.

Le **altre entrate** si riferiscono alla compartecipazione alla spesa dei comuni per il trasporto disabili.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	78.050,00	100,00%					78.050,00
2027	78.050,00	100,00%					78.050,00
2028	77.050,00	100,00%					77.050,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	59.050,00	59.050,00	59.050,00	177.150,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Interventi per la disabilità	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Interventi per la disabilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00
Spese in conto capitale				
Totale	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2026
Spesa corrente	129.031,73
Spese in conto capitale	0,00
Totale	129.031,73

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio, lavanderia, consegna farmaci a domicilio, consegna libri e/o audiovisivi presenti in Biblioteca, trasporto sociale) e nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Anziani Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate che permettano ad ogni anziano di partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità, sia all'interno del Centro Diurno sia in altri locali e luoghi pubblici.

L'offerta delle attività socio/ricreative/culturali del Centro si è sviluppata ampiamente inserendo una volta alla settimana il "corso di ginnastica", una volta al mese il "giorno colto" dove vengono trattati argomenti vari alla presenza di persone dedicate, il "pranzo fuori porta", la "gita" alla scoperta del territorio o per partecipare a varie iniziative, la programmazione del soggiorno marino di inizio stagione, oltre ai numerosi laboratori manuali e ai giochi.

Questo potenziamento continuerà anche per il 2026 alla scoperta di "proposte" nuove e coinvolgenti.

All'interno delle attività del Centro Anziani è prevista la creazione a livello mensile di un "Giornalino" che viene distribuito a tutti gli utenti e anziani assistiti dove, oltre a notizie rispetto ad un tema scelto, vengono proposti vari giochi enigmistici, ricette e lavori manuali, oltre alla stampa delle foto scattate in occasione delle varie iniziative organizzate dal Centro.

Il trasporto degli anziani al Centro è previsto su quattro giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia.

Continua l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani ODV che gestisce il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Sempre con l'Associazione Gruppo Volontari Assistenza Anziani ODV è in essere una collaborazione finalizzata a cooperare sia nella cura della persona anziana, sia nella prevenzione e sostegno della patologia della demenza senile e dell'Alzheimer; anche per il 2026 sono confermati:

- ✓ in tema di prevenzione del decadimento cognitivo, il progetto "AllenaMente" che prevede due cicli annuali: base ed avanzato. Il programma è finalizzato a sottoporre chi vi aderisce ad un ciclo di stimolazione mentale, fattore di prevenzione appunto del deterioramento cognitivo, ed a promuovere il maggior livello di benessere psico-fisico possibile. Obiettivo: preservare il più a lungo possibile il funzionamento cognitivo, prevenire la demotivazione e la demoralizzazione;
- ✓ per le persone più compromesse da anni c'è il "Tè del sabato", momento di aggregazione che riunisce persone con difficoltà di memoria e i loro familiari, amici e caregivers. Obiettivo principale è creare uno spazio di incontro, socialità e convivialità con il supporto di una psicologa che propone attività di psicostimolazione;
- ✓ per familiari e badanti di persone affette da Alzheimer il progetto specifico è "Gruppo di mutuo aiuto basato sul modello ABC". Il programma è nato nel 2023 per sostenere i familiari che si occupano a casa di malati di Alzheimer e dare loro la possibilità di tenere aperto il canale della comunicazione verbale, trovando le parole per "mantenere viva" una relazione che con il progredire della malattia diviene sempre più difficile e pesante;
- ✓ la "book therapy", terapia che utilizza i libri come strumento di cura, conoscenza di sé e del proprio processo creativo;
- ✓ continua il progetto inaugurato nel 2025 "Il Tagliando" corso avanzato di psico-stimolazione cognitiva che coniuga l'approccio basato sulla focalizzazione delle abilità cognitive attraverso l'utilizzo di schede cartacee ad approfondimenti neuropsicologici sulla connessione tra aree neurali del cervello e funzioni cognitive superiori. Un percorso in 10 incontri che permette ai partecipanti di allenare le funzioni cognitive ed esplorare con esercizi pratici la relazione tra aree corticali e specifiche funzioni cognitive, con materiale illustrativo e schede per le esercitazioni

Intervento importante è la continuazione, a fronte di convenzione, del progetto "Porta a Porta", attivato dall'Associazione AUSER; tale servizio di mobilità per anziani riveste un grande aiuto per le persone sole che, senza una forte rete parentale, si troverebbero impossibilitati a recarsi nei vari luoghi di cura per esami e visite mediche. Questa attività è definita nei dettagli da una Convenzione sottoscritta all'uopo.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprirne la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

Anche per questo triennio è prevista l'organizzazione del soggiorno marino oltre a varie iniziative dedicate alla tutela e alla sicurezza dei cittadini.

Non tutte le spese per i servizi di cui sopra sono inserite in questo programma; sono infatti suddivise con il programma 5 "Interventi per le famiglie" sempre facente parte della Missione 12.

2. Finalità da conseguire

- Proseguimento nel finanziamento di interventi volti a favorire la permanenza della persona anziana al proprio domicilio
- Organizzazione iniziative dedicate alla tutela e alla sicurezza dei cittadini
- Proseguimento attività di prevenzione e sostegno della patologia della demenza senile e dell'Alzheimer.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	5,00%
Funzionario Assistente Sociale PT 27 ore	1	50,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Totale (C)	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Totale (A+B+C)	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	88.000,00	100,00%					88.000,00
2027	88.000,00	100,00%					88.000,00
2028	88.000,00	100,00%					88.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
104 - Trasferimenti	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Interventi per gli anziani	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Interventi per gli anziani				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2026
Spesa corrente	89.726,65
Spese in conto capitale	0,00
Totale	89.726,65

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Obiettivo dell'assistenza economica è quello di consentire alle persone di far fronte ai bisogni fondamentali, propri e del proprio nucleo familiare, condurre un'esistenza dignitosa, nonché favorire, laddove possibile, la permanenza dell'interessato nel proprio ambiente familiare e sociale.

Gli interventi predisposti intendono comunque essere da stimolo all'autonomia personale, sostenendo le capacità individuali sulla base delle risorse personali, parentali e sociali.

L'intervento assistenziale può avere carattere ordinario o straordinario.

Ai bisogni fondamentali si risponde con interventi di sostegno di natura economica finalizzati a rimuovere le cause che determinano grave disagio economico, sociale e rischio di emarginazione, in linea con lo specifico Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Prosegue il progetto LMM – Last Minute Market con il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche.

Anche per il 2026 si aderirà al progetto “Rive pulite” nel territorio di Bellano che, in linea con gli obiettivi della programmazione del Piano di Zona Ambito di Bellano, è mirato a:

- promuovere azioni di contrasto all'esclusione sociale dei cittadini più fragili in ottica locale e sociale
- favorire azioni di sviluppo comunitario, coinvolgendo soggetti formali e informali
- valorizzare le diverse progettualità attive sul territorio in ottica di inclusione sociale
- garantire la cura del territorio

Attraverso lo Sportello Adulti viene offerto un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici, iscrizione ai vari servizi scolastici, buoni spesa.

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare giovani e adulti a muoversi nel “mercato del lavoro”, lo Sportello Adulti e il Punto Giovani comunale operano in stretto contatto con il servizio collocamento provinciale al fine aiutare nell'incontro domanda/offerta e rivolge le proprie attività all'orientamento e sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un curriculum vitae e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Anche per il 2026, al mercoledì mattina, continuerà l'apertura dello Sportello Stranieri al fine di fornire informazioni e/o servizio per:

- ✓ rinnovo del permesso di soggiorno
- ✓ richiesta carta di soggiorno
- ✓ richiesta cittadinanza italiana
- ✓ ricongiungimento familiare e coesione familiare
- ✓ riconoscimento titolo di studio
- ✓ invito per turismo
- ✓ decreto flussi

Lo sportello è stato attivato in collaborazione con la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, i servizi dell'Ambito Territoriale di Bellano e Les Cultures OdV.

Anche il progetto “NEET” verrà mantenuto.

I NEET sono giovani che non studiano, non hanno un lavoro e non sono impegnati in percorsi formativi. L'acronimo deriva da uno studio nel Regno Unito di alcuni anni fa: “Not in Education, Employment or Training” il quale individuava come questi elementi fossero in una condizione di esclusione tale da favorire l'avvio di carriere criminali.

Per questi ragazzi si sta pensando da alcuni anni ad un progetto “Indirizzo scolastico aziendale”, progetto molto ambizioso e di non facile realizzazione. Si prefigge di costituire una collaborazione attiva con le Aziende del mandellese finalizzata a sostenere i giovani che vorranno scegliere indirizzi scolastici suggeriti dalle Aziende stesse. L'obiettivo è offrire ai giovani un prestito d'onore col quale sostenere tutte le spese correlate al percorso di studi tra quelli selezionati dalle Aziende, indipendentemente dalla situazione economica familiare.

2. Obiettivi

- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale, sostenendo le capacità individuali sulla base delle risorse personali, parentali.
- Interfacciarsi con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).
- Proseguire nel progetto Rive Pulite e lo Sportello stranieri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	5,00%
Funzionario assistente sociale	1	30,00%
Funzionario assistente sociale PT 27 ore	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	60.200,00	60.200,00	60.200,00	180.600,00
Totale (C)	60.200,00	60.200,00	60.200,00	180.600,00
Totale (A+B+C)	60.200,00	60.200,00	60.200,00	180.600,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	60.200,00	100,00%					60.200,00
2026	60.200,00	100,00%					60.200,00
2027	60.200,00	100,00%					60.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	20.100,00	20.100,00	20.100,00	60.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.400,00	1.400,00	1.400,00	4.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
104 - Trasferimenti	37.500,00	37.500,00	37.500,00	112.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60.200,00	60.200,00	60.200,00	180.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	60.200,00	60.200,00	60.200,00	180.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	60.200,00	60.200,00	60.200,00	180.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2026
Spesa corrente	81.428,11
Spese in conto capitale	0,00
Totale	81.428,11

PROGRAMMA 5 – Interventi a favore delle famiglie	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà, come descritto nel programma 4 si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici.

Si conferma, per le persone bisognose che non riescono a rientrare nel mondo del lavoro, l'attivazione di "servizi socialmente utili" il cui fine è l'erogazione di contributi economici a fronte dell'espletamento di prestazioni lavorative; I servizi individuati sono: consegna pasti a domicilio, progetto LMM di recupero prodotti avanzati nelle mense scolastiche, pulizia centro anziani, pulizia sala polifunzionale Lido, manutenzione e pulizia spazi Stazione FS, piccoli lavori di manutenzione di macchine e attrezzature; svuotamento cestini zona lago; pulizia bagni pubblici zona lago; pulizia strade. A questi potranno essere aggiunti servizi che si rendessero necessari.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse o organizzate dal Comune; si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Si conferma l'adesione al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato con l'*attivazione di due Leve Civiche* (opportunità per i giovani tra i 18 e i 28 anni di impegnarsi per un periodo di 8 mesi) e con l'attuazione dei progetti:

- *Util'Estate*
Dedicato a ragazzi (dai 15 ai 17 anni) che, guidati da un Educatore sono impegnati, in turni di lavoro di due settimane nel mese di luglio, in interventi di riqualifica, manutenzione e pulizia di suppellettili e aree ad uso pubblico.
- *Giovani competenti: rassegna cinematografica all'aperto*
Dedicato a giovani di età compresa tra i 18 e i 27 anni che guidati da un tutor esperto, sono impegnati per tre settimane, tra giugno e agosto, nella progettazione di una rassegna di cinema all'aperto le cui sedi sono dislocate nei Comuni dell'Ambito di Lecco e Bellano.
- *Giovani competenti: estate negli uffici turistici*
Dedicato a giovani tra i 18 e i 27 anni opportunamente selezionati che affiancano la Pro Loco Mandello nella gestione, nel periodo giugno-settembre, dell'Ufficio Turistico.
- *Mandello Living Art*
Percorso artistico di cittadinanza attiva attraverso cui sperimentarsi nella street art e nella valorizzazione del bene comune – dedicato agli alunni del terzo anno di scuola secondaria di primo grado e ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni residenti nel Comune.

2. Obiettivi

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	5,00%
Funzionario assistente sociale	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	531.500,00	531.500,00	531.500,00	1.594.500,00
Totale (C)	531.500,00	531.500,00	531.500,00	1.594.500,00
Totale (A+B+C)	551.500,00	551.500,00	551.500,00	1.154.500,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Proventi da servizi sociali	21.294,25	23.044,50	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	21.294,25	23.044,50	20.000,00	20.000,00	20.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	551.500,00	100,00%					551.500,00
2027	551.500,00	100,00%					551.500,00
2028	551.500,00	100,00%					551.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	551.500,00	51.500,00	551.500,00	1.154.500,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	551.500,00	51.500,00	551.500,00	1.154.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	551.500,00	51.500,00	551.500,00	1.154.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	551.500,00	51.500,00	551.500,00	1.154.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2026
Spesa corrente	618.263,56
Spese in conto capitale	0,00
Totale	618.263,56

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa**Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi. Questo Comune è stato nominato dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Ente capofila deputato, per l'Ambito Distrettuale di Bellano, alla programmazione del Piano dell'Offerta Abitativa Pubblica e Sociale di cui alla legge regionale 16/2016.

2. Obiettivi

- Gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo E.Q.	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)				

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026							
2027							
2028							

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Totale				
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2026
Spesa corrente	
Spese in conto capitale	
Totale	

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo "*Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo*" si è raggiunto il fine di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alla persona di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare, sociale, educativo e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione e ai soggetti disabili;
- favorire la fruizione dei servizi scolastici ed educativi da parte di minori, in particolare quelli che si trovano in condizioni di svantaggio sociale, economico, fisico;
- promuovere ed attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, al fine di prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili e/o disabili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
- evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà. Costante è il dialogo con il Centro per l'impiego della Provincia di Lecco.

2. Obiettivi

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.
- Identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo E.Q.	1	20,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	50,00%

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
Totale (A)	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	241.650,00	241.650,00	241.650,00	724.950,00
Totale (C)	232.350,00	232.350,00	232.350,00	697.050,00
Totale (A+B+C)	397.350,00	397.350,00	397.350,00	1.192.050,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al 5 per mille dell'Irpef devoluta dai cittadini ai servizi sociali (5.000,00) e al fondo equità livello dei servizi – contributo potenziamento servizi sociali (70.000,00).

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Contributo servizi associati comunità montana	81.035,30	124.773,04	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	81.035,30	124.773,04	90.000,00	90.000,00	90.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	397.350,00	100,00%					397.350,00
2027	397.350,00	100,00%					397.350,00
2028	397.350,00	100,00%					397.350,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	150.600,00	150.600,00	150.600,00	451.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.800,00	10.800,00	10.800,00	32.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	35.950,00	35.950,00	35.950,00	107.850,00
104 - Trasferimenti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	397.350,00	397.350,00	397.350,00	1.192.050,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	397.350,00	397.350,00	397.350,00	1.192.050,00
Spese in conto capitale				
Totale	397.350,00	397.350,00	397.350,00	1.192.050,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2025
Spesa corrente	618.263,56
Spese in conto capitale	0,00
Totale	618.263,56

PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei familiari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.

Importantissimo il “lavoro di rete” con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

Si conferma il costante sforzo teso ad instaurare convenzioni con le Associazioni del Terzo Settore che abbiano un concreto ritorno di utilità sociale.

Sono iniziati i lavori di modifica richiesti da ABILMENTE ODV, che avrà l'opportunità di spostare la propria sede a Rongio. Avrà a disposizione un valido immobile da dedicare con efficacia alle attività storicamente dedicate nel supporto alle famiglie e nella integrazione sociale dei “suoi ragazzi”.

2. Obiettivi

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Dare sostegno economico alle Associazioni che, in sinergia con il lavoro dei Servizi Sociali, permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Dare sostegno organizzativo alle Associazioni nella loro programmazione di eventi aggregativi e socializzanti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo E.Q.	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (A+B+C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	3.100,00	100,00%					3.100,00
2027	3.100,00	100,00%					3.100,00
2028	3.100,00	100,00%					3.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2026
Spesa corrente	3.100,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.100,00

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	
Responsabile – Arch. Martina Mandia	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cimiteri comunali

La cura, la pulizia e il mantenimento del decoro all'interno dei tre cimiteri comunali sono obiettivi costanti dell'Amministrazione, che continua a intervenire per garantire luoghi ordinati, rispettosi e funzionali.

Nel cimitero del capoluogo, recentemente interessato da lavori di riqualificazione, è previsto un nuovo intervento di impermeabilizzazione dell'area soprastante i colombari, al fine di preservare le strutture nel tempo e migliorare la fruibilità complessiva dello spazio.

Proseguiranno inoltre le opere di ampliamento con la realizzazione di nuovi blocchi destinati a cellette ossario e cinerarie. Questi interventi rappresentano un naturale proseguimento di quanto già realizzato nel 2020 e rispondono all'aumento della domanda legata alla cremazione e alla custodia dei resti.

Nel cimitero della frazione di Olcio, invece, si procederà con un'esumazione straordinaria delle tombe le cui concessioni risultano scadute da tempo. L'operazione consentirà di riordinare l'area e di liberare nuovi spazi destinati alle tumulazioni future.

Questi interventi si inseriscono in una visione complessiva di gestione attenta e rispettosa dei cimiteri, con l'obiettivo di garantire efficienza, decoro e continuità dei servizi.

2. Obiettivi

- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-24.350,00	-24.350,00	-24.350,00	-73.050,00
Totale (C)	-24.350,00	-24.350,00	-24.350,00	-73.050,00
Totale (A+B+C)	55.650,00	55.650,00	55.650,00	166.950,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Proventi da servizi cimiteriali	30.559,10	27.192,04	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concessioni cimiteriali	39.120,00	40.224,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	69.679,10	67.416,04	80.000,00	80.000,00	80.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	55.650,00	100,00%					55.650,00
2027	55.650,00	100,00%					55.650,00
2028	55.650,00	100,00%					55.650,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.700,00	30.700,00	30.700,00	92.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.150,00	2.150,00	2.150,00	6.450,00
103 – Acquisto di beni e servizi	16.800,00	16.800,00	16.800,00	50.400,00
104 – Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	55.650,00	55.650,00	55.650,00	166.950,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	55.650,00	55.650,00	55.650,00	166.950,00
Spese in conto capitale				
Totale	55.650,00	55.650,00	55.650,00	166.950,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2026
Spesa corrente	59.440,77
Spese in conto capitale	0,00
Totale	59.440,77

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto lo sviluppo dello Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. L'ufficio Suap si occupa inoltre della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato). Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria). L'ufficio Suap, a seguito dell'approvazione del Regolamento disciplinante l'installazione dei dehors e dei chioschi, proseguirà con il promuovere l'analisi e l'evasione delle richieste inerenti ai dehors e chioschi, oltre che le richieste di occupazione di suolo pubblico. Per il Suap si prevede il passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office, per meglio rispondere alla transizione digitale in atto.

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

Si prevederà l'aggiornamento/revisione del Regolamento sul Canone Unico, in collaborazione con le strutture V e VI, e la redazione del Regolamento relativo al gioco d'azzardo lecito.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. In tale ottica sono state messe in campo le seguenti azioni:

- garantire a chi ne fa richiesta, il disbrigo di tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del riconoscimento regionale di negozio storico/attività storica presentando le richieste a Regione Lombardia tramite l'apposito applicativo regionale.
- con il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende dare agli operatori economici ambulanti una maggiore certezza del diritto recependo tutte le novità introdotte dalla normativa europea, statale e regionale di settore.
- è stata introdotta la calendarizzazione delle sagre – ossia degli eventi in cui la somministrazione di alimenti e bevande riveste carattere meramente accessorio – al fine di consentirne il monitoraggio e, in modo precipuo, con l'obiettivo di tutelare gli Operatori economici del territorio, i quali saranno ammessi a partecipare direttamente agli eventi inseriti in calendario.
- con il regolamento del mercatino delle “Pulci” a cadenza trimestrale e, con specifica prenotazione da inoltrare all'ufficio Suap, si vuole promuovere il riutilizzo degli oggetti usati riducendo i costi dello smaltimento dei rifiuti.
- con il regolamento per le vendite ai fini solidaristici, si vuole una maggior per gli Operatori economici fissando, ad esempio, una distanza tra il luogo ove viene effettuata la vendita a fini solidaristici e l'esercizio commerciale ove viene venduta la stessa tipologia di prodotto.
- Istituzione del “Distretto del Commercio del Lario Orientale” col quale il comune di Mandello del Lario, Ente capofila, unitamente ai Comuni di Oliveto Lario, Abbadia Lariana e Lierna e in collaborazione con Confcommercio Lecco, intende valorizzare il tessuto commerciale locale, rilanciare il turismo e rafforzare l'identità del territorio.

2. Obiettivi

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione.
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Monitorare le ricadute che la variante di P.G.T. avrà sul rilancio del sistema produttivo, commerciale e ricettivo.

- Passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office.
- A seguito dell'accreditamento all'elenco regionale dei Distretti del Commercio, apertura della fase operativa del progetto, che permetterà di accedere a nuove opportunità e strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia per sostenere i settori del commercio e del turismo.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico E.Q.	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	38.900,00	38.900,00	38.900,00	116.700,00
Totale (C)	38.900,00	38.900,00	38.900,00	116.700,00
Totale (A+B+C)	44.900,00	44.900,00	44.900,00	134.700,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Diritti segreteria SUAP	6.016,00	5.772,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	6.016,00	5.772,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	44.900,00	100,00%					44.900,00
2027	44.900,00	100,00%					44.900,00
2028	44.900,00	100,00%					44.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	42.000,00	38.600,00	38.600,00	119.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.900,00	2.600,00	2.600,00	8.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	44.900,00	44.900,00	44.900,00	134.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	44.900,00	44.900,00	44.900,00	134.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	44.900,00	44.900,00	44.900,00	134.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2026
Spesa corrente	46.054,98
Spese in conto capitale	0,00
Totale	46.054,98

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2026 per l'importo di € 36.920,00.= pari allo 0,47% della spesa corrente.

2. Obiettivi

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Utilizzo del fondo di riserva per sopperire alle urgenze quando non è possibile intervenire celermente con variazione.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q.	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	36.920,00	40.951,00	41.510,00	119.381,00
Totale (C)	36.920,00	40.951,00	41.510,00	119.381,00
Totale (A+B+C)	36.920,00	40.951,00	41.510,00	119.381,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	36.920,00	100,00%					36.920,00
2027	40.951,00	100,00%					40.951,00
2028	41.510,00	100,00%					41.510,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	36.920,00	40.951,00	41.510,00	119.381,00
Programma 1 - Fondo di riserva	36.920,00	40.951,00	41.510,00	119.381,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo di riserva				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo di riserva	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	36.920,00	40.951,00	41.510,00	119.381,00
Spese in conto capitale				
Totale	36.920,00	40.951,00	41.510,00	119.381,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo di riserva	2026
Spesa corrente	1.484.016,27
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.484.016,27

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2026 per l'importo di € 201.700,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da controllo IMU/TARI.

2. Obiettivi

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
- aggiornamento dello stanziamento in caso di modifica delle entrate su cui è calcolato.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q.	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	201.700,00	201.700,00	201.700,00	605.100,00
Totale (C)	201.700,00	201.700,00	201.700,00	605.100,00
Totale (A+B+C)	201.700,00	201.700,00	201.700,00	605.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	201.700,00	100,00%					201.700,00
2027	201.700,00	100,00%					201.700,00
2028	201.700,00	100,00%					201.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	201.700,00	201.700,00	201.700,00	605.100,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	201.700,00	201.700,00	201.700,00	605.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	201.700,00	201.700,00	201.700,00	605.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	201.700,00	201.700,00	201.700,00	605.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

PROGRAMMA 3 – Altri fondi	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono evidenziati i fondi che per volontà normativa devono essere costituiti a garanzia dell'esatto adempimento della disposizione.

L'articolo 1, comma 788 della L. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha istituito un contributo alla finanza pubblica a carico degli enti locali per gli anni dal 2025 al 2029, definito con decreto attuativo del MEF. Il contributo ha importi specifici e riguarda comuni, province e città metropolitane, ma con esclusioni per gli enti in dissesto, in procedura di riequilibrio o con determinati accordi di risanamento.

Alla fine di ciascun esercizio, per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Per il triennio 2026/2028 il fondo ammonta a € 42.439,00.=

2. Obiettivi

- aggiornamento dello stanziamento in caso di modifica della normativa.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q.	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	42.439,00	42.439,00	42.439,00	127.317,00
Totale (C)	42.439,00	42.439,00	42.439,00	127.317,00
Totale (A+B+C)	42.439,00	42.439,00	42.439,00	127.317,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2026	42.439,00	100,00%					42.439,00
2027	42.439,00	100,00%					42.439,00
2028	42.439,00	100,00%					42.439,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	42.439,00	42.439,00	42.439,00	127.317,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	42.439,00	42.439,00	42.439,00	127.317,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente	42.439,00	42.439,00	42.439,00	127.317,00
Spese in conto capitale				
Totale	42.439,00	42.439,00	42.439,00	127.317,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, il MEF e la Banca Popolare di Sondrio, e in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL - prestiti comunità montana).

Viene prestata particolare attenzione alle iniziative statali e degli enti erogatori riguardanti operazioni di rinegoziazione o di ristrutturazione del debito, al fine di ridurre la spesa per interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

2. Obiettivo

- Mantenere il corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debito residuo facendo attenzione a non incrementare la rigidità del bilancio.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato dei tassi di interesse per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.
- Analisi delle proposte di rinegoziazione o di ristrutturazione del debito da parte degli enti creditori.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q.	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	309.000,00	250.000,00	250.000,00	809.000,00
Totale (B)	309.000,00	250.000,00	250.000,00	809.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	490.400,00	449.900,00	468.000,00	1.408.300,00
Totale (C)	490.400,00	449.900,00	468.000,00	1.408.300,00
Totale (A+B+C)	490.400,00	449.900,00	468.000,00	1.408.300,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2023	2024	2026	2027	2028
Quota mutui a carico Lario Reti*	378.297,46	378.297,46	309.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	378.297,46	378.297,46	309.000,00	250.000,00	250.000,00

*comprensivo della quota interessi

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Rimborso prestiti	Totale
2026	490.400,00	490.400,00
2027	449.900,00	449.900,00
2028	468.000,00	468.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale	490.400,00	449.900,00	468.000,00	1.408.300,00
Spese per rimborso di prestiti				
Totale	490.400,00	449.900,00	468.000,00	1.408.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2026
Spesa corrente	494.800,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	494.800,00

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, la rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa ha comportato il mancato ricorso all'anticipazione di cassa con il conseguente risparmio sui potenziali relativi interessi passivi.

Nel triennio 2026/2028 non si prevede di utilizzare l'anticipazione di cassa, ma viene comunque inserito un importo per l'eventuale necessità. L'accesso ai contributi PNRR e ai finanziamenti di enti sovra comunali liquidati dagli erogatori solo a rendicontazione conclusa e quindi dopo la conclusione delle opere, obbliga l'Ente a monitorare costantemente le capacità di spesa di cassa e, soprattutto nei mesi di maggio e ottobre/novembre, si possono verificare deficit di cassa a cui è possibile rimediare attraverso l'utilizzo dell'anticipazione.

2. Obiettivi

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa;
- Garantire l'eventuale restituzione integrale dell'anticipazione al tesoriere entro il 31 dicembre.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q.	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale (A)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione di tesoreria	Totale
2026	3.000.000,00	3.000.000,00
2027	3.000.000,00	3.000.000,00
2028	3.000.000,00	3.000.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per rimborso di anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2026
Spesa corrente	1.500.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.500.000,00

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi**PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

2. Obiettivi

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile E.Q.	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2026	2027	2028	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale (A)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2026	11.690.000,00	11.690.000,00
2027	11.690.000,00	11.690.000,00
2028	11.690.000,00	11.690.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2026	2027	2028	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2026	2027	2028	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2026
Spesa corrente	3.986.422,59
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.986.422,59

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028

Il D.L. n. 34 del 30/04/2020, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2020, con l'art. 33 ha profondamente modificato la severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale in vigore per oltre un decennio, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Infatti, con decorrenza dal 20/04/2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 sono stati individuati i valori di soglia per il calcolo della capacità assunzionale e con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1374 del 08/06/2020, sono state impartite le istruzioni operative per l'applicazione pratica delle norme.

In base a tali norme il Comune di Mandello del Lario rientra nella fascia dei comuni virtuosi (spese inferiore al 26,90% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni) ed ha una capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato pari al 26% per ognuno degli anni 2026, 2027 e 2028.

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2026/2028 attualmente in vigore, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato come allegato al PIAO con la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 29/01/2025, e successivamente modificato con la deliberazione n. 135 del 30/07/2025. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

Per l'anno 2025 è prevista l'assunzione di:

- un Esecutore tecnico manutentivo – Area Operatori Esperti – Struttura III - per sostituire personale che verrà posto in quiescenza dal 01/12/2025;
- un Funzionario amministrativo con incarico di EQ - Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Struttura I - per sostituire personale che verrà posto in quiescenza dal 01/01/2026;
- un Funzionario Comandante della Polizia Locale con incarico di EQ - Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Struttura VI - per sostituire personale che verrà posto in quiescenza dal 01/01/2026;
- due Agenti di polizia locale – Area Istruttori – Struttura VI - per sostituire personale autorizzato alla mobilità esterna con decorrenza dal 01/09/2025;
- un Funzionario tecnico – Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Struttura III per sostituire personale dimissionario con decorrenza dal 01/01/2026.

Le procedure sono in corso e verranno terminate entro il 31/12/2025.

Non sono previste assunzioni per gli anni 2026, 2027 e 2028.

B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 11/12/2024, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 200. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2024.

Il rendiconto della gestione 2024 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 624.167,22.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.

Essendo venuto meno l'obbligo del pareggio di bilancio, la relativa certificazione non è più richiesta.

E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali

Il rendiconto della gestione 2024 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 624.167,22.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato;

F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il piano delle azioni positive per il triennio 2024/2026 è stato approvato in data 17/01/2024 con la deliberazione della Giunta comunale n. 8. Il parametro si può considerare rispettato.

G) Adozione del Piano della performance

Il piano della performance per il triennio 2024/2026, attualmente in vigore, è stato approvato come allegato al PIAO 2023 in data 31/01/2024 con la deliberazione della Giunta comunale n. 22.

H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013

La spesa di personale per l'anno 2024 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2024, ammonta a € 1.611.651,80.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto, il parametro si può considerare rispettato.

I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 16/12/2024; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 31/12/2025.

Il rendiconto della gestione 2024 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 23/04/2025; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 05/05/2025.

Il bilancio consolidato 2023 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del 25/09/2025 ed è in fase di trasmissione alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione.

Il parametro si può considerare rispettato.

J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà.

Il parametro si può considerare rispettato.

K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati.

Il parametro si può considerare rispettato.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

Come sopra specificato, dall'anno 2020 il calcolo della capacità assunzionale viene definito sulla base dell'appartenenza ad una griglia definita dall'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi tre anni dedotta del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2026/2028 relative al personale a tempo indeterminato sono le seguenti:

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
26,00% della spesa del personale 2024	26,00% della spesa del personale 2025	26,00% della spesa del personale 2026

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2026/2028 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...";
- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;
- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
 - a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
 - b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
 - c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
 - d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
 - e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
 - f. personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
 - g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
 - h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
- art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

RISERVE

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 51 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

- c) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- d) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
- e) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- f) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);
- g) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che “a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”. Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; l'utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla “fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali”; si devono rispettare le “procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica”.

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	42.236,17
Dirigenti art. 110	
Totale	42.236,17
Limite 100%	42.236,17

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del “previo esperimento delle procedure di mobilità” come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità ex art. 30 e la mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e solo in caso di esito negativo di tali procedure si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
- b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del competente responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
- c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2025/2027 (Delibera GC n. 26 del 29/01/2025 e successive modificazioni e integrazioni)

Personale a tempo indeterminato:

ANNO 2025

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
Operatori esperti	Esecutore tecnico manutentivo Servizi manutentivi Struttura III	1	30/11/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni
Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario amministrativo con incarico di EQ Servizi assistenziali – Struttura I	1	31/12/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni
Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario comandante polizia locale con incarico di EQ Servizi di vigilanza – Struttura VI	1	31/12/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. o selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni
Istruttori	Agente di Polizia Locale Servizi di vigilanza Struttura VI	2	31/08/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. o selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni
Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario tecnico Servizi tecnici Struttura III	1	31/12/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. o selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

ANNO 2026

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2027

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

Personale a tempo determinato:**ANNO 2025**

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2026

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2027

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026/2028 verrà approvato dalla Giunta Comunale nel mese di ottobre e pubblicato per la presentazione di eventuali osservazioni per 30 giorni. Salvo modifiche verrà poi approvato dal consiglio comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

Nel programma triennale sono riportate le opere di importo superiore a € 150.000,00.=

Si riporta, pertanto di seguito, la programmazione delle opere pubbliche effettuata con Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025/2027 limitatamente agli esercizi 2026 e 2027.

Il finanziamento del programma triennale 2026/2028 in sintesi:

Descrizione	Soggetto	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio I lotto	Alienazione beni immobili	250.000		
Riqualificazione area Pramagno II lotto	Regione Lombardia	500.000		
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	Regione Lombardia	500.000		
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	Oneri di urbanizzazione	250.000		
Realizzazione marciapiede via alla Carletta	Ministeri	350.000		
Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana	Ministeri	400.000		
Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti – Via San Martino	Ministeri	150.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio II lotto	Mutui		300.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Ministeri		400.000	
Riqualificazione giardini a lago – III lotto	Regione Lombardia		500.000	
Pavimentazione centro storico Rongio	Ministeri		250.000	
	TOTALE	2.400.000	1.450.000	

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2026/2028:

Tipologia risorse disponibili	2026	2027	2028	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	350.000,00	450.000,00		1.300.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	250.000,00	0,00		850.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	300.000,00		1.275.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	1.900.000,00	900.000,00		28.910.000,00
Totale	2.500.000,00	1.650.000,00		32.585.000,00

2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
- e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con

l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04. Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per il triennio 2026/2028

Nel triennio 2024/2026 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Galleria ex SS583 – Moregallo	2	869 870 871 872 873 874 875 877 2 867 2 868							350.000,00
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strad e	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV Maggio									250.000,00
TOTALE									800.000,00

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 250.000,00.= nell'esercizio 2026, € 0,00.= nell'esercizio 2027 ed € 0,00.= nell'esercizio 2028.

3. Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.